



Ogni tempo porta con sé una miriade di valori disciolti nella memoria, nelle tradizioni e consuetudini di un popolo, ma anche nel suo futuro. Perché il futuro sempre si fonda e si basa sul presente e sulla consapevolezza della propria storia.

Nella nostra storia e nel nostro presente ci sono valori che sentiamo di voler divulgare, con passione e tenacia, valori che abbracciano ognuno perché a tutti appartengono. Nel nostro presente c'è un ambiente bello, potenzialmente rigoglioso e una ricchezza per la collettività ma non di rado anche ferito. Esistono tentativi, talvolta poco conosciuti, di sanarne le ferite proponendo soluzioni e percorsi in grado di restituire all'oggi un verde di qualità che esprima, allo stesso tempo, un grande valore d'uso per chi lo frequenta o ne usufruisce a titoli diversi. Questi tentativi, con il Premio Internazionale Torsanlorenzo – Progetto e tutela del paesaggio, vogliamo premiare e far emergere.

Ogni cultura ed ogni popolo porta con sé il proprio sguardo sul mondo, uno sguardo intriso della propria cultura, delle proprie tradizioni, delle proprie attitudini storiche, delle proprie strategie d'attenzione politica. Il tema dell'ambiente risente - come ogni realtà legata al vissuto di una collettività - dei tempi, delle culture, delle politiche di gestione del territorio, della propria storia... Anche a queste riflessioni porta una manifestazione internazionale: il Premio Internazionale Torsanlorenzo e il Premio Prestigio ormai da quattro anni le lasciano emergere con chiarezza.

Dunque attraverso la partecipazione di professionisti diversi provenienti da varie parti del mondo ma anche tramite il punto di vista dei giurati del Premio Internazionale Torsanlorenzo, possiamo beneficiare di un'occasione straordinaria di confronto: l'incontro delle culture che si realizza anche qui, nell'occasione di questa nostra iniziativa, è sicuramente uno strumento benefico di conoscenza che non si ferma solo ai temi del verde e di una progettazione qualificata avendo questi, come è evidente, una ricaduta sul più ampio concetto di qualità della vita. Un verde adeguato è un verde vivibile. E per realizzarlo occorre solamente constatare i bisogni espressi dal tessuto sociale e spesso gridati da quello ambientale.

Guardando al panorama internazionale possiamo osservare e imparare metodi nuovi, diversi, soluzioni innovative; ma anche nella stessa nazione ognuno è, per certi versi, "straniero" all'altro e ognuno dall'altro può apprendere. In definitiva, ogni intervenuto al Premio può assumere lo sguardo nuovo di chi gli è accanto cercando di camminare quei ponti fra le culture sempre percorribili in modo proficuo.

La metodologia che è dentro un evento internazionale è straordinaria: il confronto diviene il mezzo per suscitare i dibattiti e cambiare qualche punto di vista sul mondo nella direzione di prospettive sempre migliori sulle quali si auspica convergenza progettuale e politica.

Anche se forse in ognuno di noi rimane un'aspirazione forte a voler cambiare in qualche modo lo stato delle cose, va accettato il fatto che mutare le sorti di una storia non ci compete: occorre però, allo stesso tempo, essere fermamente convinti che ognuno, nel proprio ambito professionale e personale, nel proprio luogo e tempo, può e deve fare qualcosa.

E' importante sollevare il dibattito sulle questioni più urgenti del nostro tempo e quelle ambientali si pongono spesso ai primi posti dell'agenda: occorre affrontarle prima che diventino problemi irreversibili e che, come tali, esplodano producendo effetti a catena a volte, purtroppo, perfino devastanti.

La scelta attuata attraverso l'operazione del Premio Internazionale Torsanlorenzo è di porre attenzioni alle cose buone, ai progetti ideati e realizzati per migliorare il verde e l'ambiente in cui viviamo decidendo di portare alla luce, attraverso un concorso pubblico e in un evento pubblico, le migliori proposte grazie anche al coinvolgimento delle differenti Associazioni di categoria professionale (paesaggisti, architetti, agronomi, ingegneri) coinvolte nella riqualificazione e nella programmazione di un verde altamente qualificato e adeguato alla sua collocazione. Fare di un Premio Internazionale un evento pubblico equivale a dare spazio, inoltre, alla divulgazione e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica perché tutti insieme possiamo impegnarci sempre più nella crescita di un contesto sociale, culturale, ambientale nel quale vivere è davvero la cosa più bella possibile.

Perché è possibile attuare il migliore dei mondi facendo di ognuno dei nostri una porzione di mondo migliore in cui stare, crescere, produrre ricchezza, condividere speranze e progetti.

*Mario Margheriti
Presidente Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico*

Every point in time brings a myriad of values dissolved in memories, traditions and customs of a people as well as in its future. In our history and in our present there are values we feel we want to disseminate with passion and tenacity; values which embrace everyone because they belong to everyone. In our present we have a beautiful environment, potentially luxuriant and which constitutes a real richness for the community, alas often damaged. We have seen attempts, often little known, to heal wounds through solutions and pathways able to return the quality of these green spaces and to express a value of great usability for those who use them for different reasons. With the **International Torsanlorenzo Prize – Landscape design and protection** and the **Prestige Prize** we want to praise and bring forward such efforts, locating professionals who have designed projects with particular attention and acknowledging those who, with a variety of skills, have contributed internationally to create the highest environmental and landscape quality.

All people bring a view of the world which derives from their culture, traditions, historical profiles and, not least, political strategies. Environmental issues are influenced, as usual, by cultural and political attitudes about management and history. Our prize-giving, given the international accolade it affords, facilitates, with clarity, the reflection of these values in the projects and institutions awarded.

Therefore the participation of diverse professionals from many nations of the world, as well as the worldview of the members of the Jury, create an extraordinary opportunity for debate and exchange. The meeting of cultures which takes place is a strong channel for knowledge dissemination, which is not limited to themes of green spaces and professional design, but which extends into the realms of *quality of life*.

An appropriate green landscape is a living space. To create it we only need to assess the social needs expressed by people and those often loudly exposed by the environment itself.

Looking concurrently at the national and international arenas we can observe and learn new and diverse methods from one another, finding innovative solutions. Ultimately, everyone who participates in this Prize can walk together and look valuably onto pathways which encourage the meeting of cultures and competencies.

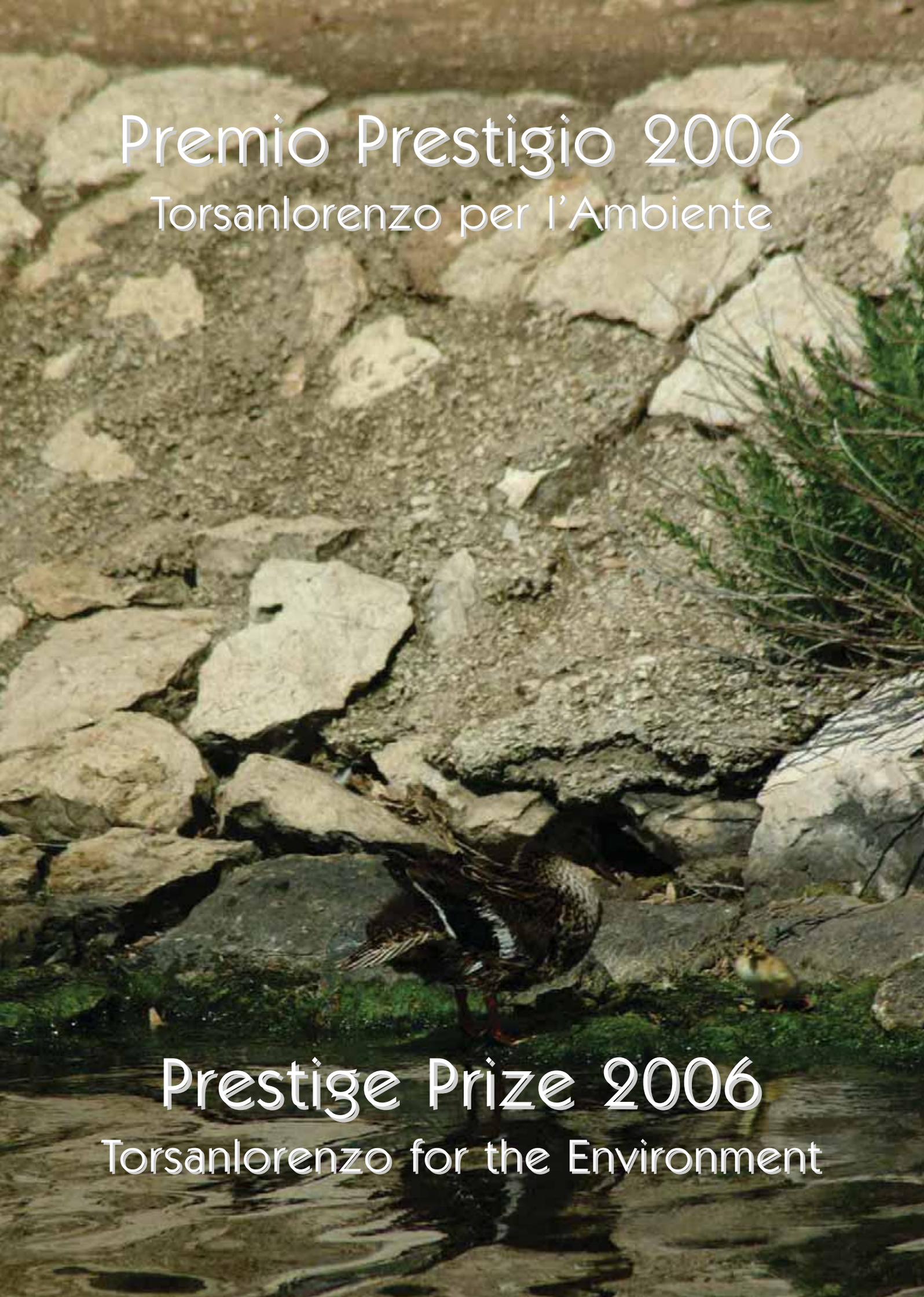
The methodology found in an international event of this kind is extraordinary: the meeting of people becomes an instrument for debate, an opportunity to change points of view, bringing about ever better perspectives on which one hopes there may be convergence in both the political and design arenas.

Even though in each one of us there may be a strong aspiration to change things in some way, we stress that the changing of history is not our remit. It is imperative, however, to be firmly convinced that everyone of us, in our professional and personal dimensions, our time and place, can and will do something. It is very important to raise the debate on the most urgent issues of our time, and the environmental issues are often found at the top of the agenda. It is imperative to take heed of this before the problems become irreversible and, as such, could explode, provoking a chain reaction which could be devastating.

The aim and function of the Torsanlorenzo International Prize are to bring good things under examination, bringing to the fore those projects which are aimed at the betterment of the environment in which we live, underlining – through this public contest – the best proposals. This is possible thanks also to the different Associations in this professional category (landscape designers, architects, agronomists, botanists, forestry specialists and engineers), involved in the restoration and reprogramming of a green environment highly well-defined and appropriate for its location.

Making an International Prize a public event means giving space to the dissemination and sensitisation of public opinion because we can, together, engage exponentially in the growth of a social, cultural, environmental context in which it's worth living. This is truly the most beautiful thing as it is possible to create the best of worlds if each of us makes our own portion of this world a better world in which to be, grow, live together in a richness of shared hopes and plans for the future of our children.

Mario Margheriti
President Torsanlorenzo Gruppo Floroviaistico

A photograph of a rocky streambed. In the foreground, a dark-colored duck is standing on a rock, facing right. To its right, a small, fluffy yellow chick is also on a rock. The streambed is composed of various sized, light-colored rocks and pebbles. Some green moss is visible on the rocks near the water. In the background, there are more rocks and some green vegetation on the right side. The overall scene is natural and serene.

Premio Prestigio 2006

Torsanlorenzo per l'Ambiente

Prestige Prize 2006

Torsanlorenzo for the Environment

“Premio Prestigio” 2006

Torsanlorenzo per l'Ambiente

a cura di Mario Margheriti

Premio Prestigio

Dal 2003 il “Premio Prestigio” è dedicato da **Mario Margheriti** a persone o Istituzioni che, con il proprio operato in diverse discipline e settori, abbiano contribuito al miglioramento dell'ambiente partecipando alla realizzazione e alla conservazione, alla promozione della cultura e della pratica del verde ma anche alla ricerca e alla divulgazione su questi temi.

L'intento più ampio del *Premio Prestigio* è di valorizzare iniziative che, proprio sviluppando una *cultura del verde* sempre più consapevole, la promuovano come strumento di riqualificazione sociale oltre che territoriale o urbanistico cooperando ad una crescita economica e culturale che esprima l'attualità del nostro tempo: l'internazionalità del Premio vuol rispecchiare, infatti, la società sempre più multietnica in cui siamo immersi e nella quale ognuno, nel proprio ruolo, può costruire e percorrere in modo creativo dei *ponti* fra le culture. Anche il Premio Prestigio contribuisce, dunque, all'emersione di un patrimonio valoriale condiviso prendendo le mosse dall'esortazione di Mario Margheriti a cercare *pensatori efficaci*, portatori di principi appartenenti a tutti così che “il rispetto, il sociale, il bello realizzino un vantaggio collettivo a livello mondiale” nell'obiettivo comune di relazionarsi alle necessità e alle emergenze attuali. *Anche da qui.*

Since 2003 the “Prestige Prize” has been dedicated by Mario Margheriti to people and Institutions whose actions in diverse sectors and disciplines, have helped to contribute to the improvement of the environment, participating in this way, in the fulfilment, conservation and promotion of sound environmental practices and culture, but also to research and dissemination in these subjects.

The purpose of the Prestige Prize is to develop, exponentially, initiatives able to shape an *environmentally conscious culture*, an important instrument of social, regional, and town planning, which can contribute to economic and cultural growth, such to reflect the present day conditions. The international character of this prize wants to reflect our increasingly multiracial society, in which everyone is immersed and wherein it is possible to build bridges between different cultures. The prestige prize contributes therefore to the development of one shared heritage, starting from an assertion by Mario Margheriti: “We need *efficient thinkers* and bearers of everyone's values, where respect, social and aesthetic issues are to the advantage of a collective world, with the common aim of responding to the world's needs and the current state of emergency. Even from here”.

Dott.ssa Rosanna Consolo
Giornalista

“Premio Prestigio” a



Elena Accati

Per l'attenta e costante attività di ricerca nella floricoltura svolta con passione dal 1962 in Italia e all'estero dove ha realizzato progetti vari e importanti volti a diffondere le colture di interesse ornamentale nei paesi in via di sviluppo ma anche dedicati alle ricerche sul clima e le specie arboree nella progettazione del verde urbano. Dedicatasi da sempre all'Università, ha contribuito alla crescita della conoscenza scientifica di questi argomenti attraverso numerose pubblicazioni e la promozione di corsi di laurea che prepareranno i professionisti della progettazione di giardini, parchi e paesaggio.

For careful, constant and passionate research activity in gardening since 1962 in Italy and abroad where she realized several and important projects to spread cultivations of ornamental interest in developing Countries but also dedicated to the researches on climate and arboreal species in planning urban green. From always devoting herself to University, she contributed to the growth of scientific knowledge of these subjects throughout several papers and the promotion of degree courses which will prepare professional in planning private gardens, parks and landscape.

Laureata in Scienze agrarie presso l'Università degli Studi di Torino nel 1962; Professore ordinario di Floricoltura. Docente di Floricoltura e di Parchi e Giardini. E' attualmente responsabile della Laurea in primo livello in Produzioni Vegetali curriculum “Florovivaismo” e curriculum “Realizzazione e gestione delle aree verdi” della

Facoltà di Agraria dell'Università di Torino che si svolge in parte a Sanremo.

E' responsabile per la Facoltà di Agraria della Laurea Specialistica Interateneo in "Progettazione di giardini, parchi e paesaggio" attivata in collaborazione con la II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. E' direttore del Master Universitario in "Progettazione del paesaggio e delle aree verdi" della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Ha compiuto numerose missioni di studio all'estero, usufruendo di borse di studio del CNR, dell'American Fulbright Association, del Canada Council. Nel corso della permanenza presso la Cornell University di Ithaca, New York ha condotto ricerche relative all'effetto di parametri climatici su diverse specie arbustive ed arboree, utilizzate nella progettazione del verde con particolare riferimento all'ambito urbano. Altri ambiti di ricerca hanno riguardato l'impiego delle specie erbacee perenni ed in particolare di quelle tappezzanti per la realizzazione di soluzioni di arredo verde a basso impatto manutentivo. Ha tenuto conferenze e seminari in numerosi Paesi stranieri, tra cui URSS, Romania, Olanda, Giappone. Ha collaborato a programmi delle Nazioni Unite per la preparazione, la realizzazione e la supervisione di progetti volti a diffondere le colture di interesse ornamentale in Paesi in via di sviluppo. Ha pertanto soggiornato in Giordania, in Tunisia, in Marocco, in Costa d'Avorio, in Brasile, in Jugoslavia. E' stata coordinatore delle Unità di ricerca operanti nell'ambito del Progetto Finalizzato del CNR "Giardino storico" e per 10 anni è stata responsabile di un Progetto di Ricerca Bilaterale Italia-Israele, inoltre è stata Coordinatore del Progetto di Ricerca Coordinato "Arborn" del CNR (Arbusti ornamentali). E' stata responsabile dell'Unità operativa di Torino per lo studio condotto in ambito piemontese per la stesura dell'Atlante dei paesaggi italiani. E' stata responsabile scientifico dello studio di progettazione del parco fluviale del Tanaro, commissionato dall'Amministrazione comunale di Asti. Nel novembre 1999 ha partecipato al gruppo di lavoro, coordinato dall'Arch. Andreas Kipar, per la "Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità per la realizzazione di un parco in località Meisino, nel territorio comunale di Torino". Ha pubblicato oltre 250 lavori scientifici. E' pure Autrice da sola o come collaboratrice-coordinatrice di numerosi volumi:

- Le piante aromatiche utilizzazione e coltivazione;
- Piccoli giardini, terrazzi e balconi;
- Il giardino storico del Biellese;
- Il giardino storico dell'Astigiano e del Monferrato;
- Il garofano;
- Trattato di floricoltura
- Come coltivare le rose;
- Fiori essiccati;
- La Poinsettia;
- Fiori recisi;
- Theatrum rosarum (Allemandi).

Graduated in Agricultural Sciences at the Università degli Studi di Torino in 1962. Tenured Professor of Flowerculture. Teacher of Floriculture and of Parks and Gardens. She is currently responsible of the First Level Degree in Vegetal Productions line "Nurseryman Sector" and line "Realization and management of green areas" in the Agricultural Faculty of the Università di Torino which is addressed, in part, to Sanremo. She is responsible for the Agricultural Faculty of the Inter - Academy Specialist Degree in "Projects for gardens, parks and landscape" created with the Faculty of Architecture of the Politecnico of Turin. She is the Director of the University Master in "Projecting landscape and green areas" in the Agricultural Faculty at the Università di Torino. She did several foreign missions for studies, making use of education grants of the CNR, of the American Fulbright Association, of the Canada Council. During her staying at the Cornell University of Ithaca, New York, she carried out researches concerning the effect of climatic parameters on different shrub and arboreal species, used in green projects, specially referred to urban contest. Other fields of research concerned the use of perennial herbaceous species and especially those covering for the realization of green decoration with low maintenance impact. She gave conferences and seminars in several foreign countries as URSS, Romania, Holland, Japan. She collaborated with programs of United Nations for the preparation, the realization and the supervision of projects to diffuse the cultivation of ornamental interest in Countries on developing line. Thus, she stayed in Jordan, Tunis, Morocco, Ivory Coast, Brazil, Yugoslavia. She coordinated the research Unit for the Finalized Project for the CNR "Historical garden" and for 10 years she has been responsible for a Bilateral Research Project Italy - Israel, and she conducted the Coordinated Research Project "Arborn" for the CNR (Ornamental Shrubs). She was responsible for the operative Unit in Turin for the study conducted in the region to edit the *Italian Landscapes Atlas*. She was scientific responsible for the projecting study concerning the river park of the Tanaro, commissioned by the Cityhall Administration of Asti. In November 1999 she attended the working team, coordinated by Arch. Andreas Kipar, for the "definitive and executive project, direction of works, measure and accounts for the realization of a park at Meisino, in the municipal territory of Turin". She edited more than 250 scientific works. She is also lonely author or as collaborator - coordinator of several volumes:

Le piante aromatiche utilizzazione e coltivazione (Aromathic plants use and growing);
 Piccoli giardini, terrazzi e balconi (Small gardens, terrasses and balconies);
 Il giardino storico del Biellese (The Biellese historical garden);
 Il giardino storico dell’Astigiano e del Monferrato (The Astigiano and the Monferrato historical garden);
 Il garofano (The carnation);
 Trattato di floricoltura (Treatise of floriculture);
 Come coltivare le rose (How to grow roses);
 Fiori essiccati (Dry flowers);
 La Poinsettia ;
 Fiori recisi (Cut flowers);
 Theatrum rosarum (Allemandi).

“Premio Prestigio” a



Card. Dario Castrillón Hoyos

Per il percorso sacerdotale che ha coniugato una pastorale attenta ai bisogni sociali con lo studio della sociologia religiosa e degli impatti etici dell’economia; per la Sua missione di Evangelizzazione dei Popoli e di Educazione Cattolica. Per essersi sempre impegnato nel confronto fra le culture e i popoli promuovendo il dialogo con i non credenti e partecipando anche al Pontificio Consiglio “Iustitia et Pax”.

For the sacerdotal way which inflected an attentive pastoral to social needs with the study of religious sociology and of ethic impacts on economy; for His mission of People Evangelisation and Catholic Education. For being always engaged in comparison between culture and people promoting dialogue with no – believer and attending the Pontifical Council “Iustitia et Pax”.

Il Cardinale Dario Castrillón Hoyos è nato il 4 luglio 1929 a Medemn (Colombia). Dopo aver frequentato i corsi istituzionali in Seminario è stato inviato a Roma, al Colegio Pio Latino, ha frequentato la Pontificia Università Gregoriana e ha conseguito la laurea in diritto canonico. Nello stesso periodo si è specializzato in sociologia religiosa, economia politica ed etica economica. L’ordinazione sacerdotale è avvenuta il 26 ottobre 1952 a Roma, nella Basilica dei Santi Apostoli. Terminati gli studi, ha fatto ritorno in Diocesi, dove è stato Vice Parroco presso due parrocchie rurali, quindi Direttore dei “Cursillos de Cristianidad”, dell’ “Acción Cultural Popular”, Ufficiale presso la Curia diocesana e Delegato per l’Azione Cattolica. Nel quadro della pastorale per l’alfabetizzazione e formazione integrale dei contadini, egli ha rivestito il ruolo di coordinatore dei sacerdoti incaricati delle scuole radiofoniche a livello nazionale. Nominato successivamente nel 1965, Segretario Generale dell’Episcopato Colombiano, assunse pure la cattedra di diritto canonico presso “l’Università Civile Libera” di Bogotá. All’età di 41 anni, il 5 giugno 1971, veniva eletto Vescovo titolare di Villa del Re e designato Coadiutore c.i.s. del Vescovo di Pereira, al quale succedeva il 1° luglio 1976. Segretario Generale del Consiglio Episcopale Latinoamericano (C.E.L.A.M.) dal 1983 al 1987. Presidente dello stesso Consiglio dal 1987 al 1991. Il 16 dicembre 1992 fu promosso Arcivescovo Metropolita di Bucaramanga. Il 15 giugno 1996 il Santo Padre lo ha chiamato alla guida della Congregazione per il Clero, nominandolo “Pro-Prefetto”. Il 18 gennaio 1998 il Santo Padre, annunciando il Concistoro del 21 febbraio successivo, ha incluso Mons. Castrillón nel Collegio Cardinalizio. In pari tempo Egli è stato nominato Prefetto della Congregazione per il Clero. In data 13 aprile 2000 Sua Santità Giovanni Paolo II ha nominato il Cardo Darfo Castrillón Hoyos, Presidente della “Pontificia Commissione *Ecclesia Dei*”. Sua Eminenza è attualmente Membro delle Congregazioni per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti, per i Vescovi, per l’Evangelizzazione dei Popoli, per l’Educazione cattolica, dei Consigli Pontifici per i Testi Legislativi, delle Comunicazioni Sociali, della Pontificia, Commissione per l’America Latina e dell’Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Ha ricoperto la carica di Membro del Pontificio Consiglio per il Dialogo con i non credenti e del Pontificio Consiglio *Iustitia et Pax*. Ha inoltre partecipato, in qualità di delegato della Conferenza Episcopale Colombiana, alle Conferenze Generali dell’Episcopato Latinoamericano di Puebla e Santo Domingo. Durante il Sinodo per l’America ha ricoperto la carica di Presidente Delegato ed è Membro del Consiglio post-sinodale. E’ stato Legato speciale del Sommo Pontefice per la celebrazione ad Acquisgrano dei 1200 anni dell’incoronamento di Carlomagno, ed è stato inviato del Santo Padre per la firma dell’accordo di pace tra l’Equatore e il Perù.

Cardinal Dario Castrillón Hoyos was born on 4th July 1929 in Medemn (Colombia). After having attended the institutional courses in Seminary, he has been sent to Rome to the Colegio Pio Latino, where he has attended the Papal Gregorian University and he has achieved the degree in canon law. In the same time he specialized in religious sociology, political economy and economic ethic. His priestly ordination took place in Rome on 26th October 1952, in the Basilica dei Santi Apostoli. At the end of his studies, he came back in Diocese, where he has

been Vice Parish Priest in two rural parishes, therefore Manager of the “Cursillos de Cristianidad” and of “Acción Cultural Popular”, Official at the diocesan Curia and Delegated for the Catholic Action. He has dressed again the role of coordinator of the priests, who have been appointed to teach and form farmers to National level into broadcast schools. Subsequently he was named in 1965 General Secretary of Colombian Episcopate and he assumed by law also the canon law chair at “The Free Civil University” of Bogotá. At the age of 41, on 5th June 1971, he was elected Bishop, titular of “Villa del Re” and designated Assistant c.i.s. of the Bishop of Pereira, whom he succeeded on 1st July 1976. General Secretary of the Latin American Episcopal Council (C.E.L.A.M.) from 1983 to 1987. President of the same Council from 1987 to 1991. On 16th December 1992 he was promoted Archbishop Metropolita of Bucaramanga. On 15th June 1996 the Holy Father has called him to the guide of the Congregation for the Clergy, naming him “Pro-prefect”. On 18th January 1998 the Holy Father, announcing the Concistoro on February 21st, he has included Mons. Castrillón in the College Cardinalizio. In the same time he has been nominated Prefect of the Congregation for the Clergy. In date April 13th 2000 Giovanni Paolo II has named the Cardinal Castrillón Hoyos, President of the “Papal Committee Ecclesia Dei”. His Eminence currently belongs to the Congregations for the divine Cult and the Discipline of the Sacraments, for the Bishops, for the Evangelization of People, for the Catholic education of the Papal Council for the Legislative Texts, of the Social Communications, of the Papal Committee for Latin America and of the administration of the Patrimony of the Apostolic Centre. He has covered the position of Member of the Papal Council for the Dialogue with the not believers and the Papal Council *Justitia et Pax*. He has participated besides, as delegated of the Colombian Episcopal Conference, at the General Conference of the Latin American bishopric of Puebla and Saint Domingo. During the Synod for America he has covered the position of Delegated President and it belongs to the Council post-synodal. He was special Legate of the Pope for the celebration of 1200 year from Carlo Magno’s crowing in Acquisgrano and he was envoy of the Holy Father to sign the peace treaty between Equator and Perù.

“Premio Prestigio” a



Dino Gavina

Per la forte volontà creativa, per la tenacia progettuale con cui pensa il presente e prefigura il futuro. Per l’allestimento creativo delle sue opere, per l’attività imprenditoriale sempre originale nelle proposte e negli oggetti, per la ricerca attenta delle competenze artistiche e per aver da sempre saputo esprimere un talento senza sconti che ha saputo investire sulla poesia e la creatività non tralasciando la concretezza e un’idea di quotidiana utilità.

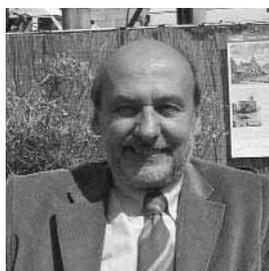
For his strong and creative will, for his planning tenacity with which he thinks of the present and prefigures future. For new dressing of his works, for his managing activity always original in proposing and in objects, for his attentive research of artistic competences and having always know how to express full talent to invest in poetry and creativity without forgetting concreteness and an idea of daily usability.

Le attività di Dino Gavina sono un punto di riferimento necessario per chiunque si occupi del divenire della cultura figurativa e del suo rapporto con momenti della produzione. Ma Dino Gavina è anche un “materiale” necessario per ogni storico che voglia occuparsi di questi temi per gli ultimi decenni: ed è materiale non indagato in maniera adeguata. Le sue vicende, culturali e imprenditoriali, sono un “materiale storico” di eccezionale importanza:(.....). Si tratta infatti di attività nel campo della “cultura materiale”, basate su una forte volontà creativo/propositiva, sempre impegnata a modificare (migliorare) la realtà che ci circonda, anche nel lasciare semplicemente “segnì” su un percorso che è diventato insegnamento metodologico per rigore e coerenza. Dino Gavina è un “lavoratore estetico”, che si occupa prevalentemente della vita quotidiana: è perciò un protagonista anzitutto della scena del “paesaggio domestico”. Il suo “lavoro” non è solamente quello dell’“industriale”, come non è solamente quello del “designer” o quello dell’“organizzatore culturale”: può forse essere definito come quello del “catalizzatore” di tutte queste dimensioni, sempre con una finalità positiva (che è contemporaneamente provocatoria). E’ lui che ha cercato e cerca i rapporti con gli artisti più significativo/stimolanti per “impegnarli” in nuove attività; è lui che costruisce su questo rapporto (che ritiene fondamentale) le dimensioni imprenditoriali e aziendali necessarie alla produzione e alla commercializzazione dei risultati di ogni iniziativa; è lui che verifica, controlla e che conseguentemente assume in prima persona la paternità/responsabilità di ogni iniziativa e di ogni prodotto. Non è perciò un manager, né un “tradizionale” capitano d’industria: qualunque sia il vantaggio economico di una operazione, questa non inizierà mai se estranea a precisi valori etico/estetico/morali. Si tratta sempre di operazioni che richiedono rapporti con “prodotti genuini”: tutte le volte che Dino Gavina si è scontrato con “false” professionalità (imprenditoriali, manageriali, progettuali) le ha rifiutate, anche se questo imponeva costi umani elevati. Così, chi conosce Dino Gavina e rimane di lui amico, può pensare, oggettivamente, di avere “superato una prova”.

Dino Gavina is a vital point of reference for anybody who is concerned with the evolution of figurative culture and

its relationship with the process of production. His cultural and entrepreneurial ventures are an essential source of “material” information for any historian who intends to investigate this theme. His activity in the field of “material culture” is based on a strong creative will that is committed to modifying the surrounding reality often by leaving “signs” that will become inescapable lessons thanks to their rigour and consistency. He can be considered as an “aesthetic worker” and a protagonist who concerns himself primarily with daily life on the stage of the “domestic landscape”. Not one who can be conveniently classified as an “industrialist” or “designer” or “cultural manager” but more of a “catalyst” for new ideas in all these areas. He continues to initiate relationships, fundamental for him, with the most original and stimulating creative artists in order to involve them in new activities for which he can provide the entrepreneurial and commercial dimensions necessary for the production and marketing of these initiatives, checking and controlling and taking personal responsibility for each one. Whatever the economic advantage an operation will never be started if it lacks definite ethical, aesthetic or moral values. These operation require relationship with “authentic processes and products” and Dino Gavina rejects and has no tolerance for the “false” presentations of so many of the entrepreneurs who operate in this field even though this can prove costly for him both in material and human terms. For those who know Gavina and are his friends they will also know that they have met his standards and “passed the test”.

“Premio Prestigio” a



Giuseppe Rovera

Per la lunga attività giornalistica con la quale ha deciso di impegnarsi in prima linea nell'informazione dedicata al verde e all'ambiente conducendo ormai da sedici anni la trasmissione televisiva “Ambiente Italia”: attraverso il microfono e le telecamere contribuisce, in modo competente e completo, a far conoscere ogni settimana le miriadi di realtà, istituzionali e di volontariato, associative o di ricerca, che in tutta Italia si occupano della tutela e della valorizzazione dell'ambiente.

For his long journalistic activity with which he decided to engage himself in front line in giving information dedicated to green and to environment, hosting from sixteen years the television programme “Ambiente Italia”: through the microphone and the telecamera he contributes, in a competent and complete way, to let know every week the myriad of realities, institutional and of voluntary, associative or of research, which all over Italy are involved in protection and valorisation of environment.

Beppe Rovera vive ad Asti con moglie insegnante e due figlie che studiano. E' giornalista professionista dal 1978. Ha iniziato l'attività di giornalista presso la redazione torinese di Avvenire. Dal '79 al '90 è stato redattore dell'Ansa di Torino dove ha seguito, da cronista, tutti i principali avvenimenti che hanno segnato la vita della città e del Paese: dai sequestri di persona alle guerre tra cosche per il controllo del territorio, dal terrorismo (con gli attentati e, successivamente, gli arresti e i maxi-processi) ai grandi scandali (petroli e tangenti), dalle proteste sindacali (i 35 giorni di occupazione della Fiat Mirafiori) alla marcia dei 40 mila. Per cinque anni, dall'85 al '90, è stato anche il corrispondente da Torino del Corriere della Sera, mentre in precedenza aveva collaborato con altre testate quotidiane nazionali. E' stato consigliere dell'Ordine dei giornalisti per il Piemonte e la Valle d'Aosta e presidente dell'associazione interregionale dei cronisti. Dal '90 è in forze alla Rai di Torino dove cura e conduce la trasmissione Ambiente Italia: un'esperienza che lo ha portato a visitare l'Italia delle piccole e grandi dimensioni, incontrando centinaia di sindaci, comitati di cittadini, gruppi ambientalisti, ricercatori, studiosi cui ha offerto i riflettori di un palcoscenico nazionale ricavandone un impareggiabile bagaglio di umanità, esperienze e stimoli culturali.

Beppe Rovera lives in Asti with his wife, a teacher, and his two daughters, students. He is professional journalist since 1978. He started working as a journalist in the Turin's editorial office in of Avvenire. From 1979 to 1990 he has been editor for the Ansa in Turin where he followed, as a reporter, all the main events characterized the city and the Country: from kidnapping to gang warfare to control the territory, from terrorism (from attacks and, later, to arrests and maxi trials) to big scandals (petrol and bribes), from trade – union protests (35 days of occupation of the Fiat Mirafiori) to 40 thousand march. During five years, from 1985 to 1990, he has also been the correspondent from Turin for the Corriere della Sera, while before he collaborated with other national daily mastheads. He was advisor in the Register of journalist for Piemonte and Valle d'Aosta and president of the inter regional association of reporters. Since 1990 he works in RAI in Turin where he supervises and hosts the programme Ambiente Italia: an experience brought him to visit Italy in small and big dimensions, meeting mayors, citizens councils, environmentalist groups, researchers, experts to whom he offers spotlights of a stage gaining an incomparable

human, experienced and cultural incentive education.

“Premio Prestigio” a



Rossella Sleiter

Per l'autorevole impegno di giornalista nel divulgare, fra gli altri, anche i temi del verde amatoriale, un'attività con cui ha inciso in modo importante sulla divulgazione dell'argomento favorendo una crescita di conoscenza collettiva ed una ricaduta positiva sul settore florovivaistico italiano che, anche grazie al suo lavoro, ha avuto una sempre maggiore visibilità nei mezzi di comunicazione di portata nazionale.

For her authoritative journalist engagement in popularising also the subjects of green, an activity with which she engraved in an important way on spreading the subject favouring a growth of collective knowledge and a positive relapse on Italian nurserymen sector which, also thanks to her work, had always more visibility in national communication means.

Rossella Sleiter è nata a Roma, dove vive, nel 1944. Dal giorno di fondazione lavora per La Repubblica, e fin dalla nascita del magazine settimanale Il Venerdì, vent'anni nel 2007, tiene la rubrica settimanale dedicata ai giardini. Per dieci anni ha collaborato con Linea Verde, la popolare trasmissione domenicale di Rai Uno, raccontando di fiori e giardini. Non è una giardiniera professionista, anche se ama curare il suo terrazzo romano e le piacerebbe poter abbellire quello in campagna, per fortuna già piacevole per grazia naturale. Non ha mai scritto libri di giardinaggio, ma solo una guida ai bravi vivaisti italiani. Ogni tanto qualche persona di conoscenza le chiede se non si è stancata, ogni settimana, di scrivere di piante e giardini. Ogni volta la risposta è “ Non mi stanco mai, la mia ignoranza coltiva la curiosità con passione. Raccontare ai lettori che esiste un mondo di appassionati, di storici e di botanici dediti solo al verde è il mio piacere, che spero sia anche il loro».

Rossella Sleiter was born in Rome, where she is living, in 1944. From the day of its foundation she is working for La Repubblica, and from the birth of the weekly Il Venerdì, twenty years in 2007, she holds the weekly column given over gardens. For ten years she collaborated with Linea Verde, the popular Sunday broadcast of Rai Uno, telling about flowers and gardens. She is not a professional gardener, also if she loves to look after her roman terrace and she would like to make more beautiful the country one, happily already pleasant naturally. She never wrote books about gardening, but only a guide to Italian nurserymen. Sometimes known person ask her if she is tired or writing, every week, about plants and gardens. Every time the answer is:” I never get tired, my ignorance grows curiosity with passion. To tell the readers that there is a world of passionate persons, historical and botanical devoted only to green is my pleasure and, I hope, also their”.

“Premio Prestigio” a



Taissiya Volftrub

Per la prestigiosa carriera di architetto paesaggista in cui, dal 1957 ad oggi, ha saputo continuamente conciliare gli scopi di riqualificazione territoriale e ambientale con quelli sociali agendo e progettando nella città di Mosca e in Russia in modo sempre creativo e riportando in auge la tradizione del giardino russo non tralasciando l'innovazione. Per aver attuato una costante analisi del paesaggio e realizzato architetture pregevoli; per il ruolo istituzionale ricoperto con autorevolezza nell'associazionismo internazionale di categoria imprimendo un maggior prestigio alla professione. Donna di straordinaria professionalità, ha dedicato un festival moscovita all'arte della decorazione floreale negli

spazi pubblici con l'intento di migliorare il verde cittadino; attualmente guida un team che ridisegna i giardini del Cremlino.

For her prestigious career of landscape architecture in which, from 1957 to now, she has continued to bland the aims of land restoration with social agendas, working and planning on the city of Moscow and in Russia always in a creative way and bringing in full vogue the tradition of the Russian garden, not forgetting innovation. For having undertaken a constant analysis of the landscape and thought out prestigious architectures; for the institutional role delivered with authoritativeness in facilitating international association, giving more prestige to the profession. A very professional woman who has dedicated a muscovite festival to the art of flower decoration in public spaces with the aim of improving urban landscape, she is now leading a team redesigning the gardens of the Kremlin.

Taissyia Volfrub è nata nel 1934 a Mosca. Nel 1957 si laurea presso l'Istituto Forestale di Mosca (ora l'Università della selvicoltura) con diploma di architetto paesaggista. Nel 1966 – 1967, frequenta i corsi postlaurea in architettura del paesaggio all'Istituto d'architettura di Mosca e si laurea con lode in architettura del paesaggio. Nel 1957 – 1975, lavora nel maggiore Istituto per il Design nell'ambito dell'architettura e dell'urbanistica di Mosca (MOSPROJECT), dove si specializza nella creazione di spazi verdi nelle nuove zone e nella riabilitazione di quelle vecchie. Partecipa anche all'organizzazione di una grande area di ricreazione sulla sponda del Canale Mosca – Volga disegnando la struttura paesaggistica dell'area come molte aree pubbliche e spazi di ricreazione negli hotel (indoor e outdoor). Nel 1975 – 1991 lavora presso il Comitato Centrale dell'Unione degli Architetti Sovietici, a cui si unisce nel 1968, deputato capo del Dipartimento in qualità di responsabile per la cooperazione con le sezioni locali dell'Unione, specialmente nel campo dell'architettura del paesaggio. Continua a rappresentare i suoi disegni professionali per tutti questi anni. Nel 1983 la sig.ra Volfrub, insieme ai suoi colleghi, partecipa al XX Congresso della Federazione Internazionale degli Architetti Paesaggisti (IFLA) in Ungheria – il primo congresso dove sono presenti i professionisti dall'URSS. È la fondatrice della SALA (Associazione Sovietica degli Architetti del Paesaggio) che è diventata membro dell'IFLA nel 1987. Dopo la disintegrazione dell'URSS, SALA è cambiata in ALACIS (Associazione degli Architetti del Paesaggio della Comunità degli Stati Indipendenti). La sig.ra Volfrub è stata eletta Presidente dell'ALACIS nel 1993 e, dopo diverse rielezioni, detiene questa posizione fino ad oggi. Come delegata ALACIS, ha avuto una parte attiva negli Incontri Mondiali del Concilio IFLA e nei Congressi Mondiali IFLA sostenendo degli sforzi per unire tutte le organizzazioni professionali degli architetti paesaggisti di livello mondiale e innalzato l'importanza e il prestigio sociale della professione. La sig.ra Volfrub è una delle disegnatrici del “Giardino Russo” alla Floriade Exposition 1992 in Olanda (vince una medaglia di bronzo). Nel 1993 la sig.ra Volfrub diventa capo architetto paesaggista della Società privata “Empire Architects and Designers” fondata da suo figlio, Mikail Tumarkin, un architetto, e continua a lavorare con successo. Indirizza la squadra a fare diverse cose, come l'analisi di paesaggio, disegni di giardini e altri elementi di architettura del paesaggio per ville private, insediamenti di villette e grandi tenute, che si stanno espandendo nella campagna intorno a Mosca negli anni post sovietici. La sig.ra Volfrub realizza anche progetti su larga scala ordinati dal Governo di Mosca e dalle autorità municipali locali, per esempio, pianificando nuovamente il vecchio Parco Tagansky nella parte centrale di Mosca e convertendolo in una grande area ricreativa dei territori abbandonati, raggiungendo il fiume Yauza (un affluente del fiume Moskva) nella parte nord – est della capitale. Come professionista del paesaggio e figura pubblica, la sig.ra Volfrub ha posto come suo obiettivo di conquistare un miglior ambiente a Mosca e in Russia. Nel 2001 propone e realizza l'idea di un festival dell'aiuola come un modo per ristabilire l'arte della decorazione floreale dei giardini, delle strade e degli spazi, rinforzando il desiderio dei Moscoviti di preservare e migliorare il verde e i fiori che rivestono la città. Il festival dell'aiuola è diventato una buona tradizione cittadina. Nel 2003 il Governo della Città di Mosca le conferisce un premio con una medaglia e un diploma d'onore per “la rinascita delle tradizioni russe nell'arte del giardinaggio, elaborazione e realizzazione di progetti di festival e competizioni floreali”. Alla sig.ra Volfrub è stato commissionato di guidare una squadra che ridisegni i giardini dentro il Cremlino di Mosca. La realizzazione del progetto è cominciata nel 2005 e continua nel 2006.

Taissyia Volfrub was born in 1934 in Moscow. In 1957 she graduated from the Moscow Forestry Institute (now the Forestry University) with diploma of landscape architect. In 1966 – 1967, she attended the postgraduate courses in landscape architecture at the Moscow Architecture Institute and graduated with marks of landscape architect. In 1957-1975, she worked at the main Moscow Institute for Design in the sphere of architecture and town planning (MOSPROJECT), where she specialized in creating green spaces in new city regions and in rehabilitating the old ones. She also participated in organizing a big recreational area on the bank of the Moskva-Volga Canal by designing the landscape structure of the area as well as many public park areas and recreational spaces in hotels (indoor and outdoor). In 1975-1991 she worked in the Central Board of the Union of Soviet Architects, which she joined in 1968, deputy chief of the Department being responsible for cooperation with local branches of the Union, especially in the field of landscape architecture. She continued performing her professional design work for all those years. In 1983 Mrs. Volfrub, together with her colleagues, attended the XXth Congress of the International Federation of Landscape Architects (IFLA) in Hungary – the first congress where professionals from the USSR were present. She was the founder of SALA (Soviet Association of Landscape Architects) which became a member of IFLA in 1987. After the disintegration of the USSR SALA changed into ALACIS (Association of Landscape Architects of the Community of Independent States). Mrs. Volfrub was elected ALACIS President in 1993 and, upon several re-elections, holds this position up to now. As ALACIS delegate she takes an active part in IFLA World Council Meetings and IFLA World Congresses supporting efforts to unite all professional organizations of landscape architects on the world level and raise the social importance and prestige of the profession. Mrs. Volfrub was one of the designers of the “Russian Garden” at the Floriade Exposition 1992 in the Netherlands (awarded a bronze medal). In 1993 Mrs. Volfrub became Chief Landscape Architect of the private Company – “Empire Architects and Designers”, founded by her son, Mikail Tumarkin, an architect, and she is successfully working there nowadays. She is leading the team to do different things, such as landscape analysis, designs of gardens and other elements of landscape architecture for private villas, cottage settlements and big estates, that are mushroom-

ing in the countryside around Moscow in the post-Soviet years. Mrs. Volftrub also carries out large-scale projects ordered by Moscow City Government and the local municipal authorities, for instance, replanning the old Tagansky Park in the central part of Moscow and converting it into a big recreation area of derelict territories, adjoining the Yauza River (a tributary of the Moskva-River) in the north-east part of the capital. As landscape professional and public figure, Mrs. Volftrub regards as her goal to achieve better environment in Moscow and Russia. In 2001 she put forward and worked out a concept of flowerbed festivals as a means of restoring the art of flower decoration of gardens, streets and spaces, strengthening the desire of the Moscovites to preserve and ameliorate the green and flower attire of the city. Flowerbed festivals have become a good city tradition. In 2003 the Moscow City Government awarded her a medal and diploma of honor for “the revival of Russian traditions in the art of gardening, elaboration and realization of projects of flower festivals and competitions”. Mrs. Volftrub has been commissioned to lead team redesigning of gardens inside the Moscow Kremlin. The realization of the project began in 2005 and is being continued in 2006.



Premio Prestigio

A scenic landscape featuring a brown horse in the foreground, a body of water in the middle ground, and a line of trees in the background. Several white ducks are visible near the water. The text is overlaid on the image in a white serif font.

Premio Internazionale
Torsanlorenzo
2006

Progetto e tutela del paesaggio

Torsanlorenzo
International Prize
2006

Landscape design and protection

“Premio Internazionale Torsanlorenzo” 2006

Progetto e tutela del paesaggio

La progettazione paesaggistica nella trasformazione del territorio, la cultura del verde urbano, le architetture di giardini e parchi: sono questi i tre ambiti del **Premio Internazionale Torsanlorenzo – Progetto e tutela del paesaggio**, l’iniziativa che dal 2003 accoglie progetti provenienti da tutto il mondo ponendoli a confronto in un concorso che fra gli addetti ai lavori si è guadagnato rapidamente credito e stima ritagliandosi un autorevole spazio fra le manifestazioni del settore. I cinquantadue progetti pervenuti per l’edizione 2006 sono stati valutati da una giuria internazionale altamente qualificata, come sempre espressione delle categorie professionali impegnate nella progettazione e riqualificazione del paesaggio. Nelle proposte progettuali sono emersi metodi qualificati e nuove vie progettuali per il verde nelle città o nei territori suburbani che valorizzano quartieri, piazze, parchi ma anche quelle nicchie di verde, spesso oasi curate nei dettagli, rappresentate da molti giardini privati che contribuiscono ad un’estetica del paesaggio sempre più ricca e pregiata. Far emergere gli spazi attraverso inusuali disegni di verde, rielaborare le architetture di giardini e parchi perché diventino luoghi da scoprire e gustare introducendovi cromatismi di colore soppesati e ricercati nelle sfumature, realizzati pensando a specie diverse e messi a dimora per scogliere zone e sentieri altrimenti inesistenti: un professionista che pensa il paesaggio in modo nuovo realizza scenari inediti valorizzando al meglio quegli strumenti, in qualche modo architettonici e d’arredo, che la stessa natura mette a disposizione. Parlare di un verde di qualità significa dar spazio alla creatività e valorizzare l’estetica ma anche pronunciarsi su sicurezza e protezione ambientale, diminuzione di costi di gestione e manutenzione sempre ottimizzati da un’alta qualità degli interventi progettuali. Nelle tavole pervenute è presente un alto livello di progettazione ma anche l’attenzione ad accostare all’ingegno e all’inventiva un concreto intento di valorizzazione armonica, riqualificazione e recupero del territorio e dell’ambiente. Ogni elemento del verde diviene una sorta di matita e di colore per disegnare spazi e forme inedite che appaiono dall’accostamento di specie vegetali diverse rivelate dall’avvicendamento delle stagioni. Dunque anche quest’anno, come tradizione nel primo sabato di maggio, **Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico** diviene il luogo di una *cultura condivisa* in cui molte delle *best practices* internazionali divengono patrimonio di conoscenza comune. Quest’anno ad aggiudicarsi i primi premi nelle tre categorie sono stati progetti firmati da un architetto tedesco (primo nelle sezioni A e B) e da uno anglosassone: le loro opere sono risultate particolarmente innovative e originali ma anche portatrici di un alto valore d’uso in grado di sottolineare l’estetica e rendere più efficace la funzionalità e la fruizione degli spazi. Il 6 maggio 2006, in definitiva, costituisce una nuova occasione dedicata agli addetti ai lavori del vivaismo, del verde pubblico e del paesaggio per confrontarsi, ascoltarsi, conoscersi nello spirito di un evento che sta scrivendo, anno dopo anno, una sua *piccola storia*.

Landscape design towards transformation of the territory, the culture of urban green, the design of private gardens and parks: these are the three fields of the **Torsanlorenzo International Prize – Landscape design and protection**, the initiative which, from 2003, has welcomed projects from all over the world in a competition which has rapidly gained reputation and esteem amongst in the world of nurseryman, having an authoritative space in the sector. The fifty – two projects which reached the 2006 edition were judged by a highly qualified international Jury. As always this is the expression of the professional commitments by those working in the enhancement of landscape design.

In the proposed designs we find valid methods and innovative projects for the development of urban and sub-urban green spaces which give value to wards, squares, parks but also those green oasis, displaying attention to details. Enhancement open spaces through unusual designs, rethinking private gardens and parks making them places to be discovered and savoured, introducing colour chromatics and nuances, realised by using different species and giving shape to zones and paths otherwise inexistent: a professional who thinks about landscape in a new way realises new settings giving value to those items, in a way architectural and of landscape, that nature itself places at our disposal.

Talking of quality green spaces is giving way to creativity and value to aesthetics but also exploring security and environmental protection, reduction of expenses and optimization of maintenance from high quality design and interventions. The projects presented demonstrate a high level of designing skills as well as inventiveness, attention to detail providing a concrete contribution to harmonic value in restructuring and retrieval of the land and the environment. Each element of the environment becomes a kind of coloured pencil to draw spaces and new shapes which appear from the association of different plant species derived from seasonal cycles.

So, this year again, as is tradition, on the first Saturday of May, **Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico** becomes the place of a *shared culture* where many of the international *best practices* become common knowledge and heritage. This year the winners of the first prizes in three categories are the projects of a German Architect (first in Section A and B) and of a British one: their work was judged as particularly innovative and original but also full of high functionality value and able to underline aesthetic features.

May 6th 2006 is definitively a new occasion the world of nurseryman, public green spaces and landscape to associate, listen to and know each other in the spirit of an event which is writing, year after year, its *little story*.

GIURIA - JURY

**Joeri de Bekker (EFLA) Presidente**

Ingegnere (ir.) e architetto del paesaggio iscritto all'albo (master in Scienze presso l'Università di Wageningen).

Floriade Den Haag – Zoetermeer (1991 – 1992), vice architetto giardini e paesaggio.

Municipalità di Haarlemmermeer (1992 – 1993), designer.

Van Waesberghe Office, Breda (1993 – 1994), designer, paesaggista.

BRO, Vught (1995 – 2006), senior designer, paesaggista iscritto all'albo.

Accademia di Architettura di Amsterdam (2003 – 2006), insegnante del programma di ricerca presso il dipartimento di architettura.

Joeri de Bekker, engineer (ir.) and registered landscape architect (master of science of the Wageningen University).
Floriade Den Haag - Zoetermeer (1991-1992), assistant garden- and landscape architect.

Municipality of Haarlemmermeer (1992-1993), designer.

Van Waesberghe Office, Breda (1993-1994), designer, landscape architect.

BRO, Vught (1995-2006), senior designer, registered landscape architect.

Amsterdam Academie of Architecture (2003-2006), teacher programme research at the department of landscape architecture.

**Nela de Zoysa (UIA)**

Titolare della Design Corp., ha manifestato molto presto la sua creatività artistica, quando comincia a dipingere alla Melbourne Art School, sotto la guida della Signora Cora Abraham. Nela eccelle nella pittura vincendo molti premi ed esponendo i suoi lavori sia nazionalmente che internazionalmente. La sua attitudine alle arti non è solo confinata alla pittura, ma si estende alla scultura e alla ceramica, diversificandosi inoltre nella musica e nella fotografia. Incoraggiata e guidata da suo padre, rinomato Architetto Dr. Justin Samarasekera, membro fondatore e medaglia d'oro dell'Istituto degli Architetti dello Sri Lanka, Nela studia

Architettura. Molto presto sviluppa le capacità in questo campo.

La sensibilità estetica di Nela aumenta quando decide di proseguire i suoi studi accademici in Architettura. La sua carriera accademica comincia alla Syracuse University – New York, e continua più tardi presso la University of Moratuwa, nel campo della Conservazione Architettonica. Comincia poi una carriera professionale presso l'Istituto degli Architetti dello Sri Lanka, completando con successo le Parti I, II e III degli esami dell'Istituto. Architetto iscritto all'Albo, è membro di molti istituti nel mondo.

La sua esperienza in questa professione si estende per più di 25 anni nell'azienda del padre, l'òa Justin Samarsekera Associati. Il suo potenziale per la creatività e il suo marcato senso estetico, la portano al posto di direttore di questa azienda. Qui lavora come Designer Capo per 12 anni. Nel 1993, fonda la sua propria società, Nela de Zoysa Design Corporation, per apportare un fresco approccio all'Architettura alla svolta del 21esimo secolo.

La vasta esperienza di Nela comprende le aree del design, design dello sviluppo e gestione della costruzione, e annovera banche, scuole, complessi commerciali, alberghi, complessi sportivi, case personalizzate, progetti di rinnovazione e conservazione e arredo d'interno.

Il punto culminante della sua carriera include la medaglia d'oro ARCASIA – 1999/2000 per il suo lavoro di Architettura e arredo d'interni degli uffici della BMW, degli showroom, dei negozi e dei complessi di vendita. Questo è stato considerato il miglior disegno tra Paesi dal Pakistan al Giappone, dagli Architetti del Consiglio Regionale dell'Asia. Questo ha fatto di lei la prima donna Architetto a vincere questa medaglia d'oro, per lo Sri Lanka, ed è anche stata la prima donna architetto a vincere un Premio Internazionale per lo Sri Lanka. In più ha ricevuto il SOUTH ASIAN ARCHITECT COMMENDATION AWARD ~ 2000 per la Priyanthi Stephen House diventando anche la prima donna Architetto dello Sri Lanka a vincere questo premio. È anche la vincitrice del "Woman of Achievement Award" per l'Architettura – 1993, conferitole dalla Zonta International per il suo contributo all'Architettura.

La sua abilità distintiva nell'aumentare l'aspetto qualitativo degli spazi dato dall'uso adatto e dalla coraggiosa inte-

grazie dei colori ha determinato un ambiente vivace, dando un'identità distintiva a molti stabilimenti commerciali, tenendo conto dei bisogni fisici e psicologici degli utenti e aiutando l'efficienza nell'ambiente di lavoro. Questo è evidente nel suo disegno del Seylan Bank Headquarters, che è considerato un punto di svolta per l'arredo d'interni, le è inoltre valso la distinzione di essere premiata per l'Eccellenza del Progetto dall'Istituto degli Architetti dello Sri Lanka per molti anni consecutivi.

Nela conduce i suoi lavori di architettura in una maniera che si armonizza con quello che c'è intorno, leggendolo come parte integrante del paesaggio urbano. Il suo amore per la natura è al culmine nel suo lavoro, dove si può testimoniare il flusso degli spazi esterni in quelli interni e vice versa. D'altra parte, dove non si possa fondere con l'ambiente, lo usa come una sfida, trasformandolo in più in una peculiarità.

Con i numerosi viaggi intrapresi, viaggiando praticamente attraverso il globo, studiando lavori di interesse architettonico, la sua esposizione a differenti culture e la sua partecipazione in molte conferenze internazionali pertinenti l'Architettura e il suo interesse per la musica classica contemporanea e per l'opera hanno aiutato Nela nel diventare un Architetto versatile.

Con l'affermarsi della sua società, Nela è stata responsabile della creazione di molti lavori spettacolari. Come principale della società, lei è completamente commissionata da ogni singolo cliente, imprimendo il suo tocco personale su tutti i progetti gestiti dalla società. Un leader, nel vero senso del termine, è la forza trainante di questa fiorente organizzazione.

Nela de Zoysa, the principal of Design Corp., displayed her artistic creativity from a very early age, when she took to painting at the Melbourne Art School, under the direct guidance of Mrs. Cora Abraham. Nela excelled in painting by winning many awards and exhibiting her works both nationally and internationally. Her flair for fine arts was not confined to painting alone, but extended to sculpture and pottery, diversifying further into classical music and photography.

Encouraged and guided by her father, renowned Architect Dr. Justin Samarasekera, founder member and gold medallist of the Sri Lanka Institute of Architects, Nela took to Architecture. Before long, she developed competence in this field.

Nela's aesthetic sensitivity was further enhanced when she decided to pursue her academic education in Architecture. Her academic career began at Syracuse University - New York, and extended later to the University of Moratuwa, in the field of Architectural Conservation. She then embarked on a **professional career** at the **Sri Lanka Institute of Architects** successfully completing the Institute's Part I, II and III examinations. A **Chartered Architect**, she is a member of many institutes around the globe.

Her experience in this profession spans well over 25 years in her father's firm, Justin Samarasekera Associates. Her potential for creativeness and her sharp sense of aesthetics, elevated her to the post of Director of this firm. Here she functioned, as it's Principal Designer for over 12 years. **In 1993, she went on to form her own firm, Nela de Zoysa Design Corporation, to bring a fresh approach to Architecture at the turn of the 21st century.**

Nela's vast experience covers the areas of Design, Design Development and Construction Management, and ranges from Banks, Educational Buildings to Commercial Complexes, Hotels, Sport Complexes, Personalized Housing, projects of Renovation and Conservation and Interior Design.

The highlights of her career include the **ARCASIA Gold Medal ~ 1999/2000** for her Architecture and Interior design work on the BMW offices, showrooms, workshop and stores complex. This was considered the best design amongst countries spanning from Pakistan to Japan, by the Architects Regional Council of Asia. This makes her the first woman Architect, to win this Gold Medal, for Sri Lanka, while she also happens to be the first woman Architect to win an International Award, for Sri Lanka. In addition she received the **SOUTH ASIAN ARCHITECT COMMENDATION AWARD ~ 2000** for the Priyanthi Stephen House also being the first Sri Lankan woman Architect to win this award. She is also the winner of the **"Woman of Achievement Award"** for Architecture ~ 1993, bestowed on her by Zonta International for her contribution to Architecture.

Her distinctive ability to **enhance the "qualitative" aspects of a space** by the **apt use and bold integration of colours**, has brought about a **crisp ambience**, giving a distinct identity to many Commercial Establishments, by catering to the **physical and psychological needs of the user and helping to boost efficiency, in the working environment**. This is evident in her design of the Seylan Bank Headquarters, which is considered, a turning point in Interior Design, in Sri Lanka. This rare and vital talent, she imposes on her Architectural works, has thus given her the distinction of being **presented with awards for Excellence of Design from the Sri Lanka Institute of Architects, for several consecutive years**.

Nela treats her architectural works in a manner that it harmonizes with that of the surroundings, reading as an inte-

gral part of the urban landscape. Her love for nature is highlighted in her work, where one can witness the flow of the exterior space into the interior and vice versa. In instances where it cannot blend with that of the environment, she uses it as a challenge, thus making it a feature.

With the extensive travel undertaken, covering practically the entire globe - studying works of Architectural Interest, her exposure to different cultures and her attendance in many international conferences pertaining to Architecture and her interest in contemporary classical music and opera have helped mould Nela, into a versatile Architect.

With the establishment of her own firm, Nela has been responsible for creating many spectacular works. As principal of the firm, she is totally committed to each individual client, stamping her personal touch on all projects handled by the firm. A leader, in a true sense, she is the driving force, of this burgeoning organization.



Thanos Sklavenitis (IFLA)

Università:

Master in disegno del paesaggio, Università di Manchester, Gran Bretagna (1990 – 1992).

Università Agraria di Atene (1983 – 1990).

Partecipazione presso organizzazioni, Consigli, Etc.

1. Segretario regionale IFLA – Regione centrale

2. Presidente _ PHALA

3. Membro dell'Associazione Pan - Ellenica degli Architetti del Paesaggio (PH.A.L.A.).

4. Membro del Consiglio Geotecnica – Grecia.

5. Membro dell'Istituto Britannico del Paesaggio (L.I.)

6. Membro dell'Associazione Europea degli Architetti del Paesaggio (E.F.L.A.)

7. Membro dell'Associazione Internazionale degli Architetti del Paesaggio (I.F.L.A.)

Esperienze professionali

1. Fondatore e partner della compagnia “EVERGREEN DEVELOPMENT LTD.”. (2006).

2. Fondatore e partner della compagnia “ARCHICON LTD” (Gruppo di Architetti, Ingegneri – Consulenti del Lavoro Ambientale e Sviluppo). (2001).

3. Fondatore e rappresentante legale della compagnia “TOPIODOMI E.E.” (Architetti del Paesaggio). (1999).

4. Lavora dal 1990.

Progetti Olimpici

Disegno per le piante per il progetto “Disegno del Paesaggio del complesso dello Stadio Olimpico” (2002)

Disegno per le piante per il progetto “Complesso olimpico” a Goudi (2002).

Disegno per le piante per il progetto “Complesso olimpico Kanoë – Slalom” a Elliniko (2002).

Disegno per il paesaggio e l'irrigazione per il progetto “Leoforos Kymhs”(2002).

Disegno per le piante per il progetto “ Disegno paesaggistico per il percorso ciclistico olimpico Atene 2004” (2003 – 2004).

Disegno paesaggistico per il progetto “Lykabitos Hill” (2003).

Disegno paesaggistico per il progetto “Arditos Hill” (2003).

Disegno per le piante e l'irrigazione per il progetto “Complesso olimpico per il tennis allo stadio olimpico per la finale” (2002 – 2003).

Membro del gruppo speciale di consulenti dell'ufficio di Santiago Calatrava S.A. per il progetto “Disegno paesaggistico per il complesso dello stadio olimpico” (2003).

Disegno paesaggistico per il “Lofos Edison” Villaggio Olimpico dei media (2003).

UNIVERSITIES

I. MASTER IN LANDSCAPE DESIGN

University of MANCHESTER,

Great Britain (1990-1992).

II. AGRICULTURAL UNIVERSITY OF

ATHENS (1983 - 1990)

ATTENDANCE OF ORGANISATIONS, CHAMBERS, E.T.C.

REGIONAL SECRETARY IFLA-CENTRAL REGION

PRESIDENT – PHALA

Member of the Pan-Hellenic Association of Landscape Architects (PH.A.L.A.)

Member of Geotechnical Chamber - Greece.

Member of the British Landscape Institute (L.I.)

Member of the European Association of Landscape Architects (E.F.L.A.)

Member of the International Association of Landscape Architects (I.F.L.A.)

PROFESSIONAL EXPERIENCE

1. Founder and partner of company «EVERGREENS DEVELOPMENT LTD). (2006)
 2. Founder and partner of company «ARCHICON LTD» (Group of Architects, Engineers – Advisers of Environment Work and Development). (2001)
 3. Founder and legal representative of company «TOPIODOMI E.E.» (Landscape Architects). (1999)
- Working since 1990.

OLYMPIC PROJECTS

Planting design for the project “LANDSCAPE DESIGN OF THE OLYMPIC STADIUM COMPLEX” (2002)

Planting design for the project “OLYMPIC COMPLEX” at Goudi (2002)

Planting design for project “OLYMPIC COMPLEX KANOE-SLALOM” at Elliniko (2002)

Landscape design and irrigation design for the project “LEOFOROS KYMHIS” (2002)

Planting design for the project “LANDSCAPE DESIGN FOR THE ATHENS 2004 CYCLE OLYMPIC ROUTE” (2002-2003)

Landscape design for the project “LYKABITOS HILL” (2003)

Landscape design for the project “ARDITOS HILL” (2003)

Planting design and irrigation design for the project “OLYMPIC COMPLEX FOR TENNIS AT OLYMPIC STADIUM FINAL” (2002-2003)

Member of the special advisor team of SANTIACO CALATRAVA S.A. office for the project “LANDSCAPE DESIGN FOR THE OLYMPIC STADIUM COMPLEX” (2003)

Landscape Design for the “Lofos Edison” Olympic Media Village (2003)



Patrizia Ingallina (FEAP)

È architetto-urbanista, professore HDR presso l'Istituto d'Urbanesimo di Parigi e professore associato al Politecnico di Torino. Ha la responsabilità dei lavori all'interno dell'asse “Rappresentazioni, progetto urbano e programmazione” del C.R.E.T.E.I.L. (Centre de Recherche sur l'Espace, les Transports, l'Environnement et les Institutions Locales).

Patrizia Ingallina s'interessa del modo con il quale le culture francese e italiana (sia nel gioco delle istituzioni che nel sistema di idee e nella percezione degli abitanti) concepiscono e si figurano la città e i modi d'intervento su di essa, in un'ottica di trasformazione urbana. La nozione di “recupero”, affrontata all'interno della sua tesi, riassume bene le caratteristiche italiane del pensiero e dell'azione sulla città esistente e forniva un esempio interessante per la Francia, aiutando alla definizione della nozione di “progetto urbano”. I suoi lavori recenti sul progetto urbano come ricerca di nuove vie di pianificazione (specialmente grazie all'introduzione della nozione di strategia) e l'integrazione del paesaggio in queste pratiche si effettuano sempre in un quadro internazionale (Italia, Canada, Stati Uniti). Si tratta di comprendere le azioni d'urbanesimo, la diversità dei loro punti d'incontro, nello spazio intellettuale e pratico che si crea attualmente in Europa.

Patrizia Ingallina is an architect-urbanist, professor HDR nearby the Institute of Urbanism of Paris and associate professor nearby the Politecnico in Turin. She is responsible of the works in the project “Representations, urban project and programming” of the C.R.E.T.E.I.L. (Centre de Recherche sur l'Espace, les Transports, l'Environnement et les Institutions Locales).

Patrizia Ingallina is interested in the way French and Italian cultures (both in the institutions playing and in the system of ideas and in the feeling of inhabitants) conceive and picture the city and the ways of intervention on it, in a viewpoint of urban transformation. The idea of “reclamation”, broached in her thesis, resumed well the Italian

features of the thought and action on the existing city and gave an interesting example for France, helping the definition of the idea of “urban project”. Her recent works on the urban project as research of new planning ways (specially thanks to the introduction of the idea of strategy) and the integration of the landscape in these practices are always carried out in an international scene (Italy, Canada, USA). It’s on understanding the actions of urbanism, the variety of their meeting points, in the intellectual and practical space actually established in Europe.



Antonio Mugnai (CNAPPC)

È nato a San Giovanni Valdarno nel 1958.

Nel 1982 partecipa all’I.L.A.&UD. (International Laboratory of Architecture and Urban Design) diretto dal prof. Giancarlo De Carlo.

Si laurea in architettura a Firenze nel 1989.

Ha collaborato negli anni ’90 con Bernardo Secchi ai Piani Regolatori di Siena, Prato e Pesaro.

E’ stato consulente del Comune di Siena dal 1993 per gli aspetti urbanistici in particolare sul tema della mobilità ed ha partecipato alla redazione dello Schema Metropolitano dell’area Senese.

Attualmente sta progettando i Piani Regolatori di Arezzo e Volterra e la nuova sede dell’Amministrazione Provinciale di Siena, lavoro che si è aggiudicato vincendo un concorso internazionale di progettazione nel 2001.

Dal 2005 è Presidente dell’Ordine degli Architetti della Provincia di Siena.

Antonio Mugnai, architect. He was born in San Giovanni Valdarno in 1958.

In 1982 he took part in I.L.A. & U.D. (International Laboratory of Architecture and Urban Design) directed by Prof. Giancarlo De Carlo.

He took a degree in Architecture in Florence in 1989.

He worked together with Bernardo Secchi on Urban Development Plan of Siena, Prato and Pesaro.

He was consultant at the Municipality of Siena for urban town planning, especially mobility and he participated at the drawing up of the Metropolitan Plan in the areas near Siena.

At the moment he is planning the Urban Development Plan of Arezzo and Volterra and the new office of the Provincial Administration in Siena, work that he obtained winning an international planning competition in 2001.

Since 2005 he is the President of Ordine degli Architetti della Provincia di Siena.



Elisabetta Norci (CONAF)

Attività svolta: agronomo libero professionista iscritto all’Albo dei dottori agronomi e dottori Forestali

Istruzione: Laurea in Scienze Agrarie conseguita presso l’Università di Pisa nel 1981

Maturità classica conseguita presso il Liceo Classico Statale di Pontedera (PI).

Conoscenze Linguistiche: Inglese e Francese buona conoscenza della lingua parlata e scritta.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE(sintesi):

Università: Docente presso l’Università di Pisa nelle Facoltà di Agraria, Lettere e Filosofia, Medicina Veterinaria e nella Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna.

Tra i numerosi progetti e lavori svolti soprattutto per Enti Pubblici nell’ambito della Pianificazione e Progettazione Territoriale e Paesaggistica si segnalano:

Ricerca sul paesaggio attraverso la cartografia storica fini della redazione dell’ “Atlante storico del paesaggio agrario” della Provincia di Massa Carrara commissionato dalla soprintendenza per i Beni Architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio artistico, storico e demotnoantropologico per le province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara.

Consulenza e collaborazione per la redazione del Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico (Territorio rurale, Paesaggio, VEA) di numerosi Comuni tra i quali: San Gimignano (SI), Chianni (PI), Ponsacco (PI), Santa Luce(PI), Terricciola (PI), Peccioli(PI), S. Giuliano Terme (PI), Quarrata (PT), Stazzema (LU), Fosdinovo (MS), Cecina(LI), Capraia Isola (LI), Porto Azzurro (LI)

Redazione della procedura di verifica e collaborazioni/consulenze alla redazione di numerose Valutazioni di Impatto Ambientale tra le quali: la Procedura di Verifica del progetto di “Parco Eolico” in loc. Monte Vitalba - Chianni (PI) e il coordinamento tra il gruppo di progettazione e gruppo di lavoro per lo studio di Impatto Ambientale del progetto preliminare di riqualificazione e adeguamento tecnico dell’Ippodromo di San Rossore (PI)

Progettazione, consulenza/collaborazione alla progettazione di numerosi parchi e spazi verdi tra i quali: la progettazione degli spazi esterni e la consulenza alla redazione del Piano di Recupero con valenza di progetto preliminare del Parco della Musica di Torre del Lago Puccini. Comune di Viareggio (LU).

ALTRE INFORMAZIONI

Pubblicazioni su testi inerenti la storia del paesaggio.

Membro di numerose commissioni comunali sul paesaggio.

Membro della giuria di alcuni concorsi quali EUROFLORA (2001 e 2006)

Socio I.N.U. (Istituto Nazionale di Urbanistica) dal 1994 ad oggi.

Vicepresidente Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali dal dicembre 2004.

Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara dal 1993 al dicembre 2004.

Occupation: agronomist enrolled in the Agronomist Order ('Albo dei dottori agronomi e dottori forestali')

Degrees: Degree in Agriculture at the University of Pisa in 1981

A-level GCE (Highschool graduation) at "Liceo Classico Statale" in Pontedera (PI) Italy.

Foreign Languages: English e French.

PROFESSIONAL ACTIVITIES(summary):

University: Teacher and Lecturer at the University of Pisa in the Faculty of Agriculture, Arts and Philosophy, Veterinary Science and in the "Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna".

Among significant projects and works in Territorial and Landscape Planning, the following are noteworthy :

Landscape research through historical cartography in the making of "Agricultural Landscape Historical Atlas ("Atlante storico del paesaggio agrario") of Provincia di Massa Carrara" requested by "Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il paesaggio e per il patrimonio artistico, storico e demotnoantropologico per le province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara".

Consultant e collaborator in the drawing up of City Plan (rural area, Landscape, EEI) of several Municipalities such as: San Gimignano (SI), Chianni (PI), Ponsacco (PI), Santa Luce (PI), Terricciola (PI), Peccioli(PI), S. Giuliano Terme (PI), Quarrata (PT), Stazzema (LU), Fosdinovo (MS), Cecina(LI), Capraia Isola (LI), Porto Azzurro (LI).

Drawing up of the test procedure (procedura di verifica) and collaboration/consultancy in the drawing up of several Evaluating Environmental Impact (V.I.A.) such as: the test procedure for the "Wind Farm" project in Monte Vitalba - Chianni (PI) and coordination between the project group and the work group in the study of the San Rossore (PI) hippodrome transformation project's environmental impact.

Planning, consultancy/collaboration in the planning of several parks and green areas such as: the green areas planning and the consultancy in the drawing up of the recovery plan of "Parco della Musica di Torre del Lago Puccini. Comune di Viareggio (LU)".

OTHER:

Publications in books on landscape history.

Member of several municipal commissions for landscape.

Member of the jury in some contest such as EUROFLORA (2001 and 2006)

Member of I.N.U. (Istituto Nazionale di Urbanistica) since 1994.

Vicepresident of the National Agronomist Order since December 2004.

President of the Agronomist Order of Pisa, Lucca and Massa Carrara from 1993 to December 2004.



Barbara Invernizi (AIAPP)

Nata a Bergamo il 9 novembre 1958. Si è laureata in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Milano nel 1987. Dal 1989 è iscritta all'Ordine professionale dei dottori agronomi e dottori in scienze forestali, prima in provincia di Bergamo e, dal 1995, in provincia di Roma. Nel novembre 2005 è stata eletta Consigliere. Dal 1991 è iscritta all'Associazione italiana di architettura dl paesaggio e nel marzo 2003 è diventata Tesoriere.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Si è laureata nel 1987 con tesi in campo vivaistico. Nello stesso anno si è diplomata in "Arte dei giardini" presso l'ISAD (Istituto Superiore di Architettura e Design) di Milano.

Ha lavorato in diversi campi: agronomo, ambientale e paesaggistico. Ha lavorato come ricercatrice presso l'Istituto Nazionale di Maiscoltura, poi alla mappatura botanica delle valli bergamasche. Ha lavorato come direttore e progettista alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione e la manutenzione di spazi verdi ad uso pubblico, industriale e residenziale. Ha operato in Roma, Macerata, Bergamo, Milano, Spagna ed Etiopia.

E' impegnata, dal settembre 1997, come maestro d'arte per il corso teorico-pratico di "Preformazione in giardinaggio per curatore di aree verdi ad uso pubblico con metodologie ecocompatibili" finanziato dal Comune di Roma, presso il Centro Diurno Villa Lais.

Dal dicembre 1998 collabora alla manutenzione ordinaria del parco pubblico comunale "Villa Lais" ed alla concezione e realizzazione di progetti di educazione e sensibilizzazione ambientale per la scuola elementare e superiore.

Dal 2000 collabora con lo studio Ambiter di Roma per la pianificazione e progettazione in ambienti naturalistici e le indagini vegetazionali. Nel 2004 ha partecipato al gruppo progettuale per il Nuovo Polo Tecnologico di Maccarese e per l'area alberghiera dell'Ex vivaio di Maccarese.

Dal 2002 è consulente della società **Green World Consulting** per la ristrutturazione e la realizzazione di giardini privati ed il loro mantenimento.

Partecipa a gruppi progettuali con architetti, ingegneri ambientali, tecnici forestali ed ambientali, giardinieri, periti agrari e colleghi agronomi.

Born in Bergamo in 1958, November 9th. She got a degree in Agriculture at University of Milan in 1987. In 1989 she was a member of Bergamo Professional Association of Agronomist and Foresters, then since 1995 she is a member of the Rome same Association. In November 2005 she was elected Counsellor. Since 1991 she is a member of the Italian Association of Landscape Architecture and in March 2003 she became Treasurer.

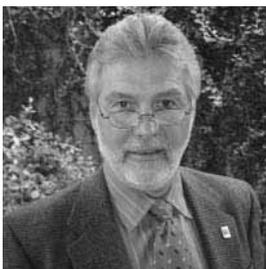
PROFESSIONAL EXPERIENCES

She got her degree in 1987 with a lecture on a nursery theme. In the same year she got a diploma in "Art of gardening" in Milan by "Superior Institute of Architecture and Design". She has worked in different fields: agronomy, environment and landscape. She worked as researcher at "Corn breeding National Institute", then in botanical mapping of Bergamo Valleys. She has been working as a designer and director for the realization of industrial, public and private purposes green areas; she operated in Roma, Bergamo, Milan, Macerata, Spain and Ethiopia.

Since 1997 she has been involved as a teacher in theoretical and practical courses in gardening "maintenance of green areas by ecological method" by the "Centro Diurno Villa Lais" on behalf of Municipality of Rome. Since 1998 she has been working as responsible for ordinary maintenance of the historical "Villa Lais", public park and organizes environmental education projects for primary and secondary schools.

From 2000 she cooperates with "Ambiter Studio" for environment restorations; in this context she worked within the planning group to the project for "New technological Pole in Maccarese" and for "Residential and hotel adaptation of the ex nursery area in Maccarese".

From 2002 she cooperates with "Green World Consulting" to design and direct private gardens realization and maintenance. She is usually involved in projecting groups with gardeners, engineer, architects, ecologists, geologists and naturalistic experts.



Robert Hayter (Torsanlorenzo Informa)

Architetto paesaggista per importanti località, Pinehurst e The Homestead, ha un'ampia esperienza nella progettazione sia per proprietà residenziali sia commerciali. Ha un'ottima conoscenza delle piante e del loro ambiente e loro coltura. Il sig. Hayter ha ottenuto il suo M. A. in Economie Agricole presso l'Università dello Stato del Nord Carolina così come il suo B. S. in Scienze Orticolturali. È anche Associato in Scienze e Arte e Associato in Scienze Applicate in Giardinaggio del Paesaggio presso il Sandhills Community College.

Il sig. Hayter fa parte dei Comitati dei Direttori per la North Caroline League of Landscape Architects, per il Scenic North Carolina, per The North Carolina Arboretum ed è stato il precedente presidente del North Carolina Chapter of the American Society of Landscape Architects. Fa anche parte, in qualità di Lettore della North Carolina State University e della Perdue University.

Il sig. Hayter ha un'ampia esperienza, che va dallo sviluppo e pianificazione urbano al disegno di località e al disegno residenziale. La sua azienda ha ricevuto premi sia a livello statunitense che nazionale per il suo lavoro. La North Caroline League of Landscape Architects lo ha premiato per la progettazione di The Homestead, Pinehurst Resort, the Hill Residence e the Brody Residence. A livello nazionale, ha ricevuto due "Superior" American Garden Awards dall'Associazione Nazionale del Paesaggio.

Mr. Hayter, Landscape Architect for the notable resorts, Pinehurst and The Homestead, has an extensive background in design for both residential and commercial properties. He is very knowledgeable in plants and their habits and culture. Mr. Hayter earned his M.A. in Agricultural Economics at North Carolina State University as well as his B.S. in Horticultural Science. He also holds an Associate in Science and Art and an Associate in Applied Science in Landscape Gardening from Sandhills Community College.

Mr. Hayter serves on the Boards of Directors for the North Carolina League of Landscape Architects, Scenic North Carolina, The North Carolina Arboretum, and he is immediate past president of the North Carolina Chapter of the American Society of Landscape Architects. He also serves as a visiting Lecturer to North Carolina State University and Perdue University.

Mr. Hayter has broad range of experience, ranging from urban development and planning to resort design and residential design. His firm has received awards on both state and national levels for his work. The North Carolina American Society for Landscape Architecture awarded him for designs at The Homestead, Pinehurst Resort, the Hill Residence and the Brody Residence. On a national level, he received two "Superior" American Garden Awards from the National Landscape Association.



Silvia Giachini (Segretario)

Architetto, Pianificatore territoriale, Paesaggista, Conservatore dei beni architettonici ed ambientali.

Delegato dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia per le Tematiche dello Sviluppo Compatibile e della Bio-Architettura.

Progetta e realizza impianti di energie rinnovabili integrati in edifici pubblici e parchi, redige studi di ambientazione paesaggistica ed impatto ambientale.

Consulente per Mario Margheriti nella redazione Regolamento del "Premio Internazionale Torsanlorenzo" ed i rapporti con le Organizzazioni Istituzionali dei Professionisti del Paesaggio.

She is Architect, Territorial Planner, Landscapist, Curator of the architectural and environmental assets.

She is a delegate person of the Order of Architects, Planners, Landscapists and Curators of Rome and its provinces as for topics related to Compatible Development and Bio-architecture.

She plans and accomplishes renewable energies integrated plants in public buildings and parks, carries out studies of landscape settings and environmental impact.

She is advisor for Mario Margheriti in the drawing up of the Regulations for the "Torsanlorenzo International Prize" as well as relationships with "Institutional Organisations of Professionals of the Landscape".

VERBALE DEI LAVORI DELLA GIURIA
“PREMIO INTERNAZIONALE TORSANLORENZO” 2006

Alle ore 11 del 24 marzo 2006 presso la Sede Convegnistica di “Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico” sono presenti i seguenti membri della Giuria:

UIA: NELA DE ZOYSA
 IFLA: THANOS SKLAVENTIS
 EFLA: JOERI DE BEKKER
 FEAP: PATRIZIA INGALLINA
 CNAPPC: ANTONIO MUGNAI
 CONAF: ELISABETTA NORCI
 AIAPP: BARBARA INVERNIZZI
 TORSANLORENZO INFORMA: ROBERT HAYTER
 TORSANLORENZO GRUPPO FLOROVIVAISTICO: MARIO MARGHERITI

La giuria decide di accettare tutti i progetti pervenuti.

I membri della Giuria nominano Presidente della Giuria: JOERI DE BEKKER.

Alle ore 11,20 si procede all’esame dei progetti ed alla compilazione delle schede per le votazioni.

A seguito della sequenza di votazioni, i progetti che hanno ricevuto più voti sono i seguenti:

SEZIONE A

LA PROGETTAZIONE PAESAGGISTICA NELLA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO

Interventi di restauro, ripristino e recupero ambientale

1° PREMIO 43 – BAVARIAN NATIONAL MUSEUM

Migliore trasformazione di un spazio urbano che connette passato e presente attraverso un brillante ritmo che enfatizza l’ingresso del museo di Bavaria.

2° PREMIO 44 - PLATJA LLARGA DE SALOU

Per la trasformazione del movimento delle onde in soggetto architettonico e l’abilità di interconnettere elementi architettonici e naturali. Per la bella rappresentazione del progetto.

SEZIONE B

LA CULTURA DEL VERDE URBANO

La qualità degli interventi nella città: la piazza, il verde di quartiere, il parco urbano

1° PREMIO - 42 BUGA 2005 GERMAN GARDENING FESTIVAL

Per la magia e l’inventiva.

2° PREMIO - 9 CIMITERO DE NIEUWE OOSTER

Un collegamento innovativo di tempo, uso e forma dal romanticismo alla logica contemporanea.

MENZIONE - 52 PETUEL PARK MUNIC

Trasformazione di una strada pubblica attraverso un’area urbana in un’area verde pubblica, ricca di colore.

PREMIO SPECIALE DELLA REDAZIONE TORSANLORENZO INFORMA –49 DUBAI CONVENTION CENTRE

Per l’ardito inserimento architettonico di difficile trattamento naturalistico

SEZIONE C

GIARDINI E PARCHI PRIVATI URBANI E SUBURBANI

1° PREMIO - 8 TILLINGFORD, RECTORY LANE, SHERE, SURREY (UK)

Dimostra una grande abilità nell'armonizzare i contrasti tra vegetazione, tessitura ed orografia.

2° PREMIO - 45 PARCO RESIDENZIALE PRIVATO WOLFRATSHAUSER STRASSE

Concetto molto forte e perseguito in tutti i dettagli con una certa purezza e sobrietà di disegno.

MENZIONE 20 NUOVE AREE VERDI DELLO STABILIMENTO "BOSCH TDI" Z.I. BARI

Per l'approccio ecologico del parcheggio panoramico con l'utilizzo di materiale autoctono.

Si verificano i documenti pervenuti nella busta chiusa dei progetti vincitori.

Si confermano i vincitori.

I Giurati:

UIA: NELA DE ZOYSA

IFLA: THANOS SKLAVENITIS

EFLA: JOERI DE BEKKER

FEAP: PATRIZIA INGALLINA

CNAPPC: ANTONIO MUGNAI

CONAF: ELISABETTA NORCI

AIAPP: BARBARA INVERNIZZI

TORSANLORENZO INFORMA: ROBERT HAYTER

TORSANLORENZO GRUPPO FLOROVIVAISTICO: MARIO MARGHERITI

Il Segretario

Arch. Silvia Giachini



RECORD OF THE JOBS OF THE JURY
“TORSANLORENZO INTERNATIONAL PRIZE” 2006

At 11 a.m. , the 24th of March 2006 near the Congress Center of the Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico, the following members of the Jury are present:

UIA: NELA DE ZOYSA
 IFLA: THANOS SKLAVENITIS
 EFLA: JOERI DE BEKKER
 FEAP: PATRIZIA INGALLINA
 CNAPPC: ANTONIO MUGNAI
 CONAF: ELISABETTA NORCI
 AIAPP: BARBARA INVERNIZZI
 TORSANLORENZO INFORMA: ROBERT HAYTER
 TORSANLORENZO GRUPPO FLOROVIVAISTICO: MARIO MARGHERITI

The jury decides to accept all the reached projects.

The members of the Jury name as President of the Jury: JOERI DE BEKKER

At 11,20 a.m. the jury proceeds to the examination of the projects and the compilation of the cards for the votes.

Following the sequence of votes, the projects which receive more votes are the followings:

SECTION A: THE LANDSCAPE DESIGN IN TRANSFORMATION OF THE TERRITORY

Interventions of restauration, restoration and environmental recovery

1° PRIZE 43- BAVARIAN NATIONAL MUSEUM

Best transformation of an urban space that connects past and present through a bright rhythm that emphasizes the entrance at bavarian museum.

2° PRIZE 44 - PLATJA LLARGA DE SALOU

For the transformation of the movement of the waves in architectural subject and the ability to melt architectural elements in natural. For the beautiful representation of the project.

SECTION B: URBAN GREEN SPACES

The quality of the interventions in the city: the plaza, the green of district, the urban park

1° PRIZE - 42 BUGA 2005 GERMAN GARDENING FESTIVAL

It is magical and innovative.

2° PRIZE - 9 CIMITERO DE NIEUWE OOSTER

An innovative link of time, use and form from romantic to contemporary with logic.

SPECIAL MENTIONS - 52 PETUEL PARK MUNIC

Transformation of a highway through an urban area into a green, colourful and public space, which joins the surrounding neighbourhoods.

SPECIAL PRIZE OF THE EDITORIAL TORSANLORENZO INFORMA- 49 DUBAI CONVENTION CENTRE

For the architectural insertion of difficulty naturalistic treatment

SECTION C: PRIVATE GARDENS AND PARKS IN CITIES AND SUBURBS

1° PRIZE 8 TILLINGFORD, RECTORY LANE, SHERE, SURREY (UK)

This garden exhibits good use of plants, pattern and terrain with skilled contrast.

2° PRIZE 45 PARCO RESIDENZIALE PRIVATO WOLFRATSHAUSER STRASSE

Great and very strong concept, worked out in all details. A very sober and almost simple design in its pure beauty.

MENTION 20 NUOVE AREE VERDI DELLO STABILIMENTO "BOSCH TDI" Z.I. BARI

For the ecological approach of the car park landscape that takes consideration of the adaptation of native material used in a contemporary way

They occur the documents reached in the closed envelope of the winning projects.

The Jury confirm the winners.

The Jurors:

UIA: NELA DE ZOYSA

IFLA: THANOS SKLAVENTIS

EFLA: JOERI DE BEKKER

FEAP: PATRIZIA INGALLINA

CNAPPC: ANTONIO MUGNAI

CONAF: ELISABETTA NORCI

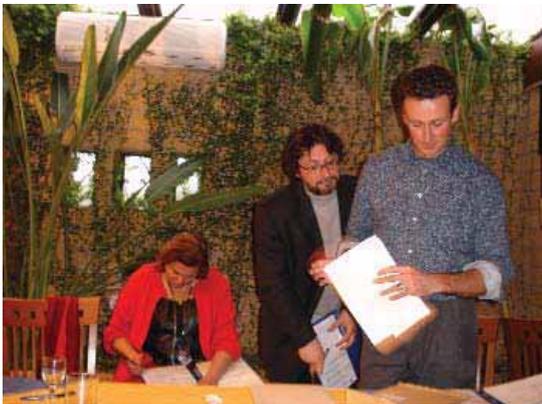
AIAPP: BARBARA INVERNIZZI

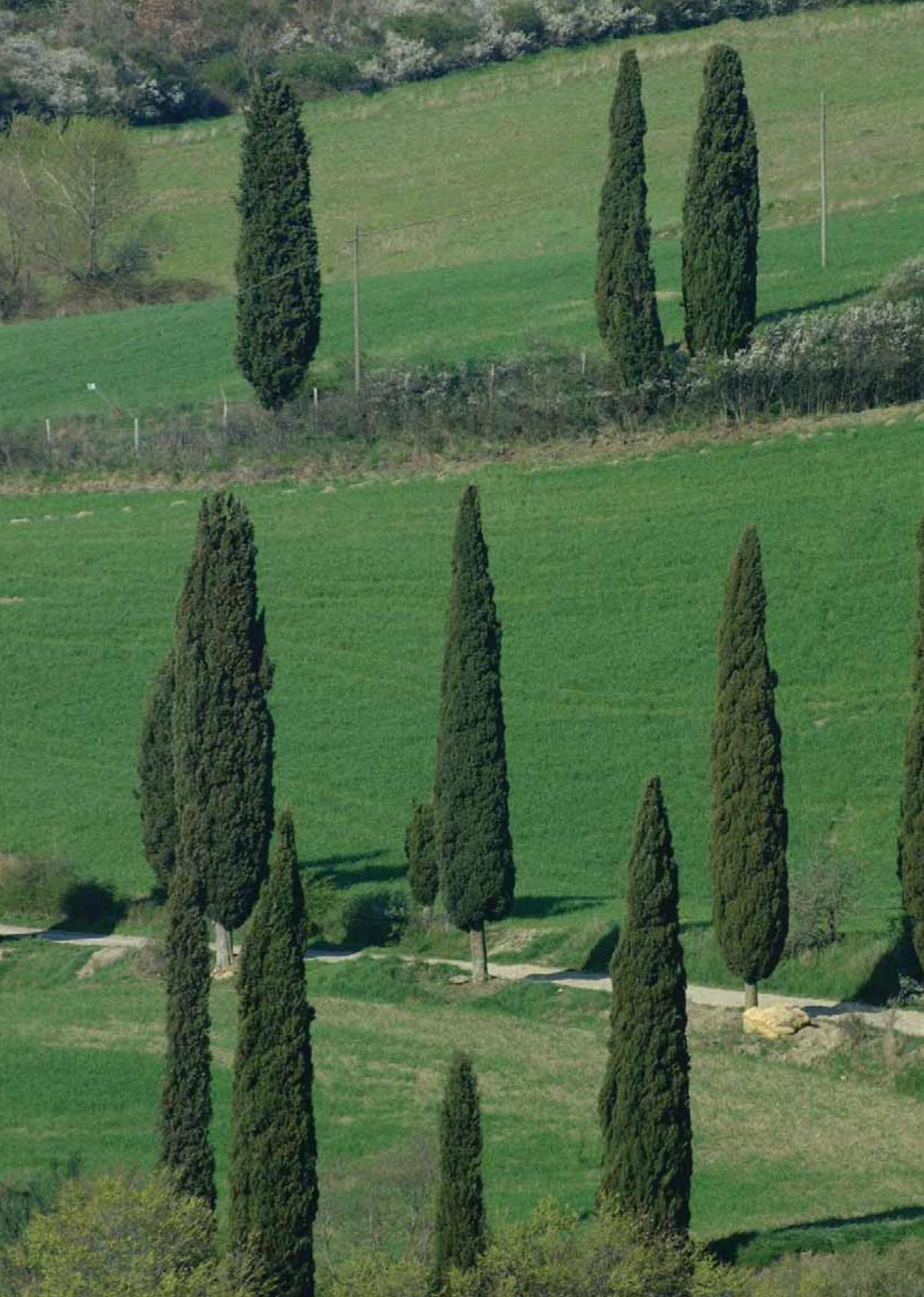
TORSANLORENZO INFORMA: ROBERT HAYTER

TORSANLORENZO GRUPPO FLOROVIVAISTICO: MARIO MARGHERITI

The Secretary

Arch. Silvia Giachini





SEZIONE - SECTION A

VINCITORI - WINNERS

La progettazione paesaggistica
nella trasformazione del territorio

Interventi di restauro, ripristino
e recupero ambientale

Landscape design
in transformation of the territory

Action for the environment restoration,
renewal and recovery

Bavarian National Museum

Monaco di Baviera (Germania)

Arch.
Rainer
Schmidt

Andreas
Luke

Swantje
Nowak

Daniela
Salzeder

Christian
Feustel



Il professore **Rainer Schmidt** è uno degli architetti di paesaggi più conosciuti e di maggior successo in Germania. Al suo attivo si contano oltre vent'anni di esperienza e numerosi progetti realizzati. Nei suoi studi lavorano circa 25 collaboratori. La sede è a Monaco di Baviera, due altri studi si trovano a Berlino e a Bernburg. Nel marzo del 2005 Reiner Schmidt ha aperto un altro studio a Pechino.

Oltre alla sua attività di architetto paesaggistico il professore svolge anche un'attività di insegnamento presso l'Istituto Tecnico Superiore di Berlino. Lo studio „Rainer Schmidt Landschaftsarchitekten“ si è specializzato nella pianificazione e sviluppo di grandi progetti nell'ambito dell'architettura paesaggistica, progettazione di paesaggi, progettazione di strutture e dell'ambiente. La filosofia dell'azienda è di trovare soluzioni ai problemi della nostra era.

Rainer Schmidt è nato nel 1954. Ha studiato conservazione e tutela del paesaggio all'Istituto Superiore di Weihenstephan. Per 12 anni è stato responsabile dello studio Gottfried Hansjakob a Monaco di Baviera per il quale ha diretto anche molti progetti. Nel 1982 comincia a lavorare in proprio e realizza diversi progetti. Nel 1991 è stato nominato professore per l'architettura di paesaggi nelle materie arredamento di spazi e sviluppo all'Istituto Tecnico Superiore di Berlino.

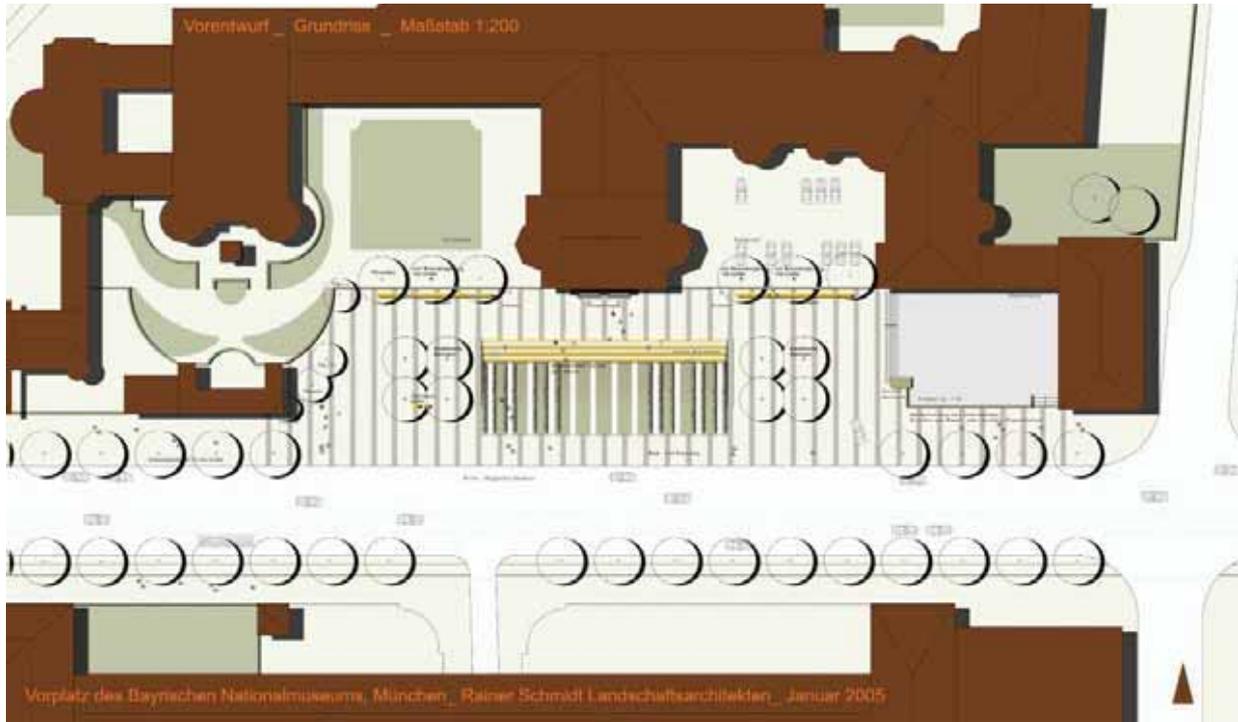
Nel 1991 ha avviato lo studio per architettura di paesaggi a Monaco di Baviera, e Berlino e nel 1991 a Bernburg. Dal 2003 il professore Schmidt è intensamente impegnato in progetti all'estero e inoltre è anche membro della Camera Baverese degli Architetti e nella commissione concorsi.

Migliore trasformazione di uno spazio urbano che connette passato e presente attraverso un brillante ritmo che enfatizza l'ingresso del museo di Bavaria.

Best transformation of an urban space that connects past and present through a bright rhythm that emphasizes the entrance at bavarian museum.

With over twenty years of professional experience as a landscape designer, **Rainer Schmidt** runs one of the largest and most well-known landscape architecture practices in Germany. The firm employs a staff of approximately 25. It has three offices in Germany: the head office is in Munich; one branch office is in Berlin and the other in Bernburg. Rainer Schmidt is about to establish a branch office in Beijing, China. Also Rainer Schmidt teaches at the Technical University of Applied Sciences in Berlin. The office is specialized in the planning and realisation of largescale projects in landscape architecture, environmental planning, urban design and supervision both in Germany and abroad. The aim of this firm is to find suitable approaches to the problems of our time. The firm strives to achieve a balance between design, function, emotion and conservation. Rainer Schmidt was born in 1954. He studied land management at the University of Applied Sciences in Weihenstephan near Munich. After working as an office and project head for the Gottfried Hansjakob landscape architecture office in Munich for over twelve years, he began freelance work in 1982. He was appointed to a professorship in 1991.





Relazione

Relation

Per una reimpostazione della piazza davanti al Museo Nazionale Bavarese è stato ripreso con una nuova interpretazione il tema del Forum avvallato, che già all'inizio del XX secolo caratterizzava la piazza. L'idea del Forum come elemento di arredamento per l'ingrandimento di uno spazio è la stessa di allora. Invece del linguaggio delle forme dato da piante ornamentali, forme arcuate e siepi cueneiformi, il Forum di oggi ha una chiara linearità e geometria. Volutamente sono però stati i metodi precedenti e sono stati inseriti dei piani inclinati per modificare la percezione dello spazio e creare nuove prospettive. Il Forum è un elemento importante di arredamento dell'antipiazza che racchiude in sé estetica e funzionalità, il cui scopo è anche essere un punto in cui si soffermano i visitatori e nella piazza nasce una nuova vita. Sui due lati è costituito da larghi muri, si avvalla uniformemente all'inizio della strada verso il portale principale trasformandosi in una larga scalinata.

Materiali di alta qualità caratterizzano il moderno giardino. Il verde scuro delle siepi cuneiformi che rende l'ambiente più ampio è in netto contrasto con le bianche linee del pavimento di quarzite e con le siepi di prato incastonate con acciaio inox. Il Forum è incorniciato da una superficie a righe larghe e strette, come se sulla piazza fosse disteso un grande tappeto. Le righe larghe sono delle piastre di granito. Nelle righe più strette invece è stata riusata la pavimentazione grigio scuro. La piazza è messa in risalto da due gruppi di alberi di magnolia e di notte un impianto luci mette in risalto importanti elementi d'arredamento.

Tutto il progetto si appoggia allo stile precedente della piazza: si sono usati elementi semplici e atemporali.

Dati del progetto

Nome: Museo Nazionale Bavarese Monaco di Baviera (Germania)

Periodo di progettazione:	dicembre 2004- ottobre 2005
Completamento del progetto:	ottobre 2005
Città / Paese:	Monaco di Baviera, Germania
Pavimentazione:	granito bianco; quarzite Rauriser granito giallo Granit; granito Belgrano granito grigio; scorta, riusato
Incastonatura siepi:	acciaio inox
Piante:	Buxus sempervierens arborescens, erba, Magnolia kobus
Costi:	Lordo 950.000EUR/ ca. 3800 m2
Fase di prestazione:	1-9



Before the spring of 1937, the dimensions of the forecourt of the Bavarian National Museum in Munich were different: a big homogeneous square with a variety of elements like the sunken forum with the monument of the Prinzregenten, a raised terrace with groups of trees and the temple of Hubertus.

The historical concept of the lowered forum from architect Gabriel Seidl 1895 is taken up and newly interpreted. On two sides, framed with blocks out of granite, the plaza lowers regularly towards the main entrance. Next to the function of a proportions defining element, the lowered forum offers the opportunity to rest at the steps and gives the main portal more presence through the additional ascent towards the building.

To give the Museum back an appropriate forecourt, the forum is framed by a homogeneous area made up of dark and light stripes that cover the square like a carpet. Functional claims such as a cycle path as well as the emergency access road and the access of passenger cars are integrated on the pavement surface without any kind of possible distinction. The pavement echoes the stripes of the dark and light structure of the facade. The material used here is granite like for the surrounding pavements, although in a higher quality. The subject of the group of trees that form a roof of leaves is being interpreted in a new way. Outside the forum two groups of each four *Mognolia kobus* emphasize the main entrance and give the plaza a new proportion. The plants, which are use in the sunken forum are purely, simply and timeless. Now they are low *Buxus sempervierens arboresens* hedges combine with lawn banquetts. Those hedges are battered to the building, what result in a lager scale.

At night light constructions underline the whole plaza. LED stripes let the steps float and spots in the ground illuminate the magnolia- trees.

The whole project is like in further times of 1985 where the forum was based on gravel and lawn.

Chronology of the actions and dates of planning

Name: Bavarian National Museum Munich, Germany

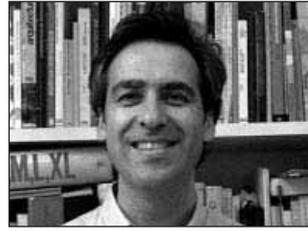
Date of planning/ construction:	December 2004- October 2005
Completion date of the construction:	October 2005
City / Country:	Munich, Germany
Surface:	granite in white; Rauriser Quarzit granite in sand; Belgrano Granit granite in grey; existing, reused high-grade steel
Bordering lawn:	
Plants:	<i>Buxus sempervierens arborescens</i> , lawn, <i>Magnolia kobus</i>
Maintenance cost:	gross 950.000EUR/ ca. 3800 m2
preliminary planning:	1-9



Platja llarga de salou

Barcelona (Spagna)

Arch.
Jordi
Bellmunt



Jordi Bellmunt

Nasce a Hospitalet de Llobregat (Barcelona) nel 1954.

Consegue la Laurea in Architettura presso l'ETSAB (Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona), dal 1982 è Professore del Dipartimento d'Urbanistica e Pianificazione del

Arch.
Xavier
Andreu

Arch.
Agata
Buscemi

Arch.
Olga
Alonso

Territorio all'ETSAB.

Dal 1987, professore del Màster di Architettura del Paesaggio dell'UPC e Direttore dal 2000.

A partire dal 1997 è Vicedirettore dell'ETSAB e, dal 2000 è responsabile del diploma superiore in Paesaggismo dell'Università Politecnica di Catalunya.

Invitato per tenere delle lezioni come docente in diverse sedi universitarie: Torino, Venezia, Versailles, Valencia, fra le altre. Esercita come architetto e paesaggista.

Esponde e pubblica i suoi progetti su riviste e mezzi specializzati.

Xavier Andreu

Nasce a Barcellona nel 1963. Consegue la Laurea in Architettura presso l'ETSAB nel 1991, con il massimo dei voti.

Nel 1992, si associa con Jordi Bellmunt, architetto. Dal 1994 fino a 1997, è membro del Centro d'Investigazione del Paesaggio (CRPP) del Dipartimento d'Urbanistica e Pianificazione del territorio all'ETSAB. Nel 1996 partecipa come Professore Assistente al Corso di Paesaggio ed Impatto Ambientale. Dal 1997 lavora anche come architetto municipale nel Comune di Sant Andreu de Llavaneres (Barcelona).

Per la trasformazione del movimento delle onde in soggetto architettonico e l'abilità di interconnettere elementi architettonici e naturali. Per la bella rappresentazione del progetto.

For the transformation of the movement of the waves in architectural subject and the ability to melt architectural elements in natural. For the beautiful representation of the project.

Jordi Bellmunt

Born in L' Hospitalet de Llobregat (Barcelona) in 1954. Architect by the ETSAB (Barcelona School of Architecture) in 1979.

Professor at the Department of Urban and Territorial Planning at the ETSAB since 1982 and at the Master's course in Landscape Architecture at the Universitat Politècnica de Catalunya (UPC) since 1987. Director of this Master since 2000.

Works as Assistant Director of the ETSAB since 1997, and as Head of the Graduate Course in Landscape at the UPC since 2000.

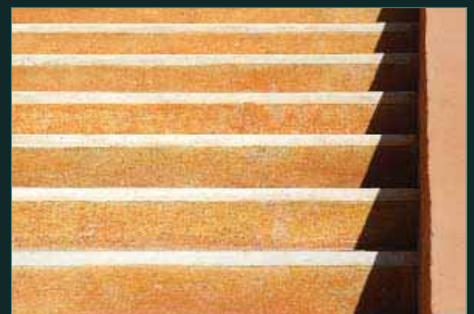
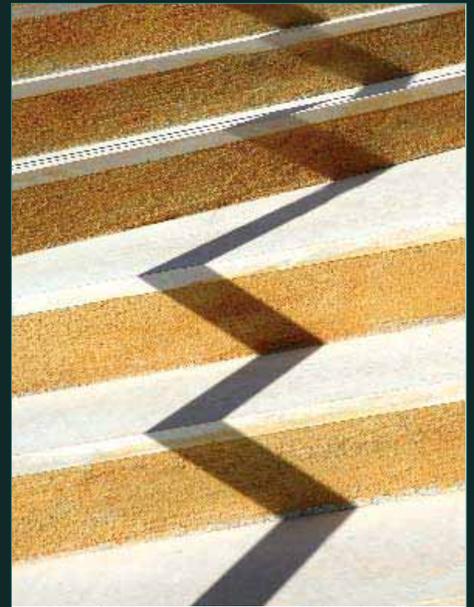
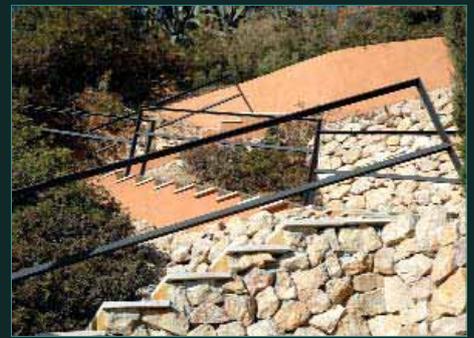
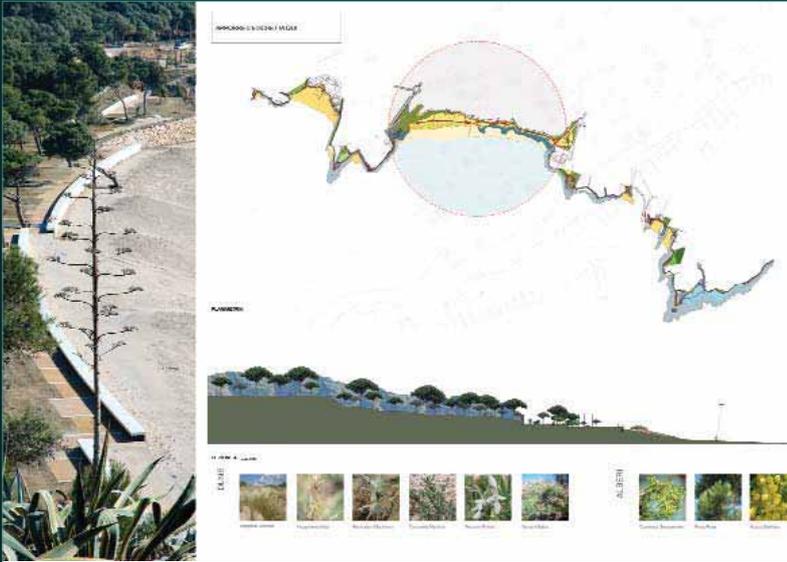
He has been invited to give lectures in some European Universities as Torino, Venezia, Versailles, Marseille, Valencia, among others. He practices as an architect as well and a landscape specialist. His work has been published in several medias.

Xavier Andreu

Born in Barcelona in 1963. Architect with honor mention by the ETSAB (Barcelona School of Architecture) in 1991. In 1992 became associated with Jordi Bellmunt, architect.

From 1994 to 1997 he was a member of the Landscape Investigation Center (CRPP) in the Department of Urban and Territorial Planning at the ETSAB. Attending Professor in the Course of landscape and environmental impact in 1996.

Since 1997 he works as well in St. Andreu de Llavaneres City Council (Barcelona) as a municipal architect.



Relazione

Relation

La "Platja llarga" è un luogo in cui la vegetazione e gli aspetti naturali sono dominanti. È una parte di costa dove acqua, sabbia e roccia si incontrano una con l'altra, in uno scenario coronato da una splendida pineta, disseminata di alberi secolari, palmeti e agavi.

Il tema centrale del progetto è stato la definizione degli usi pubblici nella fascia costiera.

L'intento è di recuperare la spiaggia nella sua dimensione originale, o meglio, ritornare all'immagine primordiale, con un sistema di dune e una vegetazione locale di *Teucrium*, *Narcissus* e *Tamarisks* tra le altre.

Il risultato finale di questo "atto" di ridisegno è la riscoperta del paesaggio investigato.

La pineta-anfiteatro naturale, i muri a secco, la pietra rossa, il lungomare e le piante aromatiche, formano l'atmosfera tutt'intorno alla spiaggia.

La continuità e l'accessibilità sono stati altri temi importanti su cui confrontarci.

L'intervento si adatta al sito e alle sue caratteristiche principali, definisce un cammino in cui il ridisegno è il risultato di un dialogo tra il luogo e la creatività.

Una seduta in pietra bianca e un suolo in cemento ossidato, steso sopra un letto di sabbia, accompagnano tutto il lungomare.

L'illuminazione è concepita come elemento visuale di referenza nel paesaggio, marcando una linea continua lungo il territorio.

Piccole aree di riposo compaiono fra la pineta e la nuova vegetazione.

I muretti necessari per far defluire l'acqua, contenere la terra e controllarne la sicurezza, son stati realizzati come i preesistenti, con pietra del luogo e con un'altezza massima di mezzo metro.

Un nuovo concetto di vegetazione (*Lavanda*, *Bouganville*, *Agave*, *Lentisco*, *Hiedra*, *Timo*, *Ginestra*) copriranno i pendii e i muri colorati, offrendo fragranze familiari.

La passeggiata fra gli alberi, gli angoli e le ombre, trova zone di belvedere a ponente, spazi di contemplazione del mare, luoghi di incontro, o la semplice sensazione di sentirsi avvolto nella e dalla natura.

Un percorso di dimensioni minime, incorpora un cammino per i visitatori disabili, garantendone l'accessibilità al mare. Anche qui s'incontrano aree di belvedere, zone "statiche", e percorsi alternativi si adattano alle condizioni del luogo e alle sue potenzialità. Il tutto è progettato con l'idea di un'architettura sostenibile.

La vegetazione, protagonista in questo progetto, non solo ha una funzione estetica ma soprattutto costituisce uno strumento trasformatore del paesaggio.

La scelta delle specie, i momenti di piantumazione e la loro gestione ci hanno aiutato a sviluppare le differenti parti e aspetti dell'intervento. Distinguiamo così tre ambiti del progetto con vegetazione, caratteristiche e ruoli differenti: le dune, la pineta, le rampe e i pendii.

Le dune.

Siamo riusciti a ridefinire il paesaggio dunare originario utilizzando la sabbia del luogo e per rendere possibile la stabilità e lo sviluppo della vegetazione durante i suoi primi stadi, l'intervento ha utilizzato una struttura di supporto biodegradabile che ha permesso la piantumazione di specie erbacee e arbustive autoctone.

Sono state scelte specie proprie del sistema dunale litorale: *Amophylla arenaria*, *Pancretium maritimum*, *Crucianella maritima*, *Hyparrhenia hirta*, *Teucrium polium*, *Tamarix gallica*.

La pineta.

La sopravvivenza della pineta era minacciata dalla vicinanza al mare per cui a rischio di desertificazione.

L'intervento cerca di mantenere la stessa "struttura" esistente, usando lo stesso tipo di alberi, incorporando però piante di "aiuto" a questo ecosistema fragile, che la proteggano dai venti e allo stesso tempo reinventino la foresta con nuove ombre e colori.

Le piante scelte sono: *Tamarix gallica*, *Acacia dealbata*, *Cupressus sempervirens*, *Pinus pinea*.

Le rampe e i pendii.

Tutto il nostro intervento cerca di rispettare l'orografia del luogo, per cui la costruzione dei nuovi percorsi si alleggerisce con rampe e pendii, che vengono mimetizzati grazie all'uso della vegetazione.

Sono state utilizzate piante arbustive mediterranee di colori e odori propri del nostro paesaggio.

Lavandula stoechas, *Rosmarinum officinalis*, *Thymus vulgaris*, *Agave americana*, *Spartium junceum*, *Bougambilia glabra*, *Hedera helix*, *Pistacia lentiscus*, *Cistus albidus*, *Pinus pinea*.

Un ultimo aspetto che assume la vegetazione in questo progetto è di fornire uno spazio più legato dalle dinamiche della spiaggia e della pineta e maggiormente legato all'intorno urbano, come nella parte orientale dell'area di intervento, dove sono state utilizzate le seguenti specie: *Pinus pinea*, *Tipuana tipu*, *Chamaerops humilis*, *Lavandula stoechas*, *Rosmarinum officinalis*, *Thymus vulgaris*, *Bougambilia glabra*.

Il cantiere è stato iniziato il 16 febbraio 2004, e si è concluso il 07 febbraio 2005.

The Salou's Platja Llarga it's a place where you feel the present of the nature; a part of coast where water, sand and rock meets each other under an excellent pine-forest splashed by majestic trees, palmettos and agaves.

The main topic of the project has been to define an organization of the public used coastal fringe, Salou's Platja Llarga. The intent, recovering the beach and its original dimension, has been to give back its primigenial image with a new dune systems and its dune vegetation of teucrium, narcissus and tamrisks, consolidating the "sea-land limit" border zone. We succeeded in that intent with two different steps: redefine the dune skyline and bounding of the dune with plants. The final result of this designing act is the discovering of the researched landscape.

The pine forest, the natural amphitheatre, the dry stone walls, the red rocks, the promenades and the shrubs scent create completely new atmospheres along the beach.

Besides, the continuity and the accessibility is answered for. The purpose fits perfectly the site and its main characteristics, defining in this way a design which is the result of a dialog with the site and a creative intent.

The seafront promenade is defined by a continue white bench and an oxide concrete pavement leaned on a sand bed. The same element contains the lighting and pluvial waters and it's a visual reference over the landscape, designing a continue, tense line upon the site. Small rest zones appear between pines and the new vegetation.

The walls that manage water, contain slopes and control the security, have been designed, as the existent ones, with rock extracted from the place and a maximum dimension of half a meter. A new vegetation concept (lavender, bougainvillea, agave, hiedra, spanish broom, mastic trees and thyme) will cover slops and colored walls, and offer familiar fragrances.

The promenade, among trees, corners and shadows will find west "bay windows", meeting places or simply the gratitude to feel the nature around.

A minimum dimension road, for driving use, incorporates a promenade for disabled visitors, guarantying accessibility towards the sea.

Incorporated to this road, there are belvederes, "static" sites and alternating paths that fits to the place conditions and potentiality.

And also everything is designed with the intent of a sustainable architecture.

Vegetation is an important topic of this project; it's not used for an aesthetic reason but as an instrument to transform landscape. The choose of the plants and the way of planting them defined the different spaces of the project. With the use of the sand that we founded under the earth, it was possible to recover the original dune landscape. During the first year, a biodegradable structure helped us to fix up the dunes and permitted the rise up of autochthon plants, flowers and trees.

The specific species that we have planned are typical of the catalan coastal landscape. In fact, this plants adapted perfectly themselves to the dunar landscape which main characteristics are their rising up without water, in sandy and windy sites and resist to hot temperatures.

The plants are: *Amophylla arenaria*, *Pancratium maritimum*, *Crucianella maritima*, *Hyparrhenia hirta*, *Teucrium polium*, *Tamarix gallica*.

Another important part of the project is the pine-forest; in this part we succeeded in overlap the border of the coastal landscape idea. We tried to conserve the main structure of the pine-forest by using almost the same number of trees (like a gardener would have done).

The first lines of the pine-forest which were beneath the sea got destroyed by the salty air. And in the same way the whole forest was very old so we couldn't guarantee their permanence.

To solve these problems, the proposal incorporate and complement the initial pine-forest with plants to help them to make it less fragile, protecting the existing trees from marine winds and, at the same time, to assure its permanence and to reinvent the forest line with new shades and colors.

The new vegetation is formed by specific trees to resist the hard conditions of the Mediterranean coastal zone. So the new species planted are: *Tamarix gallica*, *Acacia dealbata*, *Cupressus sempervirens*, *Pinus pinea*.

The main idea is to respect the orography of the place, adapting the project to it. So there are some soft slopes and ramp paths where vegetation appears as a tool to merge this interventions.

To cover the slopes and walls it has been used some scented species for maintaining in some way the character of the place: *Lavandula stoechas*, *Rosmarinum officinalis*, *Thymus vulgaris*, *Agave americana*, *Spartium junceum*, *Bougambilia glabra*, *Hedera helix*, *Pistacia lentiscus*, *Cistus albidus*, *Pinus pinea*.

The vegetation also allow spaces which separate the dynamics of the beach to approach them to surrounding urbanizations. The public park located in the eastern end of the beach is an example of it, where we found arboreal species that offer shadows to the travelers and shrubs with beautiful colors. This species are: *Pinus pinea*, *Tipuana tipu*, *Chamaerops humilis*, *Lavandula stoechas*, *Rosmarinum officinalis*, *Thymus vulgaris*, *Bougambilia glabra*.

The works of the promenade started on February 16th 2004 and finished on February 7th 2005.



SEZIONE - SECTION B

VINCITORI - WINNERS

La cultura del verde urbano

La qualità degli interventi nella città:
la piazza, il verde di quartiere, il parco urbano

Urban green spaces

The quality of projects in cities:
squares, neighbourhood green spaces, urban parks

Buga 2005

German Garden Festival (Germania)

Arch.
Rainer
Schmidt

Peter
Wich

Christian
Henke

Paul
Böhmer

Conny
Kim



Il professore Rainer Schmidt è uno degli architetti di paesaggi più conosciuti e di maggior successo in Germania.

Al suo attivo si contano oltre vent'anni di esperienza e numerosi progetti realizzati.

Nei suoi studi lavorano circa 25 collaboratori. La sede è a Monaco di Baviera, due altri studi si trovano a Berlino e a Bernburg.

Nel marzo del 2005 Reiner Schmidt ha aperto un altro studio a Pechino.

Oltre alla sua attività di architetto paesaggistico il professore svolge anche un'attività di insegnamento presso l'Istituto Tecnico Superiore di Berlino.

Lo studio Rainer Schmidt Landschaftsarchitekten" si è specializzato nella pianificazione e sviluppo di grandi progetti nell'ambito dell'architettura paesaggistica, progettazione di paesaggi, progettazione di strutture e dell'ambiente. La filosofia dell'azienda è di trovare soluzioni ai problemi della nostra era.

Rainer Schmidt è nato nel 1954. Ha studiato conservazione e tutela del paesaggio all'Istituto Superiore di Weihenstephan. Per 12 anni è stato responsabile dello studio Gottfried Hansjakob a Monaco di Baviera per il quale ha diretto anche molti progetti. Nel 1982 comincia a lavorare in proprio e realizza diversi progetti. Nel 1991 è stato nominato professore per l'architettura di paesaggi nelle materie arredamento di spazi e sviluppo all'Istituto Tecnico Superiore di Berlino.

Nel 1991 ha avviato lo studio per architettura di paesaggi a Monaco di Baviera, e Berlino e nel 1991 a Bernburg. Dal 2003 il professore Schmidt è intensamente impegnato in progetti all'estero e inoltre è anche membro della Camera Baverese degli Architetti e nella commissione concorsi.



With over twenty years of professional experience as a landscape designer, Rainer Schmidt runs one of the largest and most well-known landscape architecture practices in Germany. The firm employs a staff of approximately 25.

It has three offices in Germany: the head office is in Munich; one branch office is in Berlin and the other in Bernburg.

Rainer Schmidt is about to establish a branch office in Beijing, China.

Also Rainer Schmidt teaches at the Technical University of Applied Sciences in Berlin.

The office is specialized in the planning and realisation of largescale projects in landscape architecture, environmental planning, urban design and supervision both in Germany and abroad. The aim of this firm is to find suitable approaches to the problems of our time.

The firm strives to achieve a balance between design, function, emotion and conservation. Rainer Schmidt was born in 1954. He studied land management at the University of Applied Sciences in Weihenstephan near Munich. After working as an office and project head for the Gottfried Hansjakob landscape architecture office in Munich for over twelve years, he began freelance work in 1982. He was appointed to a professorship in 1991.



Per la magia e l'inventiva.

It is magical and innovative.



Relazione

Relation

L'organico, considerato come un esempio importante della BUGA 2005 (Mostra Nazionale del Giardinaggio 2005), inerente alla vita della flora, è il tema portante delle superfici centrali di esposizione. La messa in scena di uno scambio di prospettive, il micro e il macro è il filo conduttore di una svariata articolazione che si percepisce su tutta l'area della mostra.

L'entrata alla Mostra del Giardinaggio è caratterizzata da aiuole in cui ogni anno possono sbocciare diversi fiori con lo stesso tipo di tessuto. Da qui il visitatore può ammirare la superficie avvallata del giardino delle cellule. Delle rampe lo portano in alto in questo singolare parco tematico. Terrapieni di ghiaia alti 2,50 circondano i giardini tematici con il motto „Mondi di cellule e alternarsi di prospettive“.

Nei stabili Giardini delle Potenze la rassomiglianza di microscopiche strutture floreali serve come ispirazione per nuove immagini di giardini. Una libera composizione di alberi da frutta forma il nerbo della piantagione che si estende a sud.

I Giardini Paralleli sono caratterizzati da pochi elementi: recinti tagliati, alberi e in direzione est-ovest sentieri formano spazi allungati e paralleli. Questi spazi intermedi sono caratterizzati da grandi campi in piena fioritura con piante perenni e alberi.

Anche nel Giardino delle Foglie la macroproiezione serve da esempio per la suddivisione della superficie della mostra. Una struttura di foglie ingrandite si forma in una gerarchia di sentieri in mezzo ai quali si trovano piccole piante con foglie di cellule. Il Giardino delle Foglie si trova in uno spazio formato da una parete di ghiaia alta 3 metri e sulla quale si può salire.



The organic, the basic structure of every form of plant life, becomes the form-giving theme of the central exhibition areas. The staging of the change of perspective, the micro and the macro, is the connecting thread for the entire area of the garden show. This is articulated differently depending on the location. The material in the existing interim areas in Riem becomes a design aid: gravel areas form the cell garden and frame the leaf garden. The theme gardens of the cells stand under the motto, "Cell Worlds in Changing Perspectives." In the garden of powers the similarity of microscopic plant structures serves as an inspiration for new garden views. The parallel gardens are determined by a minimum of elements: cut hedges, woody plantings and east-west pathways form extended parallel spaces. In the leaf garden, a projection serves as the model for the division of the exhibition space. An expanded leaf structure is depicted in the hierarchy of paths, with plant surfaces like leaf cells between them. The National Garden Show park will become a central element of the garden show in a subtle way; mobile cameras will transmit pictures to red boxes in the exhibition space, opening new perspectives for the visitors.



Nieuwe Ooster Cimitero Amsterdam (Paesi Bassi)

Arch.
Bart
Brands

Arch.
Sylvia
Karres

Arch.
Lieneke
van
Campen

Arch.
Joost de
Natris

Arch.
James
Melsom

Jim
Navarro

Jelle
Reeder

Arch.
Monica
Popczyk



Karres en Brands studio di architettura del paesaggio e disegno urbano

La Karres en Brands studio fu fondato nel 1997 da Sylvia Karres e Bart Brands. Da allora lo studio ha sempre lavorato su numero notevole di diversi progetti, studi e concorsi sia in Olanda che all'estero. Molti dei progetti dello studio Karres en Brands sono stati interdisciplinari o hanno incluso disegni urbani complessi o pubblicazioni di architettura.

Anno lavorato in alloggi urbani e piani civici su larga scala così come progetti richiedenti uno ad uno dettagli architettonici, industriali o botanici. In contrasto con le costruzioni, il paesaggio è in continuo processo evolutivo e di cambiamento.

Questo stato dinamico forma il principio della condizione e dell'approccio concettuale del lavoro della Karres en Brands architetti paesaggisti. Un disegno è visto come una condizione iniziale, la quale può cambiare ed evolversi di pari passo e nel tempo con il cambiamento della domanda e delle condizioni. Questo stato dinamico è anche visto come componente sociale; Gli scopi del lavoro sono di generare processi in uso attraverso il disegno di spazi tali da non specificare una particolare funzione, ma da provocare molteplici occupazioni di un sito.

I progetti sono situati in Belgio, Inghilterra, Svizzera, Spagna, Francia, Germania, Lituania, Australia e Paesi Bassi.

Sylvia Karres e Bart Brands fanno parte della giovane generazione di architetti paesaggisti nei Paesi Bassi, i quali hanno definito nuove direzioni per la loro disciplina. Il loro attivo impegno oltre che con le pubblicazioni sulla vegetazione e piante, ed in particolare le ricerche all'interno del paesaggio urbano, hanno condotto ad importanti nuovi modelli per l'integrazione dell'architettura e dell'ambiente. Sylvia e Bart hanno diretto molti progetti vincitori di premi quali la Federation Square a Melbourne, il cimitero De Nieuwe Ooster o la Friezenlaan per i quali ricevettero il premio Olandese per gli spazi pubblici (OAP). Nel 2004 Karres en Brands ricevettero il premio Topos European Landscape Design nella città di Oslo.

Bart Brands

architetto paesaggista e urbanista

Bart Brands la sua esperienza professionale ha inizio con il lavoro per la città di Hague, dipartimento spazi verdi e sviluppo ambientale. In seguito con lo studio Bakker & Bleeker (B+B), e poi come Bart Brands Studio, prima di unirsi con Sylvia Karres e formare la Karres en Brands. È stato un membro di giuria per diversi anni in vari concorsi per progetti, incluso "Zwei parks am Potsdamerplatz (Berlin)". Bart è stato tutor alla TU (Delft), Academie van Bouwkunst (Rotterdam/Amsterdam), Hogeschool voor de Kunsten (Utrecht), Fachhochschule (Berlin), Gesamthochschule (Kassel), ETH (Zurich), Oranjelandschap (Vienna), ed è Professore assistente alla RMIT University (Melbourne). Il lavoro di Karres en Brands è pubblicato in numerose riviste professionali, attraverso l'Europa, l'Asia e gli Stati Uniti.

Sylvia Karres

architetto paesaggista e urbanista

Sylvia Karres le sue esperienze professionali iniziano con il lavoro presso lo studio Maas e la provincia dell'Olanda del Nord. In seguito presso lo studio Bakker and Bleeker (B+B), e come studio Sylvia Karres, prima di unirsi con Bart Brands e costituire la Karres en Brands nel 1997. Sylvia è stata tutor presso la TU (Delft), Hogeschool voor de Kunsten (Utrecht), Academie van Bouwkunst (Amsterdam/Maastricht) e presso la Facoltà di Agricoltura nel Wageningen. È stata membro in diverse giurie e ha fatto parte del Consiglio di Agricoltura della città di Hilversum per molti anni.

Karres en Brands Landschapsarchitecten bv was founded in 1997 by Sylvia Karres and Bart Brands. Since then the office has worked on a number of very diverse projects, studies and competitions within Holland and abroad. Many of the projects of Karres en Brands landschapsarchitecten bv have been interdisciplinary or have involved complex urban design or architectural issues. They have worked on urban housing and large scale civic plans as well as projects requiring one to one architectural, industrial or botanical detailing. In contrast to a building, the landscape is in a continual process of evolution and change. This dynamic state forms at once the condition and the conceptual approach of the work of Karres en Brands Landscape architects. A design is seen as an initial condition, which can change and evolve over time in reaction to changing demands and conditions. This dynamic state is also seen as having a social component; the work aims to generate processes of use by designing spaces which do not specify a particular function, but provoke multiple occupations of a site. Projects are located in Belgium, England, Switzerland, Spain, France, Germany, Lithuania, Australia, and the Netherlands. Sylvia Karres en Bart Brands are a part of the young generation of landscape architects in the Netherlands who have defined new directions for their discipline. Their active engagement with issues beyond vegetation and planting, and in particular their investigations into the 'urban landscape', have led to important new models for the integration of architecture and the environment. Sylvia en Bart have led many of the prize-winning projects of the office like Federation Square in Melbourne, De Nieuwe Ooster cemetery or the Friezenlaan for which they received the Dutch award for public space (OAP). In 2004 Karres en Brands received the Topos European Landscape Design Award in the Townhall of Oslo.

Un collegamento innovativo di tempo, uso e forma dal romanticismo alla logica contemporanea.

An innovative link of time, use and form from romantic to contemporary with logic.

Bart Brands his professional experience began with work for the city of the Hague, department of green space and environmental education. Later with bureau Bakker & Bleeker (B+B), and then as Bureau Bart Brands, before joining with Sylvia Karres to form Karres en Brands. He has been a jury member for several design competitions, including "Zwei parks am Potsdamerplatz (Berlin)". Bart has been visiting tutor at the TU (Delft), Academie van Bouwkunst (Rotterdam/ Amsterdam), Hogeschool voor de Kunsten (Utrecht), Fachhochschule (Berlin), Gesamthochschule (Kassel), ETH (Zurich), Oranjelandschap (Vienna), and is adj. Proffesor at RMIT University (Melbourne). Work of Karres en Brands is published in numerous professional journals, across Europe, Asia and the U.S.A.

Sylvia Karres her professional experience began with working for bureau Maas and the province of North Holland. Afterwards with bureau Bakker and Bleeker (B+B), and then as bureau Sylvia Karres, before joining Bart Brands to form Karres en Brands in 1997. Sylvia has been visiting tutor at the TU (Delft) , Hogeschool voor de Kunsten (Utrecht), , Academie van Bouwkunst (Amsterdam/Maastricht) and the University of Agriculture in Wageningen. She has been a member of different quality teams and participated in the Architectural advice council of the city of Hilversum for many years.

Relazione

Relation

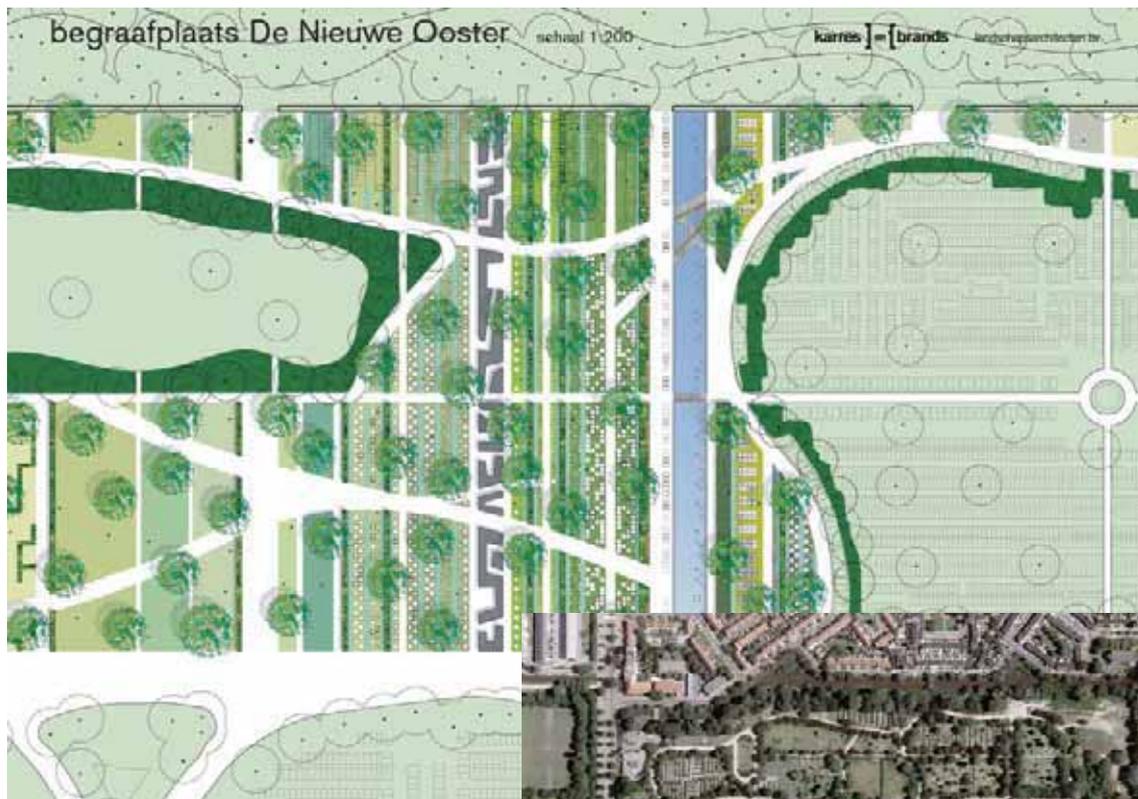
Il cimitero, crematorio e parco De Nieuwe Ooster di Amsterdam, è il più grande cimitero dei Paesi Bassi, con 33 ettari di estensione e 28.000 tombe. È stato costruito in tre fasi: nel 1889, 1915 e 1928. In occasione del 111esimo anniversario della sua esistenza sono state apportate numerose modifiche e dal 2003 è diventato un monumento nazionale.

A partire dal 2001 è stato avviato un processo di ristrutturazione e trasformazione. Nell'ambito di tale processo di ristrutturazione, alla fine del 2003 è stato indetto un concorso chiuso per la progettazione dell'area di destinazione delle ceneri (reparto 73 e 75). Gli architetti paesaggistici Karres en Brands hanno vinto il concorso e nel 2005 si è dato avvio all'esecuzione del loro progetto.

In seguito al concorso, Karres en Brands ha nel frattempo anche elaborato un piano strutturale e un progetto per la sezione 65. Il piano strutturale fissa le linee guida per l'organizzazione funzionale e spaziale per la fruizione attuale e futura del parco e, oltre ad indicare i nuovi sviluppi, fornisce anche una direzione per la gestione e la manutenzione.

Invece di collegare tra loro tre diverse zone, abbiamo ritenuto necessario attribuire piuttosto a ogni area un'identità propria. L'accentuazione dei contrasti produce una chiara suddivisione del cimitero in tre parti ed esalta maggiormente le qualità di ogni singola zona.

La visione per la (prima) zona riguarda l'integrazione dei nuovi sviluppi all'interno di una nuova struttura lineare. L'idea di base è una zona a fasce parallele con larghezze e principi di allestimento diversi. In alcune fasce le siepi suddividono l'intera zona in spazi compartimentali. I campi di sepoltura esistenti e il campo di dispersione delle ceneri vengono integrati nella zona come camere delimitate dal verde. Alberi di betulla sono disposti sull'intera zona in modo sparso.



De Nieuwe Ooster cemetery and crematorium in Amsterdam is by far the largest cemetery in the Netherlands. Measuring 33 Ha and containing over 28,000 graves, it was built in three phases, in 1889, 1915 and 1928. In the 117 years of its existence, it has undergone many changes. Since 2003 it has been a national monument.

In 2001 a process of renovation and transformation process was started, which, at the end of 2003, included a shortlisted competition for the design of the cineraria (section 73 and section 75). This was won by Karres and Brands landscape architects. Construction started in 2005. Later, Karres & Brands also made a design for section 65 and a master plan for the whole cemetery.

The latter provides a structured spatial and functional framework capable of meeting the requirements of the coming 50 years.

Rather than connecting three different zones spatially, we believe each zone should be given its own identity. Enhancing the contrasts will create a clear partition into three areas, thereby emphasising the qualities of each individual part.

The vision for the (first) zone represents new developments within a new linear structure. Overall, the zone is underlain by parallel strips of various widths and design principles. Some strips contain hedges that divide the whole zone into spatial compartments. The existing burial areas and the garden of remembrance, in which ashes can be scattered, are incorporated within the zone as compartments with green edges. Silver birches are distributed loosely throughout the zone.





SEZIONE - SECTION C

VINCITORI - WINNERS

Giardini e parchi privati
urbani e suburbani

Private gardens and parks

Tillingford Garden

Surrey (Gran Bretagna)

Arch.
Anthony
Paul



Anthony Paul è un architetto paesaggista di fama internazionale con un'esperienza trentennale e noto per i suoi giardini innovativi e contemporanei. Laghi, piscine e strutture acquatiche sono diventati una delle sue aree di specializzazione. Anthony è cresciuto in Nuova Zelanda e, pertanto, le foreste tropicali e gli splendidi paesaggi del suo paese sono alla base delle sue creazioni.

Nel corso degli anni, Anthony ha progettato giardini in tutto il mondo, tra cui Regno Unito, Nuova Zelanda, Australia, Francia, Svizzera, Africa e paesi mediterranei. Tra i clienti di Anthony Paul figurano organizzazioni aziendali quali IBM, il cui incarico gli ha permesso di aggiudicarsi il Civic

Trust Award, varie celebrità e clienti privati.

I giardini sono un bene troppo prezioso da abbandonare alla loro sorte e i paesaggi di Anthony Paul si basano su un'esperienza pratica e su una conoscenza sensibile dei materiali, delle piante e dello spazio a disposizione. I suoi giardini sono univoci grazie al loro aspetto accentuato e all'uso speciale di piante ornamentali.

Anthony Paul è un membro della Society of Garden Designers (Ordine dei progettisti del verde) e lavora dal suo studio-giardino della contea del Surrey nell'Hannah Peschar Sculpture Garden di fama internazionale gestito dalla moglie.

Dimostra una grande abilità nell'armonizzare i contrasti tra vegetazione, tessitura ed orografia.

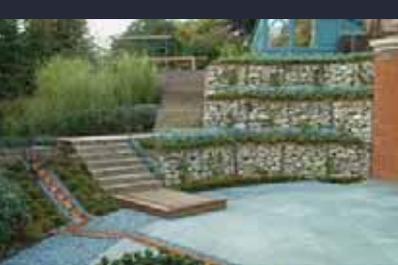
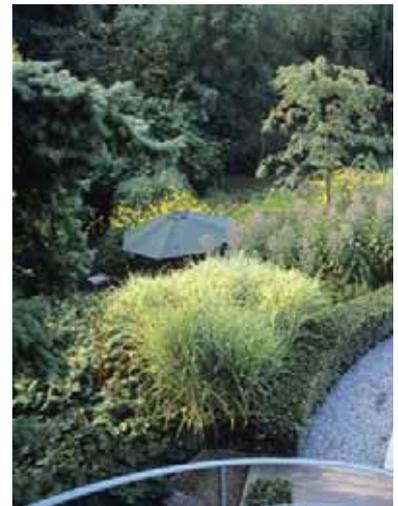
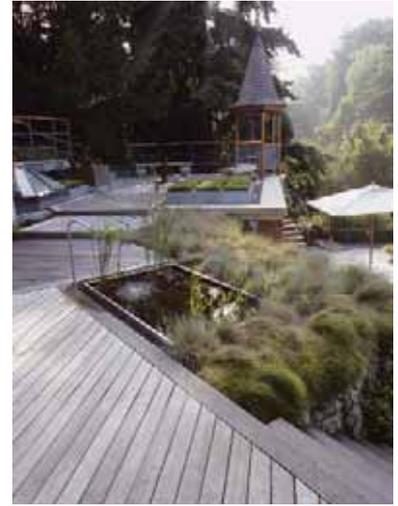
This garden exhibits good use of plants, pattern and terrain with skilled contrast.

Anthony Paul has practiced as an international Landscape designer for 30 years and is known for his innovative and contemporary gardens. Lakes, swimming pools and water have become one of his specialty areas of design. Anthony grew up in New Zealand and the rainforests and stunning landscape of that country form a reference for his work.

Over the years Anthony has designed gardens around the world - to include the UK, New Zealand, Australia, France, Switzerland, Africa and the Mediterranean. Anthony Paul's clients include commissions from corporate organizations such as IBM, for which he won a Civic Trust Award, and for many celebrities and private people.

Gardens are too precious a possession to be left to chance, and Anthony Paul's landscapes are built on practical experience, and a sensitive understanding of materials, plants, and spatial use. His gardens are unique for their strong form and special use of architectural planting.

Anthony Paul is a Member of the Society of Garden Designers and works from his garden studio in Surrey in the internationally known Hannah Peschar Sculpture Garden run by his wife.



Il giardino si estende su un'area di circa un ettaro e la sua topografia racchiude un terreno in pendenza scorrente dal livello della casa fino a un corso d'acqua naturale situato sul confine inferiore del terreno.

La base della casa si trova a 15 metri sul livello del corso d'acqua e il giardino include vari alberi maturi e siepi lasciati appositamente. La casa è di ampie dimensioni e di stile vittoriano ubicata in una località periferica, che aveva un giardino maturo ma dall'aspetto un po' malconco, mal piantato e ricoperto di brutte conifere vecchie. L'aggiunta della casa costruita nel 2002 racchiude nuovi spazi abitati e camere da letto ed estende la vecchia casa vittoriana fino al giardino esistente. Verso la fine dell'inverno del 2002, il mio studio ha ricevuto l'incarico di progettare un nuovo giardino che sostituisse quello vecchio rovinato da aree totalmente distrutte durante la costruzione della nuova aggiunta.

Istruzioni dei clienti: ampliare lo spazio abitato di ciascun livello della casa verso il giardino al fine di creare aree all'aperto destinate all'intrattenimento e all'uso generale dei membri della famiglia. Creare una terrazza panoramica di stile contemporaneo nell'aggiunta della casa dotata di una torre di osservazione che si affacciasse sul nuovo giardino a gradoni e in pendenza. Creare, inoltre, un piccolo giardino privato per le camere da letto del piano inferiore alla copertura principale e al tetto-giardino da usare per la colazione e per prendersi il sole e progettare rotte di accesso fra questi spazi, quali scale a spirale, gradini e così via. Progettare il resto del giardino come area incontaminata dove la famiglia potesse godersi rilassanti passeggiate e i bambini potessero giocare in uno spazio magico con grandi gruppi di piante e interessanti creazioni, quali ruscelli e giochi d'acqua.

Processo di sviluppo in ordine cronologico.

Il primo design concettuale è stato presentato ai committenti nel settembre 2002, seguito, a novembre, da disegni dettagliati e dalla scelta dell'imprenditore edile nel dicembre dello stesso anno. Quindi, sono state effettuate le visite del cantiere per fornire apposite informazioni all'imprenditore per la durata dei lavori (oltre 6 mesi) e, al termine delle costruzioni nel paesaggio duro principale, il progettista ha scelto e preparato tutte le piante. L'imprenditore ha dato l'avvio ai lavori delle coperture della casa principale e della terrazza nel gennaio 2003. A febbraio di quell'anno sono stati creati nuovi livelli delle terrazze e la gabbionata installata a marzo. Le terrazze, i vialetti e i livelli del resto del giardino sono stati completati durante marzo-aprile 2003 e le superfici dei vialetti, i ponti di legno e i pavimenti installati a maggio-giugno dello stesso anno. Nel giardino inferiore sono stati aggiunti dei rivoli e un corso d'acqua. Verso la fine di giugno del 2003, dopo un'accurata preparazione del suolo, sono state piantate le piante e il giardino è stato completato il 31 luglio 2003.

Gli impalcati.

La loro costruzione era prevista in legno duro Balau sostenibile ad alta densità e resistenza alla trazione adatto alla costruzione di impalcati. È stata realizzata una serie di disegni particolareggiati e l'incarico affidato a un falegname esperto. Un impalcato circolare ha formato il punto focale del tetto-giardino principale, la cui creazione di spicco era una scultura trasparente di metallo centrale.

Panchine e sedili creati specificamente per il giardino.

Sono stati progettati due stili di panchine per il giardino: panchine di forma circolare per gli impalcati poggiate su sfere di legno e panchine Zen in solida quercia divise in due.

Fioriere.

Sono stati ideati anche tre stili di fioriere: una serie di cubi di zinco contenenti buxus sufruticosa; fioriere di metallo con festuca "Blue fox" e fioriere basse da terrazzo, anch'esse contenenti festuca.

Piante.

Le piante scelte mirano a formare ampi cumuli di perenni di vaste dimensioni, che fanno da complemento al design del giardino, e a creare un intenso manto di colori e foglie per la stagione estiva, quando il giardino è più usato. Grandi gruppi di erbacee, quali molinias, miscanthus e stipas, piantate tra le piante da fiore danno al giardino un tocco selvatico ma, allo stesso tempo, esotico e un look spettacolare che persiste fino all'inizio dell'inverno. Qui di seguito viene fornito un elenco delle piante:

Terrazze e impalcati e cesti del gabbione: Buxus sufruticosa; Festuca glauca; Festuca gauterrii; Dicksonia antarctica; Trachelospermum jasminoides; Agapanthus africanus.

Terrazze delle camere da letto: Eleagnus ebbingei – siepi; Miscanthus zebrinus; Buxus sufruticosa; Festuca nelle fioriere.

Piante principali delle aree ombreggiate del giardino: Mahonia japonica; Fatsia japonica; Polystichum setiferum; Luzula sylvatica; Carex testacea; Ligularia prizwalskii; Ligularia dentata Desdemona.

Aree aperte soleggiate: Lataca bougaei; Miscanthus floridulus; Stipa arundinacea; Thalictrum rochebrunneum; Echinacea purpurea "Magnus"; Aster frikartii; Rudbeckia fulgida deamii; Rudbeckia "Herbstonne"; Helenium "Moorheim beauty"; Helenium "Blutentisch"; Eupatorium purpureum; Molinia caerulea; Iris sibirica; Allium "Globe Master"; Veronia crinata; Sedum telephium Matrona; Phlomis russeliana; Cimicifuga simplex; Telekia speciosa; Carex comans Bronze.

Un piccolo rivolo formato da canali di terracotta fa parte del giardino che attraversa le terrazze delle camere da letto del piano inferiore e si riversa in un ruscello che scorre lungo il giardino e irriga alcune delle piante amanti dell'umidità. L'acqua del ruscello viene poi riciclata fino alla cima del rivolo.

This garden comprises of approx one hectare in size and the topography is made up of a sloping site running from the house level to a stream at the bottom boundary of the site.

The house level sits at 15 meters above the stream level and the garden had several mature trees and hedges which have been retained.

The house is a large Victorian house situated in a suburban location which had a large but tired garden badly planted and with overgrown old sad, conifers.

An extension to the house comprising new living areas and bedrooms was added in 2002 extending the old Victorian house into the existing garden.

My design practice was commissioned in late winter 2002 to design a new garden for the site to replace the old garden which had areas which had been totally destroyed in the building of the new house extension.

Clients Brief. To extend the living space from the house directly out from each level into the garden, and to create outdoor spaces for entertaining and general use for the family. To design a contemporary roof garden over the new house extension which would have a viewing tower over the new terraced and sloping garden.

To also create a small private garden from the bedrooms one garden level below the main deck and roof garden for breakfasting and sunbathing, and to design access routes between these spaces such a spiral staircases, steps.

To design the rest of the garden as a large wild garden where the family could enjoy walking and the children playing through a magical space with large plant groups and interesting features such as streams and water features.

The Development Process in Chronological Order. The first concept design was presented to the clients who commissioned the work in September 2002, detail drawings were presented to the client in November and the contractor appointed in December 2002.

Site visit were made with supporting information to the contractor for the period of the job, which was over a 6 month period and the planting was chosen and set out by the designer at the end of the main construction period. Work was started by the contractor on the main house decks and roof garden in Jan 2003.

New terrace levels were set out in February 2003 and the gabion walls were installed March 2003.

Terraces, paths and levels for the rest of the garden were fixed during March - April 2003 and the paths surfaces, timber bridges and paving installed in May-June 2003. The water rills and the stream were built into the lower garden. Planting was carried out after extensive soil preparation in late June 2003 and the garden was completed by 31st July 2003.

The Decks. These were designed to be constructed of Balau, a sustainable hardwood with high density and tensile strength for deck construction. A series of detailed drawings were done and a specialist joiner was employed to do the work. A round deck formed the centre point of the main roof garden with a central wire sculpture as the main feature.

Benches and Seats specially designed for the garden. Two styles of bench were designed for the garden. A circular bench for the decks resting on wooden balls (see below) and a Zen bench of solid oak split in two.

Planters: three styles of planters were also designed a series of zinc cubes planted with *buxus sufruticosa*. Metal planters with *festuca* "Blue fox" and terrazzo low planters also with *festuca*.

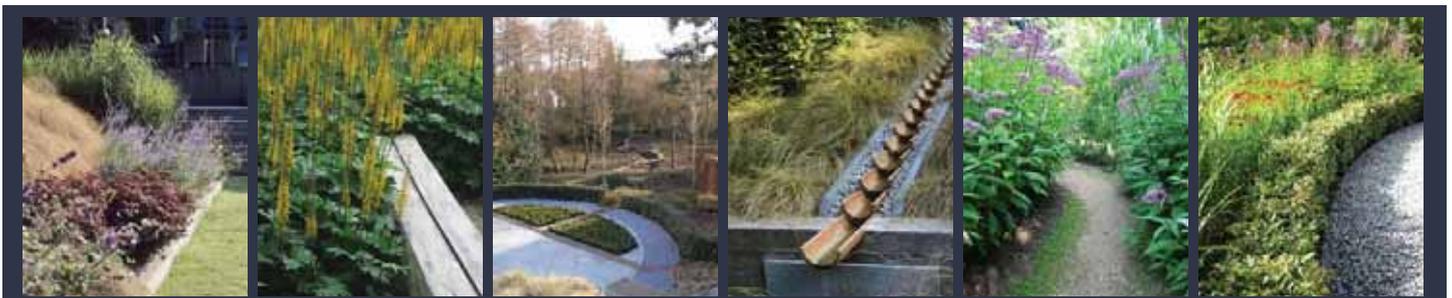
Planting: plants were chosen specifically to give large drifts of big scale perennials which suited the design of the garden and provide a rich tapestry of colour and leaf shape for the high summer when the garden would be most used. Large groups of grasses such as *molinias*, *miscanthus* and *stipas* planted amongst the flowering herbaceous plants provide the garden with a wild but exotic feeling and look spectacular right through to early winter. The list of plants is as follows. **Terraces and decks and Gabion Baskets:** *Buxus sufruticosa*; *Festuca glauca*; *Festuca eskia*; *Dicksonia antarctica*; *Trachelospermum jasminoides*; *Agapanthus africanus*.

Bedroom terraces: *Eleagnus ebbingei* – hedging; *Miscanthus zebrinus*; *Buxus sufruticosa*; *Festuca* in planters.

Main Planting to Garden. Shade areas: *Mahonia japonica*; *Fatsia japonica*; *Polystichum setiferum*; *Luzula sylvatica*; *Carex testacea*; *Ligularia prinzwalckii*; *Ligularia dentata* "Desdemona".

Open sunny areas: *Latuca bougaei*; *Miscanthus floridulus*; *Stipa arundinacea*; *Thalictrum rochebruneum*; *Echinacea purpurea* "Magnus"; *Aster frikartii*; *Rudbeckia fulgida deamii*; *Rudbeckia* "Herbstsonne"; *Helenium*; "Moorheim beauty"; *Helenium* "Blutentisch"; *Eupatorium purpureum*; *Molinia caerulea*; *Iris sibirica*; *Allium* "Globe Master"; *Veronica crinata*; *Sedum telephium* "Matrona"; *Phlomis russeliana*; *Cimicifuga simplex*; *Telekia speciosa*; *Carex comans*, Bronze Form.

Water feature. A small rill made of terracotta channels was designed into the garden which cut across the lower bedroom terraces and then fell into a stream running through the garden which fed some of the moisture loving plants. The water from stream from the stream was then recycled to the top of the rill.



Parco residenziale privato

Monaco di Baviera (Germania)

Arch.
Regine
Keller

Arch.
Franz
Damm

Arch.
Marie
Theres
Okresek



Keller architetti del paesaggio asc.

Nel 1998, Regine Keller ha fondato lo studio, dal 2005 lo dirige in collaborazione con Franz Damm. Lo studio si forma di 8–10 architetti del paesaggio/architetti.

Regine Keller

* 1962

Diploma 1996, TU Monaco di Baviera

1998 Fondazione Keller architetti del paesaggio asc.

2005 Collaborazione con Franz Damm

2005 Professoressa ordinaria, per Architettura del paesaggio e Spazio pubblico, TU Monaco di Baviera.

Franz Damm

* 1974

1999 Diploma, TU Monaco di Baviera

2002 Diploma Architettura, Accademia dell'arte, Prof. Otto Steidle

2005 Collaborazione con Regine Keller.

Concetto molto forte e perseguito in tutti i dettagli con una certa purezza e sobrietà di disegno.

Great and very strong concept, worked out in all details. A very sober and almost simple design in its pure beauty.



The office was founded in 1998 by Regine Keller. Since 2005 its managed in partnership with Franz Damm. The team consists of 8 to 10 graduated landscape architecture / architure engineers.

Regine Keller

* 1962,

Diploma 1996 TU Munich

1998 Formation of the office keller landschaftsarchitekten

2005 Partnership with Franz Damm

2005 Professor and Ordinaria for landscape architecture and public space at the TU Munich.

Franz Damm

* 1974

Diploma 1999 TU Munich

1999-2002 Postgraduate studies at the Academy of Fine Arts, in the class of Prof. Otto Steidle

2005 Partnership with Regine Keller.

- 1 - muro protezione rumore
noise protection wall
- 2 - vecchia popolazione arborea con biotopo
old tree population with biotope
- 3 - campi da gioco con reticolato di legno
playground with wooden jungle gyms
- 4 - pergola
pergola
- 5 - bande con erba
grass drifts
- 6 - Wolfratshauser Strada (strada superiore)
Wolfratshauser Street (main street)

Nuovi edifici - sei ville e tre palazzi residenziali - sono stati costruiti nel parco di un vecchio palazzo. Si immergono nella popolazione arborea vecchia senza compromettere l'ambiente di un parco.

New buildings - including six urban villas and three residential buildings - were developed on a former mansion site among an old population of trees, sensibly redensification the area, without losing the park-like character of the open space.



Protezione del verde.
Planting scheme of the grassdrift.



Relazione

Relation

Realizzazione: 2002 - 2003

Sul sito di un vecchio palazzo privato sono stati costruiti sei nuovi edifici per appartamenti, immersi nel verde. La popolazione arborea era piuttosto vecchia ed è costituita da larice (*Larix decidua*), quercia (*Quercus robur*), carpino bianco fastigiato (*Carpinus betulus*) e ippocastano (*Aesculus hippocastanum*). Il prudente approccio progettuale prevede il sottile addensarsi delle strutture degli edifici tale da non compromettere l'ambiente di un parco.

Tre palazzi residenziali - collegati da muri - formano un blocco che protegge le ville ed il parco dal rumore della strada. Mentre la vista verso la strada sembra chiusa, le facciate si aprono con balconi e terrazze, così mettendo in relazione gli appartamenti con l'ambiente.

I diversi materiali usati per le facciate creano un altro contrasto: mentre la vista stradale viene realizzata in clinker, quella posteriore è intonacata. Per affievolire il rumore lungo la strada, solo le cucine ed i bagni sono situati lungo il lato della strada, mentre i salotti e le camere da letto sono orientate verso il giardino.

Tra gli edifici, gruppi di vecchi alberi accentuano il carattere pittoresco del luogo. Nuove piantumazioni con le stesse essenze come quelle già esistenti, completano la vegetazione nel parco.

Tuberi della primavera, come lo zafferano 'di Thomas' (*Crocus tommasinianus*) hanno sopportato il periodo della costruzione senza soffrirne; ogni anno fioriscono e danno piacere ai residenti. Inoltre fanno ricordare l'antico parco alla gente.

Tra gli alberi, delle erbe di piuttosto miscanto (*Miscanthus sinensis* 'Gracillimus', anche *Melica ciliata* e *Calamagrostis acutiflora* 'Overdam') decorano i prati. Questa essenza è stata scelta per il suo effetto durante tutto l'anno, per la sua forma lineare e sottile, e per la sua bassa necessità di manutenzione. Bandi con delle erbe decorano i prati, mentre piante perenne (*Knautia macedonica*, *Scabiosa caucasica* 'Perfecta') danno colore d'estate.

Invece di piccoli giardini privati, la gente gode di un grande parco privato che offre sufficiente spazio per tutti e rimane chiuso alle macchine (che vengono parcheggiate nell'autorimessa).

I passaggi sono organizzati in modo lineare e ortogonale. Balconi e terrazzi - con pergole di acciaio e coperte da legno lamellato - formano spazi privati per sedersi all'ombra.

In collaborazione con un artista famoso per i suoi oggetti di legno, sono stati realizzati due campi da gioco. Grandi tronchi - fissati a terra con basi d'acciaio - formano un reticolo ottimo per consentire ai ragazzi di arrampicarsi.



Realization: 2002 - 2003

New buildings - including six urban villas and three residential buildings - were developed on a former mansion site among an old population of trees, consisting of larches (*Larix decidua*), chestnuts (*Aesculus hippocastanum*), hornbeams (*Carpinus betulus*) and oaks (*Quercus robur*). A sensible re-densification was achieved by the new design of the area, starting in June 2001, without losing the park-like character of the open space.

The three residential buildings are linked with a wall, forming a block against the main street on the southwest border, in order to protect the park and the villas against the traffic noise. Whereas the design of the street adjoining fronts is closed and somewhat cubic, the facades towards the park open up with balconies and terraces, interweaving the buildings with the open space. The different materials used for the facades form another contrast – while the street fronts are built of anthrazit clinker the garden fronts have a white plastering. To reduce the noise disturbance in the street adjacent houses, only secondary rooms like kitchens and bathrooms are situated towards the street, while the living spaces and bedrooms are located on the garden side.

Groups of old trees between the free standing villas in the park emphasise the picturesque character of the location. New plantings - with the same species as the existing ones - complete the park-like structure. Springtime geophytes (*Crocus tommasinianus*) endured the construction period without damage, now delighting the residents every year while blooming. Furthermore they remind of the previous manorial garden. In the clearings drifts of ornamental grasses flow through open meadows, structuring the areas between the buildings. The grass species (mainly *Miscanthus sinensis* 'Gracillimus', together with *Melica ciliata* and *Calamagrostis acutiflora* 'Overdam') were chosen for their all-season effect, their orderly but graceful appearance and for their low care need. In addition summer flowering perennials (*Knautia macedonica*, *Scabiosa caucasica* 'Perfecta') are accompanying the grasses, creating another aspect with their floating flowerheads.

In support of the generous park-site no private green was established, as well as the whole estate is car-free. The walkways are organised in a linear pattern. Large balconies serve as private open spaces and the residents have the possibility to park their cars underground.

Pergolas made of a light steel construction covered with wooden lamellae are offering sheltered and shady sitting accommodations. In collaboration with an artist, known for his wooden objects, two playgrounds were developed. Large wooden bars, anchored with metal shoes, are forming an impressive framework, excellent for children to climb on.





MENZIONI MENTIONS

Petuel Park

Monaco - Germania

Arch.
Stefanie
Jühling

STEFANIE JÜHLING



1973 - 1977 Studi al Politecnico Weihenstephan
1977 - 1981 Collaborazione presso Gräfin Schönborn, Monaco
1981 Iscrizione all Ordine Bavarese degli Architetti
1981 Stage presso Pietro Porcinai, Firenze
1981 Libero professionista dal 1.9.1981 in associazione con Otto A. Bertram a Monaco di Baviera => Jühling und Bertram GbR
1984 Soggiorno presso Roberto Burle Marx a Rio de Janeiro e a Guaratiba
1992 Membro del BDLA (Bund Deutscher Landschaftsarchitekten)
1995 Membro del Ring delle Associazioni di Architetti, Presidente 1998-2000
1996-98 Cattedra di Teoria delle Strutture al Politecnico Weihenstephan
dal 2002 membro del Gruppo di consulenza per la Progettazione Urbana e Ecologia
2002-2004 SME (membro partecipante) al progetto Green Facade, progetto di ricerca EU sugli effetti di raffrescamento della vegetazione
dal 2003 Membro della Commissione di Urbanistica, Monaco di Baviera
dal 2003 Membro della Commissione per l'Arte negli Spazi Pubblici, Città di Monaco di Baviera

Arch.
Otto
A. Bertram

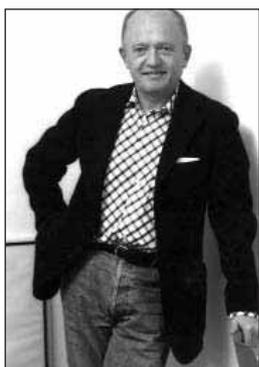
Petra
Stautner

Katrin
Kromenbitter

Sigrun
Ritthater

Markus
Schäf

OTTO A. BERTRAM



1973 - 1977 Studi al Politecnico Weihenstephan
1977 - 1981 Collaborazione con il Professor Karl Kagerer, Ismaning
1981 Libero professionista dal 1.9.1981 in associazione con Stefanie Jühling a Monaco
dal 1989 Cattedra di progettazione al Politecnico Weihenstephan
dal 1994 Membro del BDLA (Bund Deutscher Landschaftsarchitekten)



STEFANIE JÜHLING

- 1973 - 1977 studies at the Polytechnic Weihenstephan
- 1977 - 1981 Employee of Gräfin Schönborn, Munich
- 1981 Entry at the Bavarian Chamber of Architects
- 1981 Internship at Pietro Porcinai, Firenze
- 1981 independent business since 1.9.1981, partnership with Otto A. Bertram in Munich - Jühling und Bertram GbR**
- 1984 sojourn at Roberto Burle Marx in Rio de Janeiro and Guaratiba
- 1992 member of BDLA
- 1995 member of the ring of architects associations, Chairwoman 1998-2000
- 1996-98 lectureship for structural theory at the Polytechnic Weihenstephan
- 2002 (since) member of the Counselling Group for Urban Design und Ecology
- 2002-2004 SME at Green Facade, research project of the EU about the cooling effects of plants on facades
- 2003 (since) member of the Commission of Urban Design, Munich
- 2003 (since) member of the Commission for Art in Public Space, City of Munich

OTTO A. BERTRAM

- 1973 - 1977 studies at the Polytechnic Weihenstephan
- 1977 - 1981 Employee of Professor Karl Kagerer, Ismaning
- 1981 independent business since 1.9.1981, partnership with Stefanie Jühling in Munich**
- 1989 (since) lectureship for design at the Polytechnic Weihenstephan
- 1994 member of BDLA

**Trasformazione di una strada pubblica
attraverso un'area verde pubblica,
ricca di colore.**

**Transformation of a highway through an
urban area into a green, colourful and
public space, which joins the surrounding
neighbourhoods.**



Convention Centre

Arch.
Colleen
Rasquinha
D'Souza



COLLEEN RASQUINHA D'SOUZA

Senior Architetto del Paesaggio / Agronomo

Colleen ha 10 anni di esperienza nel campo dell'Architettura del Paesaggio progettando sia in India che nel Medio Oriente. Ha una grande esperienza nel gestire e progettare zone a verde in paesi aridi utilizzando specie arboree degli Emirati e delle zone adiacenti. Colleen ha una grande esperienza nella progettazione di zone con effetto naturalistico utilizzando piante tropicali e nella direzione lavori in cantieri per lussuose ville e resort.

Otto
A.Bertram



JOHN M. HALL

Direttore – Architetto del Paesaggio

John ha una vasta esperienza in svariati campi dell'Architettura del Paesaggio, del Design, della Pianificazione e dell'Urbanistica. Ha vinto vari concorsi per la progettazione e realizzazione di aree di diversa complessità e dimensione. Ha una grande esperienza di lavoro in team di progettazione ma anche individualmente. Urbanizzazione per l'isola di Core, la nuova capitale federale della Malesia. Il progetto comprendeva 14 km di lungo lago con un boulevard di 4km di lunghezza ed una larghezza di 100m e varie aree a verde, piazze, strade ed infrastrutture viarie, lavorando per l'elaborazione delle varie fasi di progetto (da progettazione di massima a realizzazione) in un team di Architetti del Paesaggio, consulenti e professionisti di vari settori.



COLLEEN RASQUINHA D'SOUZA

Senior Landscape Architect/ Horticulturalist

Colleen has 10 years of practical experience in designing soft landscape both in India and the Middle East. She is knowledgeable and experienced in planting in arid countries with particular interest in indigenous flora of the UAE and surrounding countries. Colleen has wide experience in designing with tropical plants and on site supervision to create a lush tropical effect in high end projects like palaces, resorts and luxury villas.

JOHN M HALL

Director - Landscape Architect

John has extensive and proven Design, Masterplanning and Urban Design experience in a wide range of high profile projects. Specific experience of detail masterplanning and design for large scope development. Also Competition winning designer with the ability to take projects, of varying size and complexity, from inception to completion on site. Proven experience managing project teams as well as working independently as part of a multi disciplinary team to tight deadlines.

Per l'ardito inserimento architettonico di difficile trattamento naturalistico.

For the architectural insertion of difficulty naturalistic treatment.



Nuove aree verdi dello stabilimento “Bosch TDI”

(Z.I. Bari)

Arch.
Barbara
Lafortezza

Arch.
Luigi
Riviello



Barbara Lafortezza. Nel 1998 si laurea presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Bari. 1999 1° premio della giuria per il giardino realizzato nell’ambito di Expogarden, I Mostra di giardini dell’Expolevante - Bari. 2000: 1° premio della giuria per il giardino realizzato nell’ambito di Expogarden, II Mostra di giardini dell’Expolevante - Bari. 2000: Borsa di studio del Comune di Bari per tesi di Laurea sulla città. Oltre ai

numerosi lavori per giardini e terrazzi privati, si è principalmente occupata della progettazione delle aree verdi di uffici, stabilimenti ed opifici industriali in Puglia e Basilicata. Negli anni 1999-2000 ha curato personalmente la realizzazione e la direzione dei lavori per la sistemazione delle aree verdi del nuovo stabilimento “Bosch TDI”, Z.I. - Bari, su progetto generale degli architetti del paesaggio Karola Brunken + Team e Klaus Blöechle (Stoccarda). Sempre per la “Bosch TDI” ha progettato e seguito tutti gli ampliamenti dal 2002 al 2004. 2000: Progettazione preliminare per la ristrutturazione del parco storico del comprensorio “A. Olivetti” di Pozzuoli (Na) e integrazione di nuove aree verdi. Giardino per l’azienda “Alcatel”, Z.I. - Bari. 2001: “Stante spedizioni srl”, Z.I. - Bari. 2005: “Manifattura Italiana Divani spa” - Si è occupata del recupero di giardini storici di varie masserie di Bari e provincia, di allestimenti per negozi (2004 - 2005, “Caliinteriors”, Matera).

Luigi Riviello matura una vasta esperienza collaborativa, contemporaneamente con gli studi universitari, con studi privati d’architettura nell’ambito dell’interior design, della progettazione e realizzazione di esercizi pubblici e privati nonché del restauro e recupero del patrimonio architettonico di edifici e complessi monumentali. Dal 1995 collabora con Barbara Lafortezza e la sua azienda per la progettazione e realizzazione di spazi verdi pubblici e privati. 2000/01 Progetto di ristrutturazione del parco storico del comprensorio “A. Olivetti” di Pozzuoli (Na). 2001 collaborazione al progetto di restauro, riuso e recupero funzionale per il restauro del teatro Petruzzelli in Bari. Maggio 2003 Progetto segnalato al “Concorso internazionale per la progettazione urbana dell’area da dismettere sede del tracciato ferroviario Bari-Taranto nel comune di Palagianello -TA-.” Nel 2003 fonda a Bari lo studio associato *b4studio*, nel quale svolge libera professione.

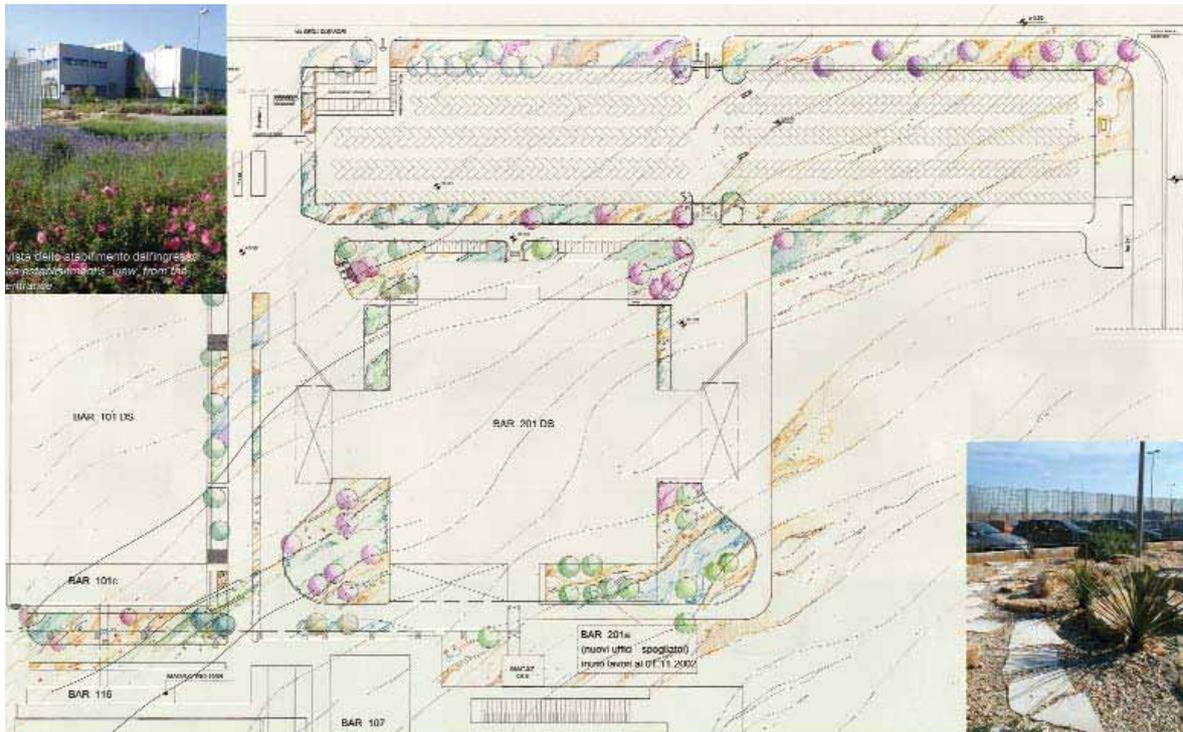
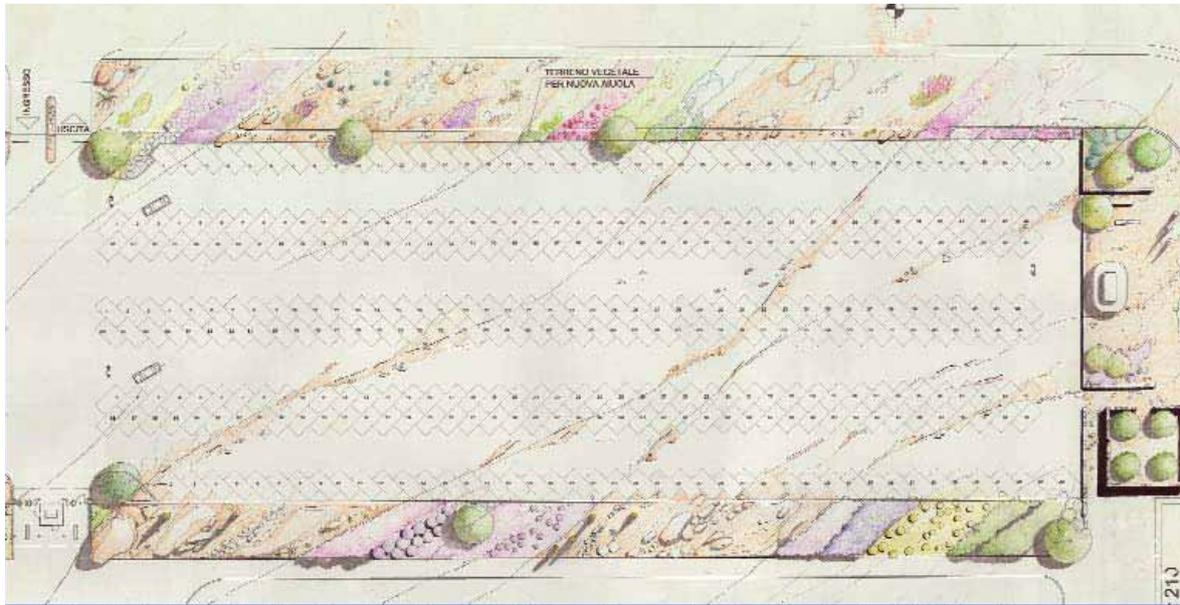
Per l’approccio ecologico del parcheggio panoramico con l’utilizzo di materiale autoctono.

For the ecological approach of the car park landscape that takes consideration of the adaptation of native material used in a contemporary way.

Barbara Lafortezza is an architect with a specialism in landscape architecture. In 1998, she graduated from the Polytechnic of Bari with a degree in Architecture. In 1999 and again in 2000 she was awarded by the “Fiera del Levante” organization for two projects about the design of public gardens in urban areas (Expogarden award). In 2000, she was awarded by the Municipality of Bari for her degree thesis. Barbara has been actively involved in many other projects, including recent archive experience on the design of green spaces within industrial areas both in Puglia and Basilicata regions. Between 1999-2000, she has guided and supervised the landscape work at Bosch TDI industry, Bari-Modugno (masterplan by Karola Brunken + Team and Klaus Blöechle, Stuttgart). Recently, she has provided the master plan for developing new areas at Bosch TDI industry (2002-2004). In 2000, she made the overall plan for the historical park at the “A. Olivetti”, Pozzuoli (Napoli) thus designing new green spaces as part of the existing ones. Barbara has been also involved in the design of the green area for “Alcatel Z.I.”, Bari (2000) and “Stante Spedizioni s.r.l.”, Bari (2001). In 2005, she started a major project for “Manifattura Italiana Divani spa”, Ferrandina (Matera).

Luigi Riviello graduated from the Polytechnic of Bari with a degree in Architecture.

His degree thesis looked at the design of new areas in the context of rural landscapes and was supervised by Prof. Mariavaleria Mininni from the Polytechnic of Bari. Since 1990 to 2000, Luigi has been working as a consultant for a wide range of projects in the field of architecture, interior design, restoration of historical buildings and outdoor spaces. Since 1995, he collaborates with Barbara in the design and creation of public and private green spaces. In 2001, he has been involved in the functional and aesthetic restoration of the Petruzzelli theatre, Bari. In 2001 he contributed in the design of new green spaces for the historical park at the “A. Olivetti” Pozzuoli (Napoli). In 2003, he was mentioned in the international competition for the restoration of the rail way Bari-Taranto (municipality of Palagianello, Taranto). In 2003, he created the associated studio “*b4studio*”, where he currently works as architect.





ALTRI PROGETTI

OTHER PROJECTS

Viale sponda sinistra del fiume Besòs

Sant Adrià de Besòs - (Spagna)

Arch.
Isabel
Bennasar
Félix



M. Isabel Bennasar Félix. Nata a Maó, Menorca l'11 luglio 1963. Laurea in Architettura presso l'Università Politecnico di Barcellona 1988. *Master de Arquitectura del Paisaje* presso la *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* di Barcellona 1997. Dal 1989 al 1996 svolge la professione di architetto nel Servizio Tecnico del Comune di Ciutadella di Menorca. Dal 1996 al 2004 svolge la professione di architetto nel *Serveis de l'Espai Públic* della *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* di Barcellona.

Arch.
Marc
De la Parra

Opere realizzate:

Projecte LITHICA Restauració paisatgística pedreres de marés de S'Hostal, Ciutadella de Menorca 1996. Ordenació Pça Farragut-Castell S. Nicolau a Ciutadella de Menorca 1997 – 1998. Menció Premis d'Arquitectura de Menorca, Espais Exteriors 2002. Ordenació Plaça de la Vila i carrers annexes a Sant Feliu de Llobregat , 1997-1999. Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 1999. Urbanització sector Riera Canyadó, Badalona. 1997. 1999. Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 2000. II Premi Rosa Barba (2ª Biennal de Paisatge) 2002. 2n Premi AIA Continental Europe Chapter 2000. Ordenació Plaça de la Palmera, St. Adrià del Besòs, 1998 - 2003. Ordenació Plaça Lloreda, Badalona, 1998 – 2002. Obra seleccionada Premis FAD-Espais exteriors 2003. Ordenació marge esquerra del Riu Besòs, St. Adrià del Besòs. 1999 -2005. Ordenació Parc Mascaró, Tiana, 2000 - 2002. Ordenació Parc Torrent d'En Farré, Esplugues, 2001 – 2003. Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 2005. Premi Espais exteriors, Triennal Baix Llobregat 2005. Ordenació Parc del Mil.lenari a St. Just Desvern. 2001-2003. Obra seleccionada Premis FAD 2004. Ordenació C/ Falguera i nova tanca parc Palau Falguera, a St. Feliu de Llobregat, 2002-2003. Obra seleccionada Premis FAD 2004 Ordenació C/ Joan Maragall a St. Feliu de Llobregat, 2002 -2003. Ordenació Parc Ca L'Arnús 1ª fase, a Badalona, 2002-2003.

Arch.
Carles
Aroné

Arch.
Ramòn
Bosch

Rafael
Morant

Nuria
Giménez

Ing. Agr.
Susana
Casino

M. Isabel Bennasar Félix. She was born in Maó, Menorca on July 11th, 1963.

Degree in Architecture nearby the Universitá Politecnico of Barcelona in 1988.

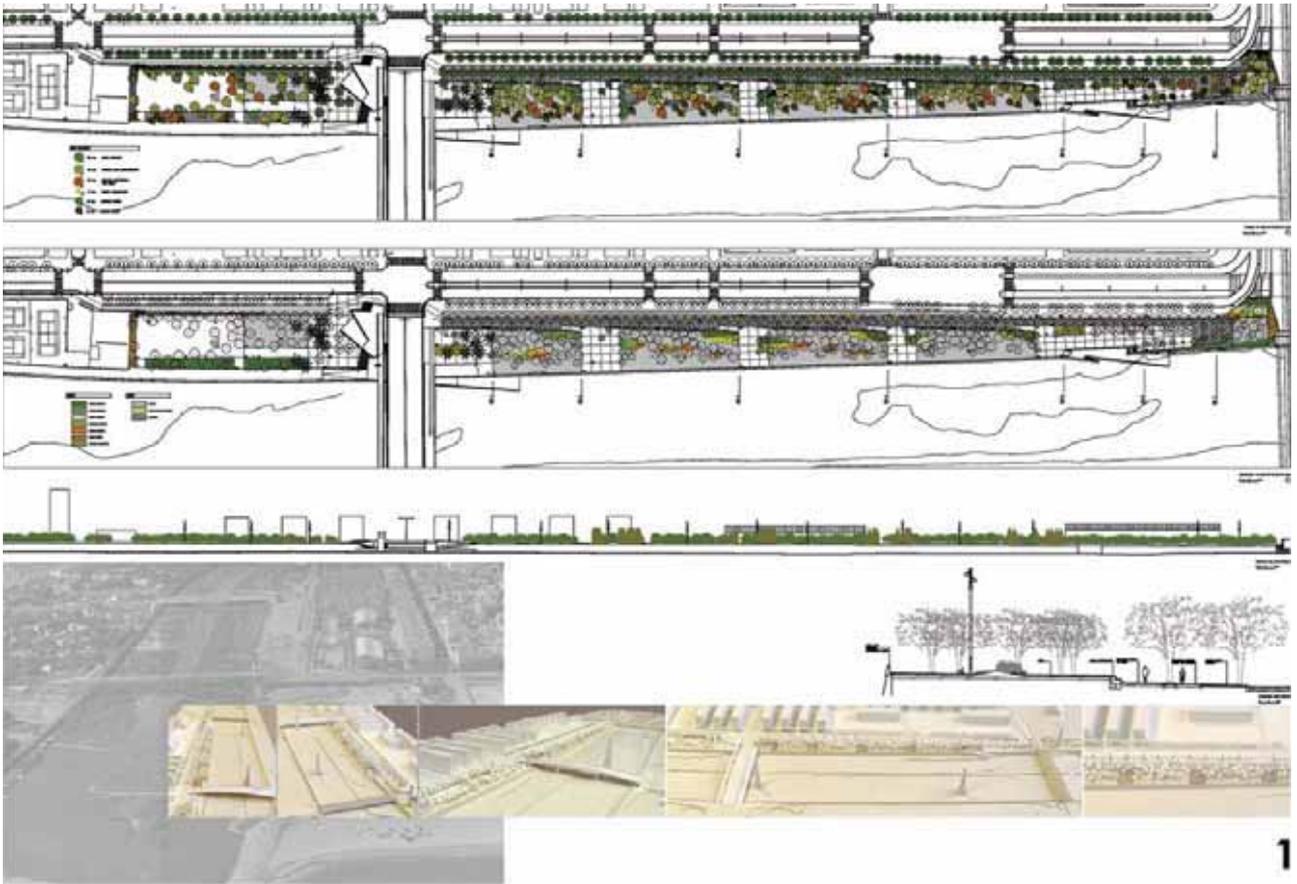
Master de Arquitectura del Paisaje nearby Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Barcelona 1997.

From 1989 to 1996 she works as architect in the Serveis Tècnics of the cityhall of the Ciutadella of Menorca.

From 1996 to 2004 she works as architect in the Serveis de l'Espai Públic of the Mancomunitat de Municipis of the Àrea Metropolitana of Barcelona.

Realized works:

Projecte LITHICA Restauració paisatgística pedreres de marés de S'Hostal, Ciutadella de Menorca 1996. Ordenació Pça Farragut-Castell S. Nicolau a Ciutadella de Menorca 1997 – 1998. Menció Premis d'Arquitectura de Menorca, Espais Exteriors 2002. Ordenació Plaça de la Vila i carrers annexes a Sant Feliu de Llobregat , 1997-1999. Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 1999. Urbanització sector Riera Canyadó, Badalona. 1997. 1999. Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 2000. II Premi Rosa Barba (2ª Biennal de Paisatge) 2002. 2n Premi AIA Continental Europe Chapter 2000. Ordenació Plaça de la Palmera, St. Adrià del Besòs, 1998 - 2003. Ordenació Plaça Lloreda, Badalona, 1998 – 2002. Obra seleccionada Premis FAD-Espais exteriors 2003. Ordenació marge esquerra del Riu Besòs, St. Adrià del Besòs. 1999 -2005. Ordenació Parc Mascaró, Tiana, 2000 - 2002. Ordenació Parc Torrent d'En Farré, Esplugues, 2001 – 2003. Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 2005. Premi Espais exteriors, Triennal Baix Llobregat 2005. Ordenació Parc del Mil.lenari a St. Just Desvern. 2001-2003. Obra seleccionada Premis FAD 2004. Ordenació C/ Falguera i nova tanca parc Palau Falguera, a St. Feliu de Llobregat, 2002-2003. Obra seleccionada Premis FAD 2004 Ordenació C/ Joan Maragall a St. Feliu de Llobregat, 2002 -2003. Ordenació Parc Ca L'Arnús 1ª fase, a Badalona, 2002-2003.



Parco fluviale del Po torinese

Settimo Torinese (TO)

Arch.
Antonio
Camillo



L'architetto **Antonio Camillo**, nato a Tagliacozzo (AQ) il 21.09.1957, laureato presso il Politecnico di Torino. Dal 1988 è socio dello studio "architettiassociati" degli architetti Antonio Camillo e Giorgio Giani. È stato membro della Commissione Tecnica Urbanistica (C.T.U.) dal 2000 al 2005 presso la Regione Piemonte, nominato dal Consiglio Regionale in qualità di esperto in pianificazione territoriale ed urbanistica. È stato consigliere del Parco Regionale del fiume Po torinese. È stato membro di commissioni urbanistiche ed edilizie presso diversi Comuni della provincia di Torino. Svolge attività professionale di progettazione e consulenza in materia di Pianificazione territoriale.

Ing.
Francesco
Ficeli



Ing. **Francesco Ficeli**, nato a Torino il 01 settembre 1973. Laurea in Ingegneria Edile conseguita nel dicembre 1998 presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino e superamento dell'Esame di Stato presso il Politecnico di Torino e successiva iscrizione presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino in data 21/07/99 al n° 7985 K. Corso di specializzazione sicurezza e salute nei cantieri con frequenza del corso di 120 ore organizzato ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 494/96. Ha svolto importanti lavori per molti Comuni.

Ing.
Valentina
Galasco



Ing. **Valentina Galasco**, nata a Torino il 11 dicembre 1973, dipendente della Società URBANA Srl dal novembre 1999 – Settimo T.se (Torino). Laureata in Ingegneria Edile nel luglio 1998 presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, ha superato l'Esame di Stato e successivamente si è iscritta presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino in data 10/3/99 al n° 7829 K. Presso la società Urbana Srl ricopre il ruolo di Responsabile Tecnico per i Programmi Complessi e gli Strumenti di indirizzo e Governo del Territorio.

Dott. Agr.
Dario
Grua



Dario GRUA Nato a Torino il 18.10.1952. Laureato a Torino in Scienze Agrarie nell'anno 1977. Iscritto all'Ordine degli Agronomi e dei Dottori Forestali di Torino. 1983 - 2006 Libero Professionista. 1987 - 2006: Professore di ruolo presso l'Istituto Agrario Ubertini di Caluso in Ecologia agraria ed Ambientale, Gestione e tecnica aziendale. 1995-1997: Socio AIPIN (Associazione Italiana Ingegneria Naturalistica). Ha svolto numerosi e importanti lavori nel settore dell'arredo verde e nel settore della sistemazione ambientali per molti comuni.

Arch.
Ennio
Matassi



L'architetto **Ennio Matassi**, nato ad Aosta il 28.02.1944, laureato presso il Politecnico di Torino nel 1968 e specializzato nel 1994 in Arte dei giardini. Svolge la propria attività professionale a Torino dal 1969 nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e paesistica, delle opere pubbliche, del restauro e della qualificazione del paesaggio urbano storico. Fa parte dello studio associato Matassi e Boveri di Torino. È stato consulente della Regione Piemonte in materia urbanistica. Ha svolto, assieme all'attività di pianificazione urbanistica e territoriale quella di paesaggista nell'ambito degli interventi di valorizzazione di Ecomusei minerari di protezione idrogeologica e ambientale.

Dott.
Antonio
Accotto

Arch.
Andrea
Precivale

Salvatore
Cuoppolo

Paolo
Cardellino

Architect **Antonio Camillo** was born in Tagliacozzo (AQ) on september 21st 1957 and he graduated in the Politecnico in Turin. From 1988 he is associated in the office "architettiassociati" of the architects Antonio Camillo and Giorgio Giani. He was a member of the Technical town – planning Commission (C.T.U.) from 2000 to 2005 nearby Piemonte Region, named by Regional Council as an expert of territorial and town planning. He was Councillor of the regional Park of the river Po in Turin. He was member of town – planning and housing commissions nearby several Municipalities in the District of Turin. He works as a professional in planning and consulting in the field of Territorial Planning.

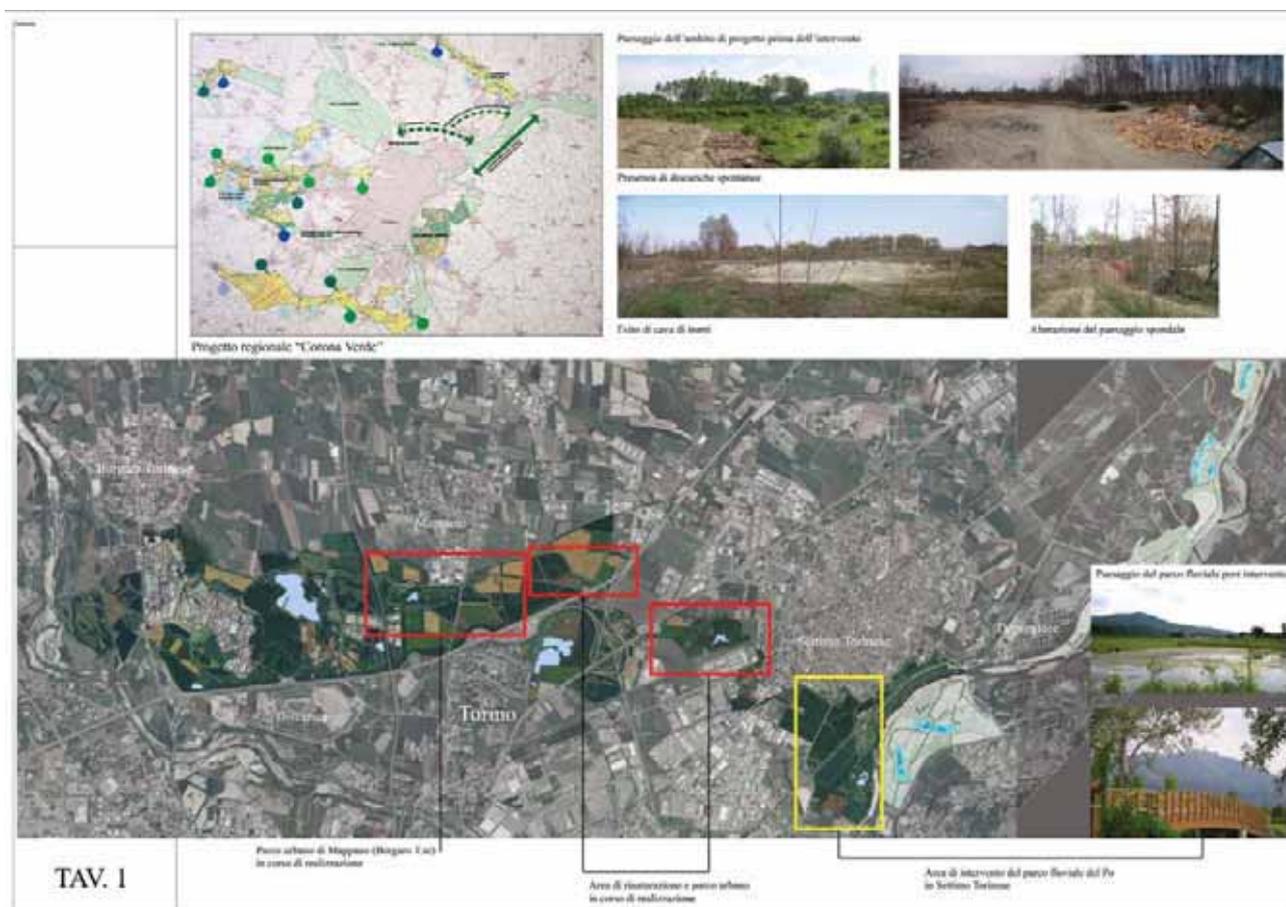
Dr. Eng. **Francesco Ficeli** was born in Turin on September 1st 1973. Degree in Building Engineering in December 1998 in the Faculty of Engineer of the Politecnico in Turin and exceeding State Exam in the Politecnico in Turin and then inscription in the Register of Engineers of the

District of Turin on July 21st 1999, n° 7985 K. Specialization course Security and Health in building sites attended for 120 hours and organized as the art. 10 comma 2 of D. Lgs 494/96. He did important works for several Municipalities.

Eng. **Valentina Galasco** was born on December 11th 1973, works for the Society URBANA Srl from November 1999 – Settimo T.se (Turin). Graduated in Building Engineering on July 1998 nearby the Faculty of Engineer of the Politecnico of Turin, she exceeded State Exam in the Politecnico in Turin and then inscription in the Register of Engineers of the District of Turin on March 10th 1999, n° 7829 K. in the Society URBANA Srl she is Technical Responsible for Complex Programs and Addressing Instruments and Territorial Governement.

Dario Grua was born in Turin on October 18th 1952. He graduated in Turin in Agricultural Sciences in 1977. Entered in the Register of the Agronomists and Forest Doctors in Turin. 1983 – 2006: Free Professional. 1987 – 2006: Professor in the Agricultural Institute of Caluso in Agricultural and Environmental Ecology, Management and Technique. 1995 – 1997: Associated AIPIN (Associazione Italiana Ingegneria Naturalistica). He did several and important works in the field of green design and environmental system for many Municipalities.

Arch. **Ennio Matassi** was born in Aosta on February 28th 1944, he graduated in the Politecnico of Turin in 1968 and specialized in 1994 in Garden Arts. He works in Turin from 1969 in territorial, town and landscape planning, public works, repair and qualification of historical urban landscape. He is in the Associated Office Matassi e Boveri in Turin. He was consultant for the Region Piemonte for town – planning. He worked both in town and territorial planning and in landscaping in the field of intervention of valorising of mining Ecomuseums of geological and environmental protection.



Riqualificazione ambientale ex area mineraria

Vita Meyer di Turbigo (MI)

Dott. Agr.
Giusi
Rabotti

Arch.
Nunzio
Dego



Giusi Rabotti si è laureata nel 1985 in *Scienze Agrarie* a Milano dove ha successivamente conseguito il dottorato di ricerca in *Biologia Vegetale* (1992). Ha inoltre conseguito la Specializzazione in *Fitopatologia* presso la Facoltà di Agraria di Bologna (1988) e il Perfezionamento in *Architettura del Paesaggio* presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano (1986). È iscritta all'AIAPP e all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano. Ha lavorato presso la Facoltà di Agraria di Milano fino al 2002 occupandosi di

diverse tematiche di carattere ambientale. Ha collaborato con diverse riviste del settore (*Giardini*, *Ville e Giardini*, *Gardenia*, *Bonsai*) e libri (editi da Sperling & Kupfer, Zanfi Editori; Fondazione Lombardia per l'Ambiente). Tiene corsi e seminari su tematiche legate all'arte dei giardini presso la Facoltà di Scienze Naturali di Pavia, associazioni culturali e garden club. Svolge attività di consulenza in materie di carattere ambientale e fitopatologia. Si occupa di restauro di giardini storici (tra cui Villa Annoni, Villa Floriani, Castello di Coazzano, etc.), di progettazione di aree verdi per diversi comuni e imprese, di progettazione di giardini privati e pubblici e di riqualificazione ambientale. Collabora con il Parco Lombardo della Valle del Ticino dal 1999 al quale deve l'opportunità di aver potuto realizzare, tra gli altri, il progetto di restauro del Parco di Villa Annoni. Recente è l'attività di ricerca sul recupero del paesaggio agrario che è stata oggetto di importanti progetti di sistemazione paesaggistica di tenute agricole.

Nunzio Dego laureato in Architettura al Politecnico di Milano nel 1984. Nel 1989 consegue il dottorato di ricerca in *Composizione Architettonica* presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Ha collaborato con Giorgio Grassi dal 1986 a diversi progetti tra cui la biblioteca di Groningen (1989), la biblioteca del Nou-Campus universitario di Valencia (1990), il complesso edilizio Potsdamerplatz a Berlino (1993), la nuova sede della Cassa di Risparmio di Firenze a Firenze (2004). Dal 1993 lavora con Giusi Rabotti su tematiche di architettura del paesaggio.

Giusi Rabotti graduated in 1985 in Agricultural Sciences at Milan, where she later pursued a PhD in Vegetal Biology (1992). Other qualifications include a Specialisation in Phytopathology at the Faculty of Agriculture of the University of Bologna (1988) and a Masters in Landscaping at the Polytechnic of Milan (1986). She is registered with the AIAPP and a member of the Order of Agronomists and Forest Rangers of Milan.

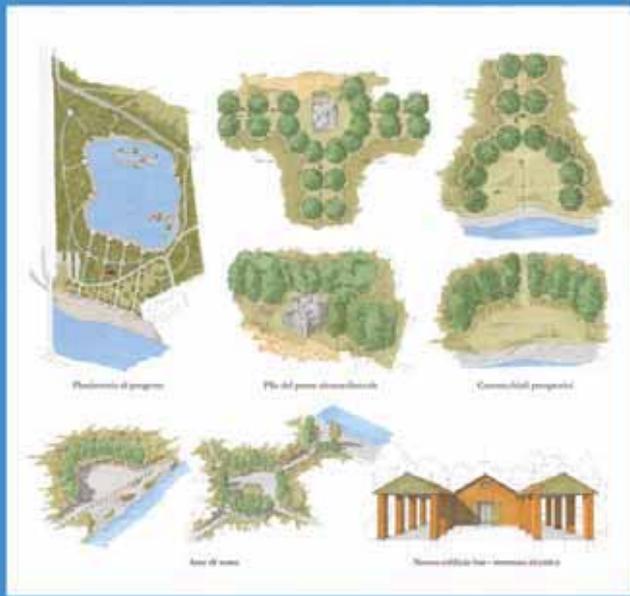
Until 2002 she worked for the Faculty of Agriculture of Milan, taking care of several environmental issues. She has written for several specialised magazines (*Giardini*, *Ville e Giardini*, *Gardenia*, *Bonsai*) as well as books (published by Sperling & Kupfer, Zanfi Editori; Fondazione Lombardia per l'Ambiente). She holds courses and seminars on issues related to the art of garden landscaping for the Faculty of Natural Sciences of Pavia, for cultural associations and for garden clubs. She also works as an environmental and phytopathologies consultant.

She restores historical gardens (such as Villa Annoni, Villa Floriani, Castello di Coazzano, etc.), designs green areas for municipalities or firms, designs both private and public gardens, and works for environmental redevelopment. She has been working since 1999 with the Lombard Park in the Ticino Valley, and among other things, it is thanks to this job that she had the chance of working at the restoration of the Villa Annoni Park.

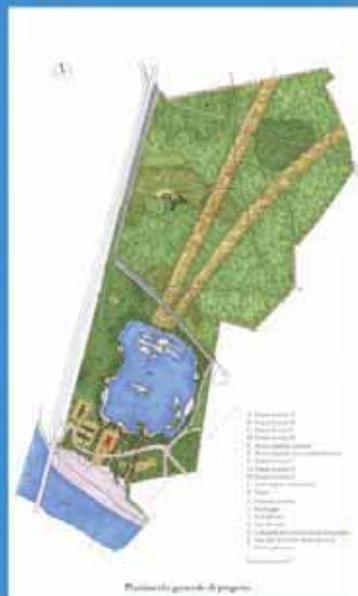
More recently, she has developed an interest in the recovery of agricultural landscapes working on important projects of agricultural landowners.

Nunzio Dego graduated in Architecture at the Polytechnic of Milan in 1984. In 1989 he obtained his PhD in Architectural Composition from the Architectural University of Venice. He has been working for Giorgio Grassi since 1986 in different projects, such as: the library of Groningen (1989), the library of the Nou-Campus at the University of Valencia (1990), the Potsdamerplatz building complex in Berlin (1993), the new premises of the Cassa di Risparmio di Firenze in Florence (2004). Since 1993 he has been working with Giusi Rabotti on landscaping issues.

RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE EX AREA MINERARIA VITA MEYER, TURBIGO (MI)
GIUSI RABOTTI, PAESAGGISTA - NUNZIO DEGO, ARCHITETTO



RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE EX AREA MINERARIA VITA MEYER, TURBIGO (MI)
GIUSI RABOTTI, PAESAGGISTA - NUNZIO DEGO, ARCHITETTO



Restauro e recupero di un sito della Valle di Oust in Bretagna (Francia)

Arch.
Patrik
Le Priol



Arch.
Caroline
Boisgontier

Arch.
Eric
Chabot

Albane
Achard

Magali
Cairou

Situata a Rennes, in Bretagna, l'agenzia Univers è un'agenzia di Pianificazione Urbana e Paesaggismo creata nel 1991 e svolge la propria attività in tutta la Francia occidentale. Univers interviene nei campi del disegno dell'impianto di spazi esterni, nella creazione di nuovi distretti in ambienti urbani, ambienti naturali e spazi litorali. Quindi, il gruppo sviluppa molti progetti per la riabilitazione dei distretti, la riorganizzazione degli accessi alle città, il disegno di nuove zone urbane, porti, piazze e parchi. I progetti del gruppo presentano un forte impianto ambientale nel processo del progetto. Questa filosofia deriva dalla diversità dei corsi dei cinque membri dell'agenzia. Patrick Priol, urbanista e Architetto DPLG, sviluppa le metodologie generali del progetto; Caroline Boisgontier, Urbanista e Architetto DPLG, specialista per il territorio e il paesaggio; Eric Chabot, Architetto Paesaggista, specialista per il paesaggio; Albane Achard, specialista per l'ambiente, sviluppa i soggetti degli studi; Magali Cairou, specialista per lo sviluppo tecnico e gestione dati dei documenti.

Located in Rennes in Brittany, the Univers agency is an agency of Town planning and Landscape, created in 1991 and which carries on its activities in all the Western area of France. Univers intervenes in the fields of the design of installation of external spaces, in the creation of new districts in urban environments, natural environments and in littoral space. Thus, the team develops many projects on the rehabilitation of districts, the reorganization of entries of city, on the design of new urban zones, of ports, places and parks. The designs produced by the team presents a strongly environmental application in the installation of the process of the project. This philosophy follows upon a diversity of the courses of the 5 members of the agency: Patrick Priol, Town planner and Architect DPLG, develops general methodologies of the projects; Caroline Boisgontier, Town planner and Architect DPLG, specialist in the territory and Landscape ; Eric Chabot, Landscape Architect, specialist in Landscape ; Albane Achard, specialist environmentalist, develop the topics of studies; Magali Cairou, specialist on the development technical and data-processing in the files.





Sistemazione degli spazi all'aperto presso

Seih-soo - Salonico (Grecia)

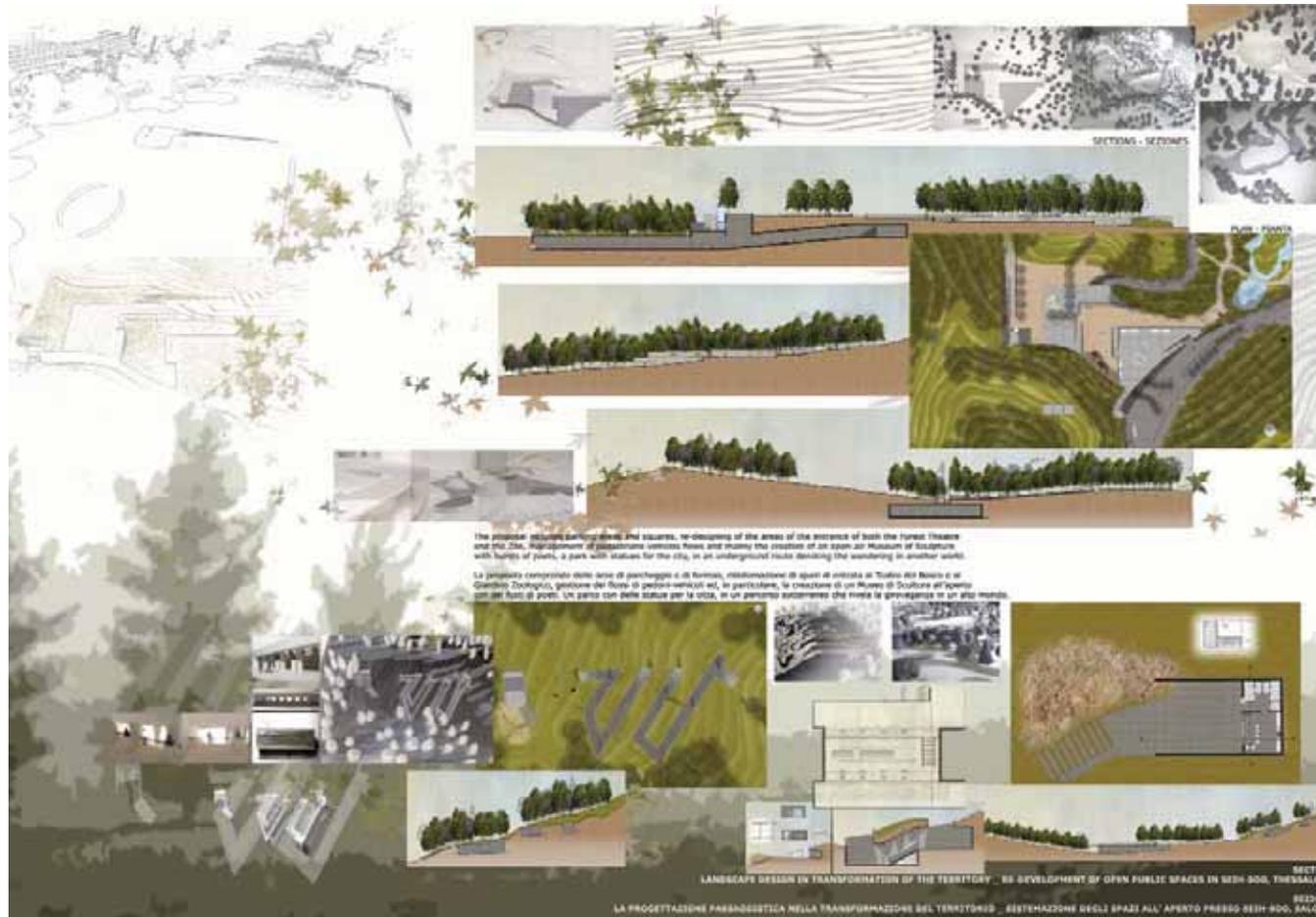
Arch.
Filio
Iliopoulou



Filio Iliopoulou. Laureata in Architettura all'Università di Salonico "Aristotelio". Nata ad Atene (Grecia) il 31.10.1981. **Istruzione.** 2005: Laurea in Architettura all'Università di Salonico "Aristotelio" con voto "ottimo". La tesi di laurea e l'elaborato di ricerca riguardano il paesaggio architettonico. 1999: Licenza liceale al Collegio Americano di Grecia, Agia Paraskevi, Atene (Pierce College) con voto "ottimo".

Esperienza professionale. 2005 (Agosto-Novembre): Aiuto Architetto, Technognomon Srl., Atene. 2004 (Gennaio-Giugno): Aiuto Architetto, Antahopoulos A., Architetto, Atene. 2004 (Luglio), 2003 (Luglio): Tirocinante, Meletitiki di A. N. TOMBAZIS e Architetti Associati Srl, Atene. **Concorsi.** Ha preso parte a diversi concorsi architettonici a livello nazionale ed internazionale, come il "Concorso Architettonico Mediterraneo" per Edifici con "Facciate in Alluminio" che ha avuto luogo ad Atene nel 2003, nonché alla "3a Biennale Europea del Paesaggio di Barcellona", nel 2003. **Congressi-Seminari.** Ha partecipato ad un gran numero di congressi ed in particolare, con intervento al Congresso "Architettura dell'Ambiente: Istruzione, Ricerca e Opera Applicata", che è stato organizzato dal Programma Interdipartimentale di Studi post-laurea dell'Università di Salonico "Aristotelio" – Architettura del Paesaggio, nel Maggio del 2005 a Salonico. Per via del suo particolare interesse per l'architettura dell'ambiente ha partecipato a molti seminari relativi come "Antwerp Design Seminars and Lectures", ADSL week, nel Gennaio del 2003, in Belgio ed il "Seminario di Architettura dell'Ambiente", che è stato organizzato dall'IEK "XINI", dal Dicembre del 2004 fino al Gennaio del 2005 a Salonico. **Pubblicazioni:** 1. "PERCORSI", inserto del giornale "CHANIOTIKA NEA", "2 PONTI_EVENTO MURATO", opera di studenti al IV laboratorio estivo di Architettura in situ, Centro di Architettura del Mediterraneo, Chania, Creta, Agosto 2005. 2. "MATERIA ED EDIFICIO", rivista architettonica, "L'Unificazione dei siti architettonici di Atene: Un parco archeologico rivede l'ambiente urbano", vol. 73, Novembre – Dicembre 2005. Ha presentato domande per un programma biennale post-laurea di architettura del paesaggio che avrà inizio nel Settembre e sarà accompagnato da un programma di dottorato (PhD).

Filio Iliopoulou. Dipl. Architect A.U.Th. Born on 31.10.1981 in Athens, Greece. **Education.** 2005: Diploma: Architect A.U.Th, Thessaloniki (A Grade, Excellent). Her thesis and research project regarded landscape architecture. 1999: Graduate of the American College of Greece, Agia Paraskevi, Athens. (Pierce College) - Certificate with honors (G: 19/20). **Work.** 2005 (August-November): Architect's assistant, Technognomon Ltd, Athens. 2004 (January-June): Architect's assistant, Antahopoulos A., Architect, Athens. 2004 (July), 2003 (July): Trainee, Meletitiki A. N. TOMBAZIS and Associate Architects Ltd, Athens. **Competitions.** She has been involved in projects for various competitions, including the "Mediterranean Architectural Competition", for Buildings with Aluminium Facades, held in Athens in 2003 and the "3a Biennale European of Landscape of Barcelona", in 2003. **Conferences-Seminars.** She has participated in a vast number of conferences and especially, with an announcement in the one entitled "Landscape Architecture: Instruction, Research and Applied Work", organised by the Interdepartmental Program of Postgraduate Studies – Landscape Architecture in A.U.Th., on May 2005, Thessaloniki. Being mostly interested in landscape architecture, she also participated in many seminars, such as the "Antwerp Design Seminars and Lectures", ADSL week, on January 2003, in Belgium and the "Landscape Architecture Seminar", organised by the Institute of Professional Training "KSINI", on December 2004 – January 2005 in Thessaloniki. **Publications:** 1. "DIADROMES", magazine of "CHANIOTIKA NEA", newspaper, "2 BRIDGES_BUILT EVENT", students' work in the 4th Summer Workshop of Architecture in situ, Mediterranean Centre of Architecture, Chania, Crete, August 2005. 2. "MATTER AND BUILDING", architectural magazine, "The Unification of the Archaeological Sites of Athens: An Archaeological Park revises the urban attic landscape.", copy 73, November - December. 2005 She has applied for a two-year master's degree in landscape architecture, starting in September and followed up by a PhD programme.



Parco del gesso

Murisengo (AL)

Arch.
Alessandro
Alì

Silvia
Beretta

Micol
Terzaghi



Alessandro Alì si laurea in Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Nel 1998 apre il proprio studio professionale in Milano occupandosi di progettazione urbanistica e architettura del paesaggio.

Ha collaborato con Bernardo Secchi alla redazione di numerosi piani e progetti urbanistici per le città di Bergamo e Longarone e per la provincia di Pescara. Nell'ambito della progettazione del nuovo Piano Regolatore Generale di Venezia coordinata da Leonardo Benevolo, partecipa alla

redazione di piani per insediamenti residenziali per il settore orientale della terraferma veneziana e connessa al progetto del "bosco di Mestre".

Redige piani e progetti urbanistici per Jesi (An), Santo Stefano di Magra (Sp), Castelfranco Veneto (Tv) e San Donato Milanese (Mi).

È autore dei progetti di riqualificazione di una serie di giardini storici e di spazi pubblici per Valenza Po (Al) e la terraferma veneziana.

Assieme al gruppo S-parkling vince il primo premio al concorso internazionale di idee per "Parco Urbano aree Falck Sesto San Giovanni". Assieme a Cristophe Girot ha elaborato uno studio paesaggistico multimediale per il comune di Feltre (Bl).

Assieme ad Sgi s.r.l. e Hanami s.r.l. redige progetti di paesaggio all'interno del progetto New Eden nel sud dell'Iraq coordinati dal Ministero Italiano dell'Ambiente e "Free Iraq Foundation".

Attualmente è professore a contratto di Progettazione Ambientale nella I Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano.

Alessandro Alì graduated in Architecture from the Venice University Institute of Architecture. He opened his own studio in Milan in 1998 concentrating on urban planning projects and landscape architecture.

He has worked with Bernardo Secchi designing numerous masterplans and urban projects for the towns of Bergamo and Longarone and the province of Pescara. Within the context of the design of the Venice City Masterplan, coordinated by Leonardo Benevolo, he participated in the design of the plans for residential settlements for the western sector of mainland Venice, which are connected to the "bosco di Mestre" project.

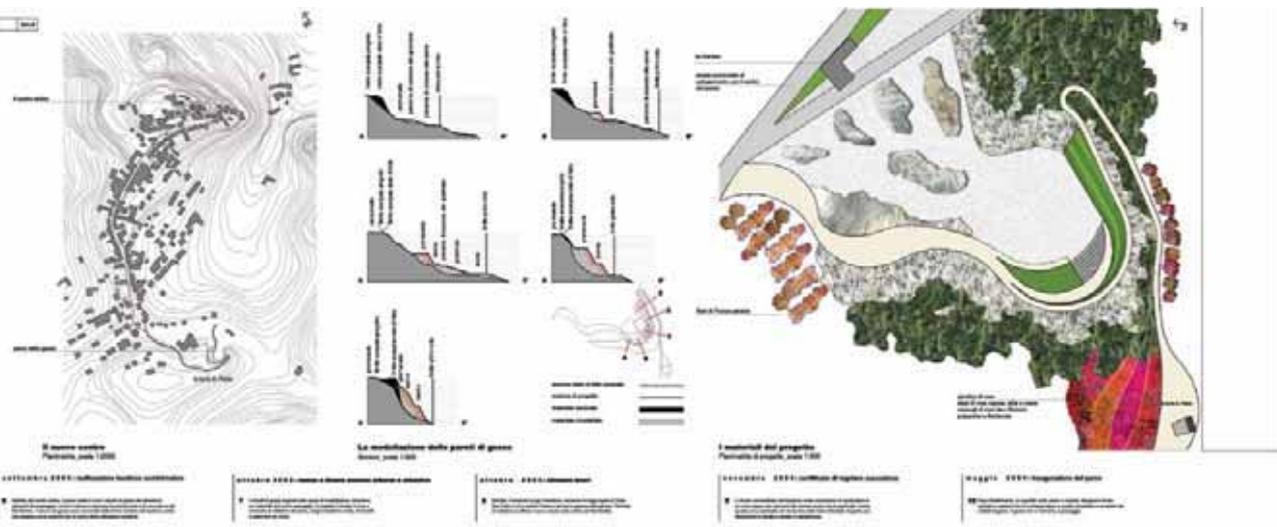
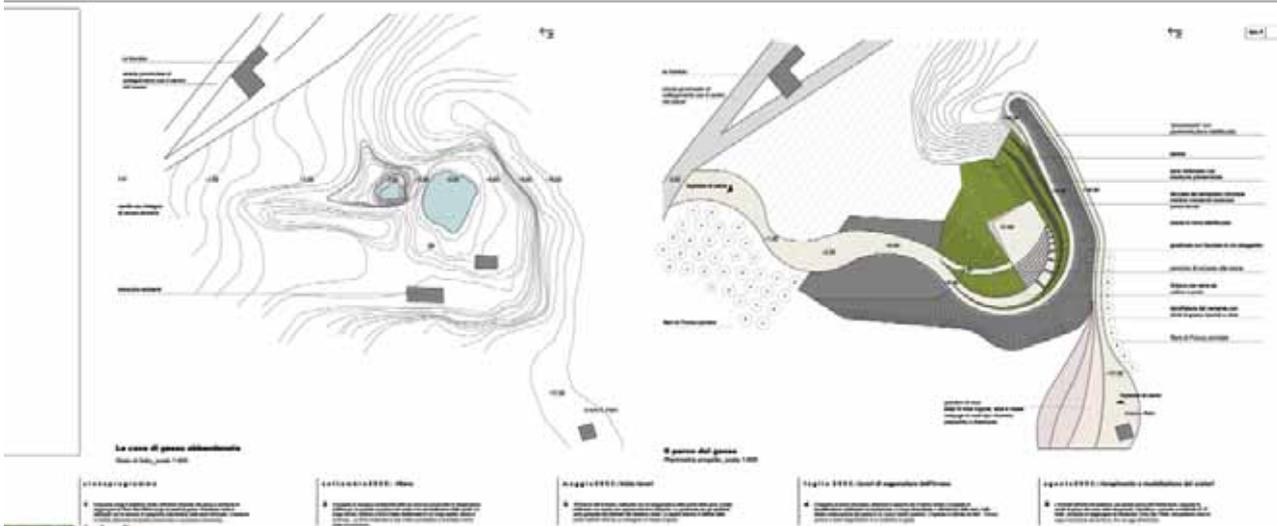
He has prepared masterplans and urban projects for Jesi (Ancona), Santo Stefano di Magra (La Spezia), Castelfranco Veneto (Treviso) and San Donato Milanese (Milan).

He is the author of the regeneration projects for a series of historical gardens and public spaces in Valenza Po (Alessandria) and Venice mainland.

Together with S-parkling group, he won first prize in the international ideas competition for the Urban Park in the Falck area of Sesto San Giovanni. Alongside Cristophe Girot he has developed a study for a multimedia landscape for the municipality of Feltre (Belluno).

Together with Sgi s.r.l. and Hanami s.r.l. he is preparing landscape projects within the New Eden project in Southern Iraq coordinated by the Italian Ministry of the Environment and the Free Iraq Foundation.

He is currently a contract professor in Environmental Planning in the First Faculty of Architecture at the Polytechnic of Milan.



Parco archeologico di Urbs-Salvia

Comune di Urbisaglia (MC)

Arch.
Maria
Cristina
Tullio



Dott. For.
Daniele
Dallari

Arch.
Sandro
Polci

Ing.
Aldo
Birrozzi

Fabio
Molinari

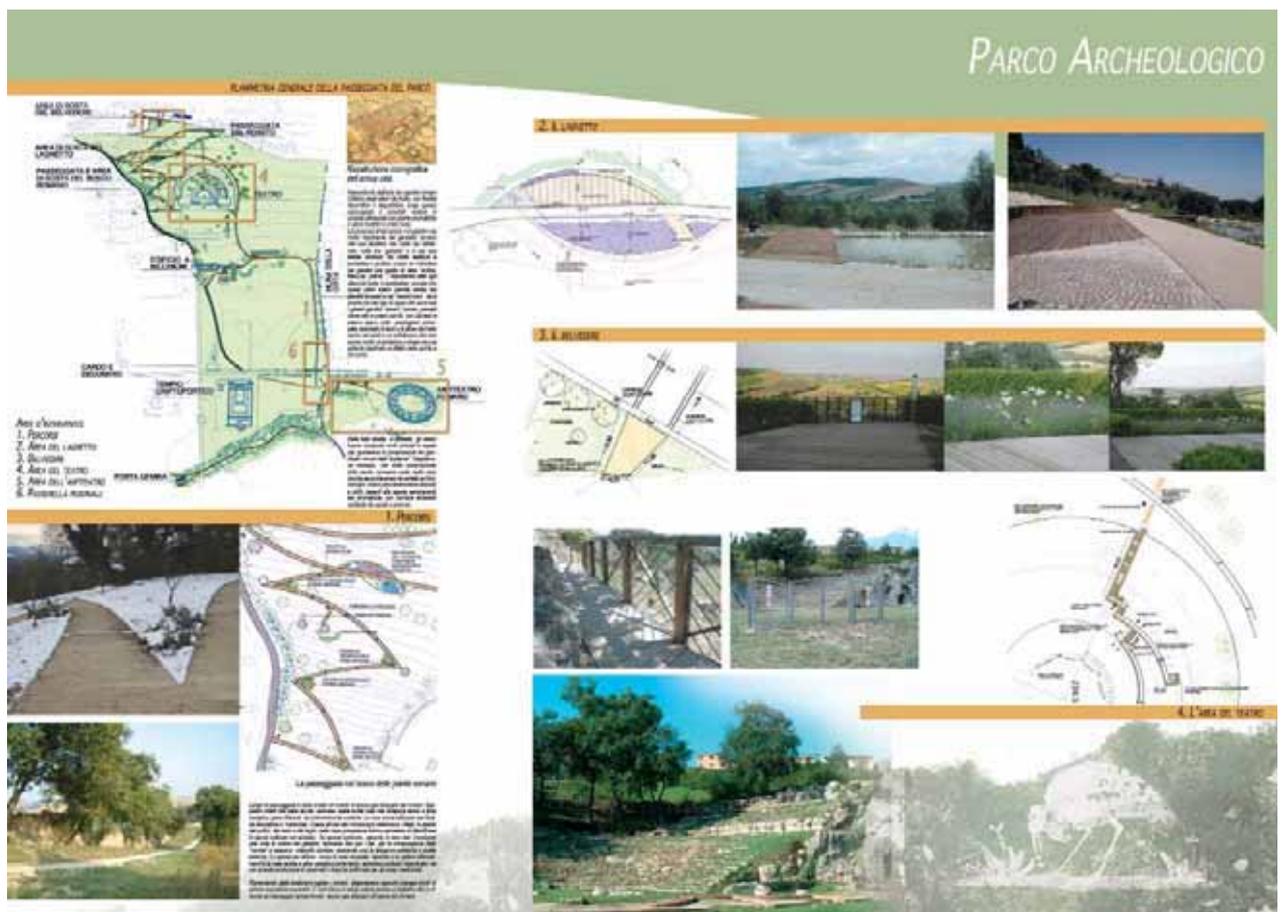
Dott.
Roberto
Perna

Arch.
Maria Luisa
Rossi

Massimo
Vagnoni

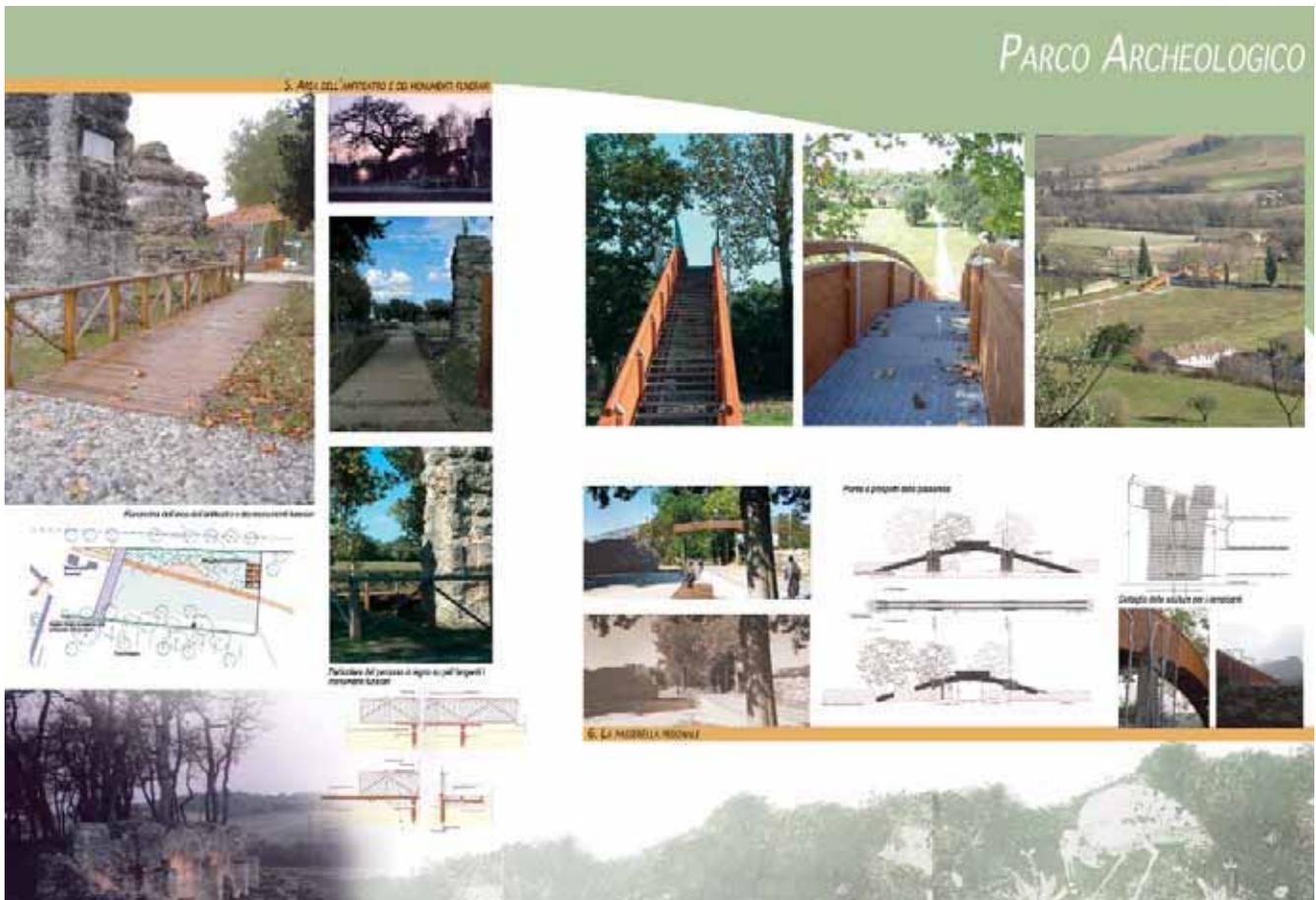
Maria Cristina Tullio.

Ha seguito corsi di dottorato e di architettura del paesaggio a Barcellona. Dal 1987 svolge attività professionale nel settore della progettazione dello spazio pubblico e del paesaggio. Ha curato diverse pubblicazioni, ha esposto progetti nelle diverse edizioni delle Biennali del Paesaggio di Barcellona e ha ottenuto riconoscimenti nazionali e internazionali per i progetti realizzati.



Maria Cristina Tullio.

She attended courses of doctorate and of landscaping in Barcelona. From 1987 she is a professional in planning the public space and landscaping. She edited several publications, she showed projects in many editions of the Biennial of Landscape in Barcelona and she obtained national and international recognitions for the projects realized.



Valorizzazione paesaggistica e progetto itinerari di visita dell'acquedotto di Colognole Collesalveti (LI)

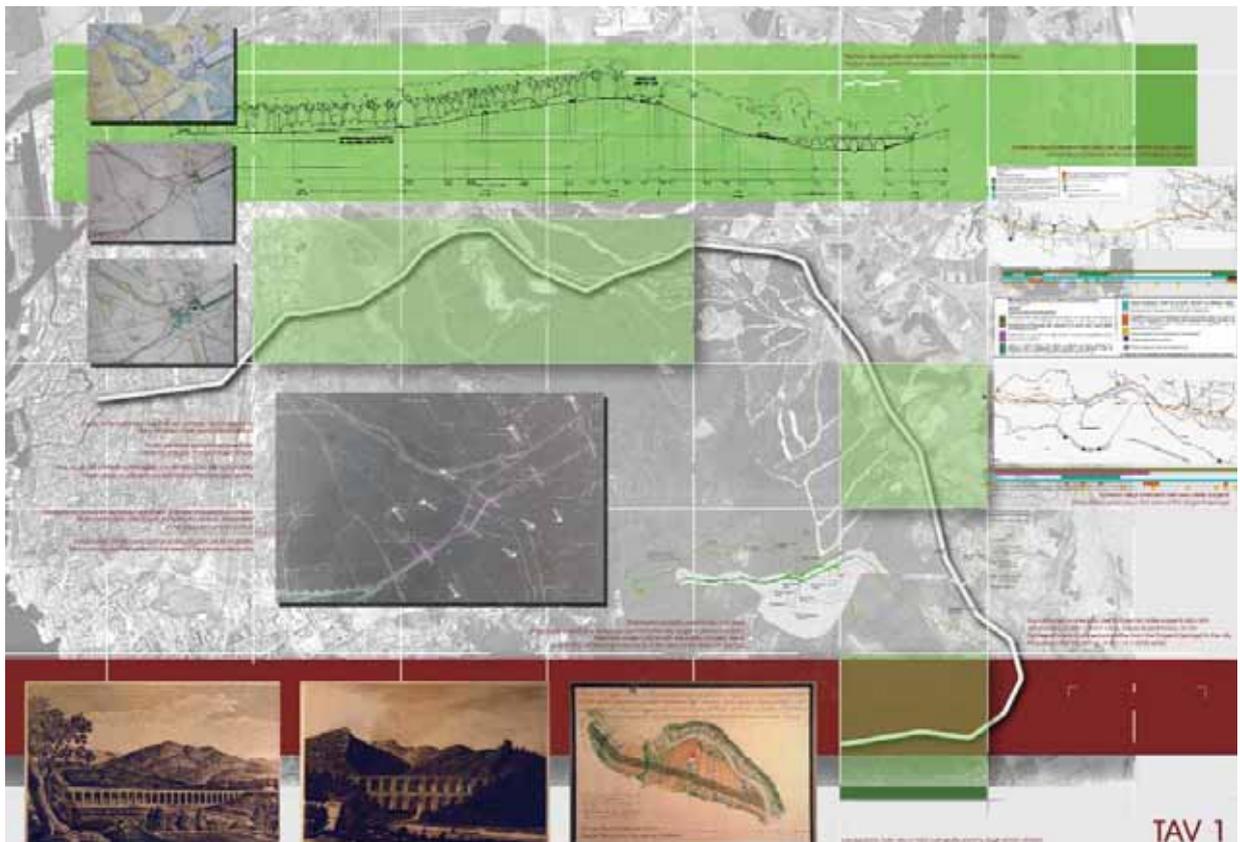
Arch.
Paola
Talà

Arch.
Matteo
De Luca



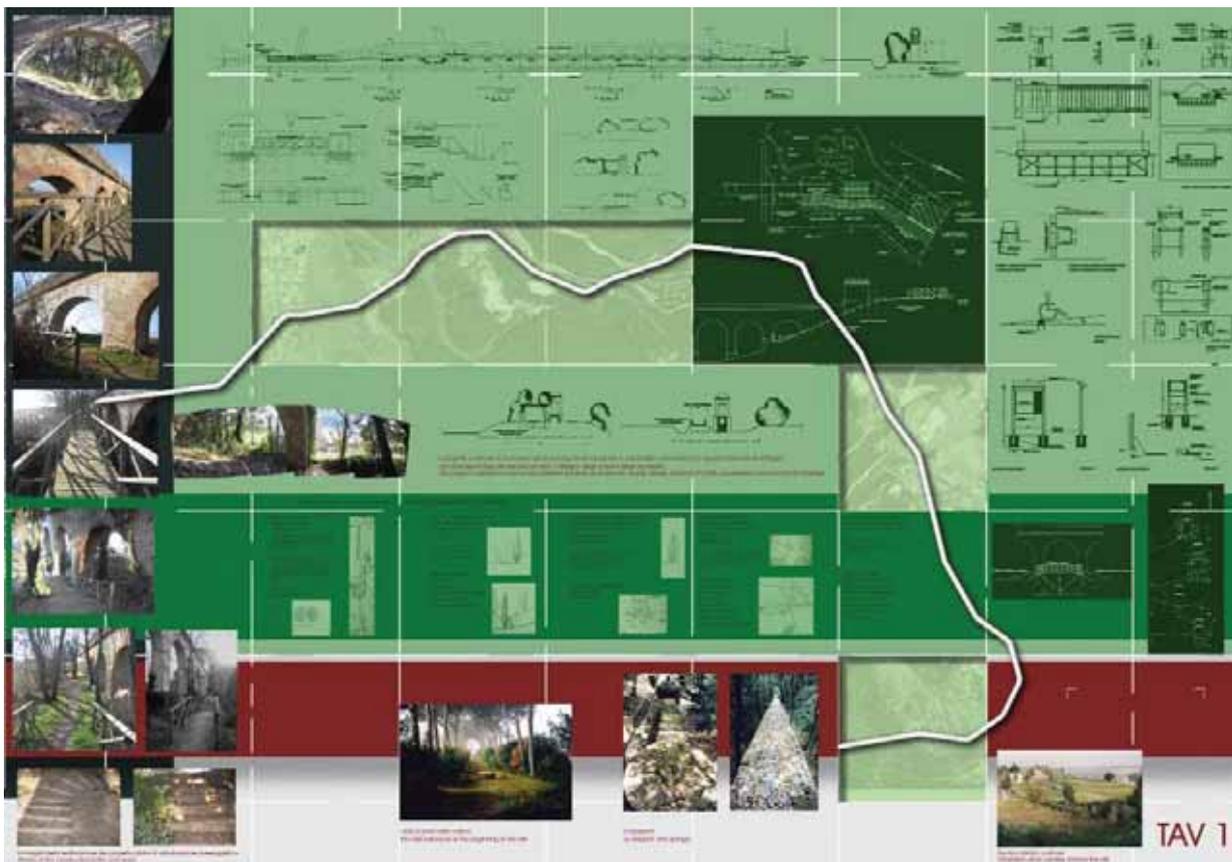
Paola Talà & Matteo De Luca

Paola Talà e Matteo De Luca, architetti e paesaggisti soci Aiapp dal 2001, sono laureati in Architettura a Firenze nel 1995 e specializzati in Architettura del Paesaggio a Genova nel 1999. Vivono e lavorano a Livorno, incentrando la loro attività professionale e scientifico-culturale sui temi inerenti la storia e la pianificazione del paesaggio, la progettazione di giardini mediterranei e di spazi aperti.



Paola Talà & Matteo De Luca

Paola Talà and Matteo De Luca, architects and landscape architects , Aiapp members since 2001, degree in Architecture in Florence in 1995, Specialization in Landscape Architecture at the University of Genova, in 1999. They live and work in Livorno, making studies and projects about landscape, historic and contemporary gardens, designing Mediterranean gardens, parks and outdoor spaces.



Sistemazione idraulica della sponda destra dell'Isarco e realizzazione di un parco fluviale

Dott.ssa
M. Cecilia
Baschieri



Dott.ssa M. Cecilia Baschieri.

1981 Si laurea in Scienze Forestali presso l'Università di Padova. 1982-1983 presso il Centro Sperimentale di Arabba (BI) ed il Centro di Ricerca della SAF (ENCC) di Roma. 1984-1993 in Regione Veneto (Venezia) come funzionario Forestale. 1993-1997 presso la Giardiniera del Comune di

Bolzano. 1997-2006 dirige il Servizio Progettazione del Verde del Comune.

Ing. Ronald Patscheider, nato a Malles (BZ), il 11/04/1965.

Laurea in ingegneria civile alle università tecniche di Innsbruck (A) e Vienna (A). Specializzazione: Risorse idriche ed ingegneria idraulica. Approfondimento dell'idraulica di falda e dell'ingegneria naturalistica e paesaggistica. Apertura di uno studio tecnico a Malles (BZ) nell'anno 1995. Fondazione dello studio associato d'ingegneria Patscheider & Partner nell'anno 2000. Nel ottobre 2005: variazione della ragione sociale in Ingegneri Patscheider & Partner s.r.l. Diversi lavori nell'ambiente naturalistico e nell'ingegneria idraulica, con particolare riguardo dell'utilizzazione delle tecniche di bioingegneria. Tra i progetti realizzati, dove sono state effettuate sia la progettazione che la direzione lavori spiccano: la revitalizzazione del torrente Rakos a Budapest (1994), la sistemazione idraulica della zona Lobau a Vienna (1994), la sistemazione della sponda destra del fiume Isarco a Bolzano a monte del ponte Roma (2000), la sistemazione idraulica del fiume Isarco nel tratto situato tra lo sbocco del torrente Talvera ed il ponte Roma (2002-2005), la sistemazione idraulica di un tratto del fiume Rienza che è stato realizzato ex novo in occasione della costruzione della circonvallazione di Villabassa (2003).

Dott. Rudolf Pollinger, nato a Bolzano, il 23.6.1957.

Laurea in scienze forestali all'Università di Padova nell'anno 1984. Dal gennaio 1985 dipendente della Provincia Autonoma di Bolzano come Ispettore forestale, in servizio presso l'Ufficio sistemazione bacini montani nord della Ripartizione opere idrauliche. Dal gennaio 1989 a maggio 1997 direttore dell'Ufficio sistemazione bacini montani ovest. Dal maggio 1997 direttore della Ripartizione opere idrauliche.

Varie attività di progettazione e direzione lavori e di collaudo di opere idrauliche e forestali. Responsabile di tutta la rete dei corsi d'acqua della Provincia di Bolzano. Oltre alle diverse attività istituzionali il sottoscritto svolge saltuariamente docenze all'Università di Padova ed in diverse scuole superiori della Provincia di Bolzano.

Ing.
Ronald
Patscheider

Dott.
Rudolf
Pollinger

Ing.
Walter
Gostner



Dr. M.Cecilia Baschieri.

1981 graduates at the University of Padua, Department of Forestry Engineering. 1982-83 works at the Experimental Centre of ARABBA (BI) and at the SAF Centre of Research – ENCC of ROM. 1984-1993 at the Veneto Region (Venice) as Forest Adviser. 1993- 1997 at the garden management office at the Municipality of Bolzano. 1997-2006 head of the garden-planning department at the Municipality of Bolzano.

Dr. Ronald Patscheider, Engineer, born in Malles (BZ), April 11th, 1965.

Graduated in civil Engineering at the university of Innsbruck and Vienna (Aut). Specialization: Auatic Resources and Hydraulic Engineering. Skill training: Groundwater Hydraulics and Naturalistic and Landscaping Engineering. Foundation of a technical study in Malles (BZ) in 1995. Foundation of Patscheider & Partner Associated Engineers in year 2000. In october 2005 P&P Engineers changed its company name into Patscheider and Partner Ltd. Various interventions of landscaping and hydraulic engineering, with particular regard towards bioengineering technicques. Among the projects where Dr.Patscheider was responsible both for developing and for overseeing the most important are: The revitalization of the river Rakos in Budapest (1994)

Hydraulic engineering in the development area “Lobau”, in Vienna (1994), River Engineering on the right-hand bank of the Isarco River in Bolzano in correspondence with the Roma Bridge (2000), River Engineering on the right-hand bank of the Isarco River in Bolzano in the stretch between the convergence of the Isarco and the Talvera and the Roma Bridge. (2002-2005)

River Engineering on the Rienza River which has been totally renewed and revitalized in occasion of the building of a new highway bypass in Villabassa (BZ) (2003).

Dr. Rudolf Pollinger, born in Bolzano, Juni 23th, 1957.

Graduates at the University of Padua, Department of Forestry Engineering in 1984. Since 1985 works for the Autonomous Province of Bolzano as Forest Advisor. From January 1989 until May 1997 is director of the Board for Hydraulic Engineering West. Since may 1997 chief director of the Hydraulic Engineering Department. Dr. Pollinger carries out various activities of planning and overseeing, as well of inspection over Hydraulic and Landscaping engineering. As director of the Hydraulic Engineering Department of the Province of Bolzano he is responsible for the whole river system and water management. Among other institutional activities dr.Pollinger is lecturer at the University of Padua and also teaches in various High Schools in Bolzano.



Lungofiume Danubio

Neuburg (Germania)

Arch.
Regine
Keller

Arch.
Klemens
Herle

Arch.
Christoph
Herle

Sabine
Kammerl



Keller architetti del paesaggio asc.

In 1998, Regine Keller ha fondato lo studio, da 2005 lo dirige in collaborazione con Franz Damm. Lo studio si forma di 8 – 10 architetti del paesaggio /architetti.

Regine Keller

* 1962

Diploma 1996, TU Monaco di Baviera

1998 Fondazione Keller architetti del paesaggio asc.

2005 Collaborazione con Franz Damm

2005 Professoressa ordinaria, per Architettura del paesaggio e Spazio pubblico, TU Monaco di Baviera

PREMIO INTERNAZIONALE TORSANLÖRENZO 2006 - SEZIONE A - LUNGOFIUME, NEUBURG SUL DANUBIO
TORSANLÖRENZO INTERNATIONAL PRICE 2006 - SECTION A - RIVERSIDE QUAY, NEUBURG ON THE DANUBE



Project description
The project was a result of a competition for the reconstruction of the riverside quay in Neuburg on the Danube. The site is a former industrial area and is now a residential area. The project was a result of a competition for the reconstruction of the riverside quay in Neuburg on the Danube. The site is a former industrial area and is now a residential area. The project was a result of a competition for the reconstruction of the riverside quay in Neuburg on the Danube. The site is a former industrial area and is now a residential area.



L'obiettivo è la ricostruzione della zona di Neuburg, un tempo sempre stato influenzato dal fiume, in modo da rendere possibile la presenza dell'acqua del Danubio. Il fiume avrebbe, opportunamente parato, l'ambiente della nuova urbanizzazione nel centro, un un tempo non dotato, soprattutto in città di fiume, di un'opportunità di vita urbana. Grazie all'uso degli elementi che l'ambiente non aveva a mano, il nuovo spazio è stato allargato a forma una grande passeggiata. La nuova urbanizzazione moderna (senza spazi aperti) rende la possibilità di costruire una migliore qualità e l'insediamento. Qui, una Marina di una di 1000 la zona del progetto si trova in una delle zone della città.

The situation and the possibility of the city are highly influenced by the river (Danube). The river flows through the city center. It is a great advantage, but it is long time it was hardly possible to create the urban structure of the Danube in this way, due to the high concentration area into the river.

By using traditional urban structure the structure the walkway was designed in a particular way. The new modern urban structure is shown in a light, transparent, taking as a factor to the river. In addition, urban with an order, the new building concept was designed, including an historical building. In general, the essence of the river is visible during the river at night.



Keller landscape architects asc.

In 1998, the office was founded by Regine Keller, leading it in partnership with Franz Damm since 2005. The team consists of 8 – 10 landscape architects / architects.

Regine Keller

* 1962

Diploma 1996, TU Munich

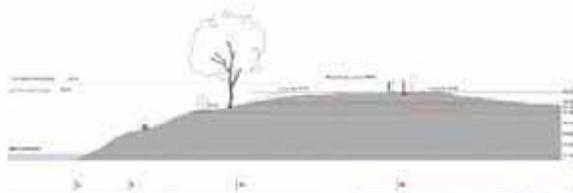
1998 Fondation Keller landscape architects asc.

2005 Partnership with Franz Damm

2005 Professor for Landscape architecture and Public space

PREMIO INTERNAZIONALE TORSANLORENZO 2006 - SEZIONE A - LUNGOFIUME, NEUBURG SUL DANUBIO
TORSANLORENZO INTERNATIONAL PRICE 2006 - SECTION A - RIVERSIDE QUAY, NEUBURG ON THE DANUBE

Project description
Landscape design competition for the Danube Quay
in Neuburg am Danube, Bavaria, Germany
by Keller landscape architects asc. in partnership with Franz Damm
in cooperation with the city of Neuburg am Danube



The site reconstruction in 1970, in line with the official urban plan, was limited to the river. It was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The site was transformed into a public space. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river.

The project was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river.

The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river.

The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river.

The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river. The reconstruction was a series of steps and terraces, one for each side of the river.

Plaça de la Figuera

Cornellà de Llobregat (Spagna)

Arch.
Enrica
Fontana



Enrica Fontana

Nata a Milano il 29 gennaio 1968.

Laurea in Architettura presso la Università Politecnico di Milano.

Master de Arquitectura del Paisaje presso la *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* di Barcellona.

Dal 1996 al 2000 é membro del C.R.P.P (*Centre de Recerca i Projectes de Paisatge*), centro di ricerca integrato nel *Departament d'Urbanisme i Ordenació del Territori (Universitat Politècnica de Catalunya)*, le cui linee principali di lavoro sono il paesaggio, l'urbanistica e l'ambiente.

Dal 2000 é docente assistente nel *Master d'Arquitectura de Paisaje* della *Universitat Politècnica de Catalunya* e nel *Graduat de Paistagisme* della *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* di Barcellona.

Dal febbraio 2002 svolge la professione di architetto nel *Serveis de l'Espai Públic* della *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* di Barcellona.

Geom.
Antoni
Viñuales

Paesaggista
Catalina
Montserrat

Ing.
Carles
Villasur

Manel
Sanz



Enrica Fontana was born in Milan on January 29th, 1968.

Degree in Architecture nearby the Politecnico University in Milan.

Master of *Arquitectura del Paisaje* nearby the *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* of Barcelona.

From 1996 to 2000 she is member of the C.R.P.P. (*Centre de Recerca i Projectes de Paisatge*), centre of research integrated with the *Departament d'Urbanisme i Ordenació del Territori* (*Universitat Politècnica de Catalunya*), which the principle lines of work are the landscape, the urbanism and the environment.

From 2000 she is teacher assistant in the *Master d'Arquitectura de Paisaje* della *Universitat Politècnica de Catalunya* e nel *Graduat de Paistagisme* of the *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* of Barcelona.

From february 2002 she works as architect in the *Serveis de l'Espai Públic* of the *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* of Barcelona.



Parc de la Molinada

Pallejà (Spagna)

Arch.
Oriol
Ribera
Cabestany

Agr.
Susana
Casino

Ing.
Josep
Bayo

Antoni
Viñuales



Oriol Ribera Cabestany

Nato a Barcellona il 10 agosto 1961.

Laurea in Architettura presso la ETSAB (*Escuela Técnica Superior de Arquitectura* di Barcellona).

Dal 1996 al 2000 è architetto nel *Serveis de l'Espai Públic* della *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* di Barcellona.

Dal 2000 svolge la professione di Direttore architetto nel *Serveis de l'Espai Públic* della *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* di Barcellona.

Dal 2000 è docente assistente nel *Graduat de Paistagisme* della *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* di Barcellona.



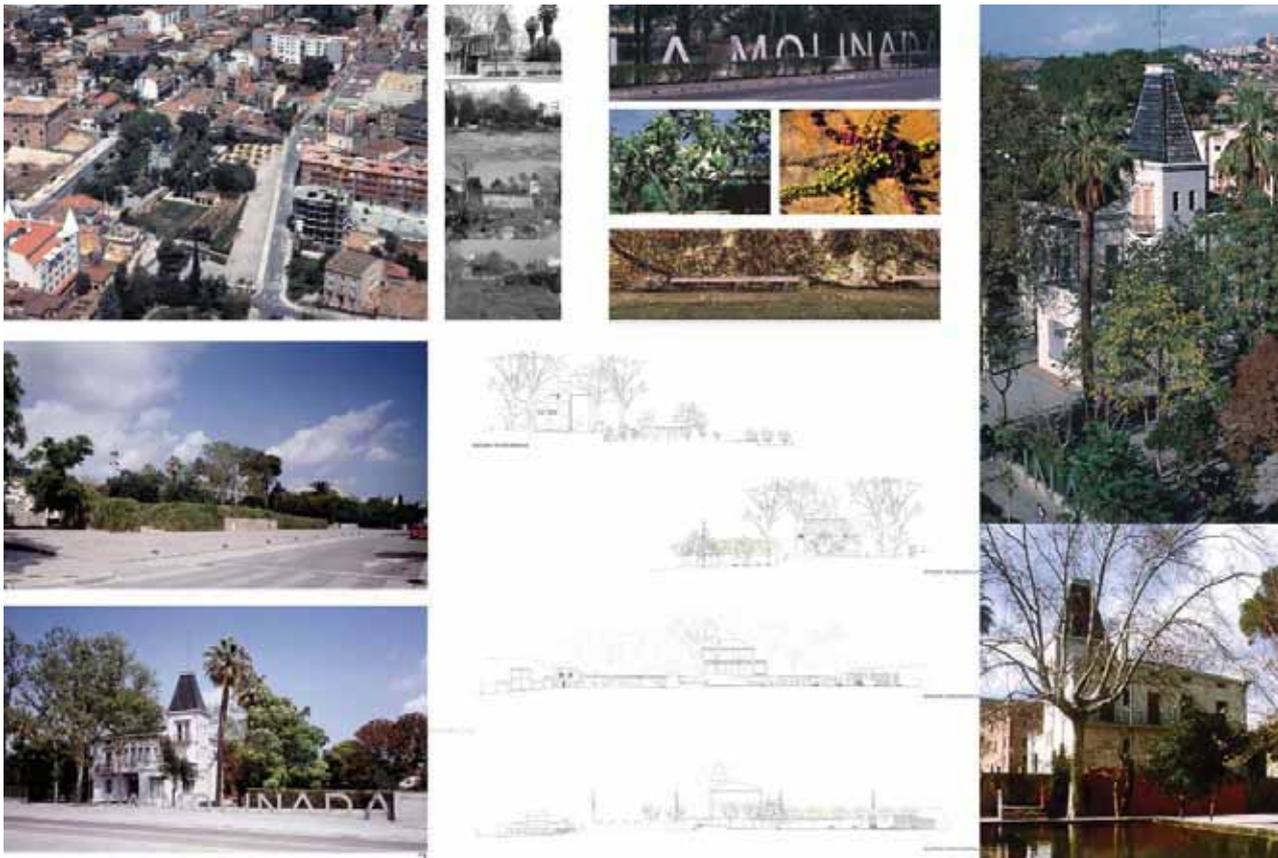
Oriol Ribera Cabestany born in Barcelona on August 10th, 1961.

Degree in Architecture nearby ETSAB (*Escuela Técnica Superior de Arquitectura* di Barcellona)

From 1996 to 2000 he is architect in the *Serveis de l'Espai Públic* of the *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* of Barcelona.

From 2000 he is architect Director in the *Serveis de l'Espai Públic* of the *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* of Barcelona.

From 2000 he is teacher assistant in the *Graduat de Paistagisme* della *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* of Barcelona.



Parc Mascaró

Tiana (Spagna)

Arch.
M. Isabel
Bennasar
Félix

Arch.
Olga
Méliz

Ing. Agr.
Susana
Casino



M. Isabel Bennasar Félix

Nata a Maó, Menorca il 11 luglio 1963

Laurea in Architettura presso la Università Politecnico di Barcellona 1988.

Master de Arquitectura del Paisaje presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Barcellona 1997.

Dal 1989 al 1996 svolge la professione di architetto nel Serveis Tècnics del comune di Ciutadella di Menorca.

Dal 1996 al 2004 svolge la professione di architetto nel Serveis de l'Espai Públic della Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana di Barcellona.

Opere realizzate:

- Arch. Carles Aroné Projecte LITHICA Restauració paisatgística pedreres de marés de S'Hostal, Ciutadella de Menorca 1996.
Arch. Antoni Coneso Ordenació Pça Farragut-Castell S. Nicolau a Ciutadella de Menorca 1997 – 1998.
Menció Premis d'Arquitectura de Menorca, Espais Exteriors 2002
Arch. Antoni Coneso Ordenació Plaça de la Vila i carrers annexes a Sant Feliu de Llobregat , 1997-1999, Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 1999.
Urbanització sector Riera Canyadó, Badalona. 1997. 1999.
Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 2000.
II Premi Rosa Barba (2ª Biennial de Paisatge) 2002.
2n Premi AIA Continental Europe Chapter 2000.
Ordenació Plaça de la Palmera, St. Adrià del Besòs, 1998 - 2003.
Ordenació Plaça Lloreda, Badalona, 1998 - 2002.
Obra seleccionada Premis FAD-Espais exteriors 2003.
Ordenació marge esquerra del Riu Besòs, St. Adrià del Besòs. 1999 -2005.
Ordenació Parc Mascaró, Tiana, 2000 - 2002.
Ordenació Parc Torrent d'En Farré, Esplugues, 2001 – 2003.
Obra finalista Premis FAD Espais Exteriors 2005.
Premi Espais exteriors, Triennial Baix Llobregat 2005.
Ordenació Parc del Mil.lenari a St. Just Desvern. 2001-2003. Obra seleccionada Premis FAD 2004.
Ordenació C/ Falguera i nova tanca parc Palau Falguera, a St. Feliu de Llobregat, 2002-2003.
Obra seleccionada Premis FAD 2004.
Ordenació C/ Joan Maragall a St. Feliu de Llobregat, 2002 -2003.
Ordenació Parc Ca L'Arnús 1ª fase, a Badalona, 2002-2003.

M. Isabel Bennasar Félix

She was born in Maó, Menorca on July 11th, 1963.

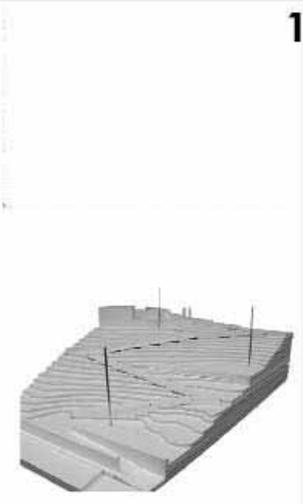
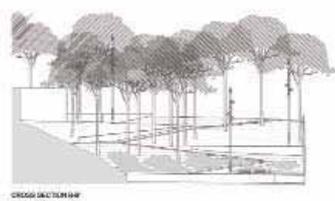
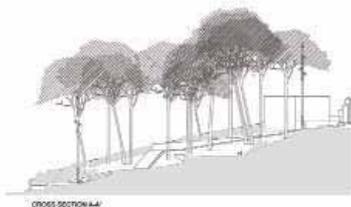
Degree in Architecture nearby the Università Politecnico of Barcelona in 1988.

Master de Arquitectura del Paisaje nearby Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Barcelona 1997.

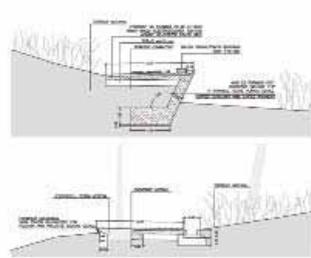
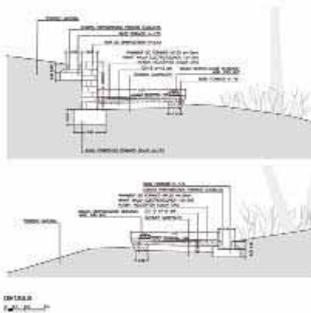
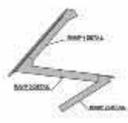
From 1989 to 1996 she works as architect in the Serveis Tècnics of the cityhall of the Ciutadella of Menorca.

From 1996 to 2004 she works as architect in the *Serveis de l'Espai Públic* of the *Mancomunitat de Municipis* of the *Àrea Metropolitana* of Barcelona.

1



2



INTRA



Jardins Ernest Lluch

Santa Coloma de Gramenet (Spagna)

Arch.
Blanca
Noguera
Pujol-Xicoy

Ing.
Javier
Navarro

Ing.
Carlos
Villasur

Ing. Agr.
Susana
Casino

Arch.
Lucia
Manzanedo



Blanca Noguera Pujol-Xicoy

Nata a Barcellona il 15 ottobre 1972.

Laurea in Architettura presso la *Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona, UPC*, nel 1997.

Graduato superiore in Arquitectura del Paisaje presso la *Escola Tècnica Superior de Arquitectura de Barcelona*

Dal febbraio 2000 svolge la professione di architetto nel *Serveis de l'Espai Públic* della *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* di Barcellona.



Blanca Noguera Pujol-Xicoy was born in Barcelona on October 15th, 1972.

Degree in Architecture nearby the *Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona, UPC*, on 1997.
Advanced Degree in *Arquitectura del Paisaje* nearby the *Escola Tècnica Superior de Arquitectura de Barcelona*.

From february 2000 she is architect in the *Serveis de l'Espai Públic* of the *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* of Barcelona.



Accesso all'Osservatorio Fabra

Barcellona (Spagna)

Arch.
Carlos
Llinás
Carmona



Carles Llinás Carmona, architetto

Diplomato presso la Scuola Tecnica Superiore di Architettura di Barcellona
Dal 1997 impiegato in qualità di tecnico per l'associazione dei comuni dell'area Metropolitana di Barcellona. Tra i progetti realizzati:

Progetto di riqualificazione dell'Avinguda República Argentina. Cornellá del Llobregat.

Progetto di riqualificazione della piazza Joaquim Torrents i Lladó a Badalona.
Progetto di edifici, al Parc del Calamot. Gavà. En col.laboració amb Fidel Vazquez, arqte.

Progetto di riordino della piazza Central de Plà d'en Coll. (plaça Joan Fuster) Montcada i Reixach.

Progetto di riordino dello spazio situato alla confluenza tra Passeig d'Horta e Avgda. Lesseps. Cerdanyola del Vallès.

Progetto di riqualificazione della strada d'accesso all'Osservatorio Fabra. Barcellona.

Progetto Base del Centre d'Assistència Primària a Corbera.

Pre-progetto dell'orto al Giardino Botanico di Barcellona.

Progetto esecutivo del Parco del Turonet a Montgat. Barcellona.

Progetto esecutivo dello Stadio Municipal de Futbol de Cervelló.

Progetto esecutivo del parco delle Bateries a Montgat . 2ª fase.

Pre-progetto del Parco Centrale de Cervelló.

Pre-progetto della Sala Polivalente a Pallejá.

Progetto di riqualificazione I Plaça de la Vila a Sant Adrià del Besós

Progetto base dell'auditorio e degli spazi esterni a Sta. Coloma de Gramenet.

Pre-progetto de Biblioteca Pública a Sant Joan Despí.

Progetto esecutivo de Pavelló esportiu a Santa Coloma de Gramenet.

Rafael
Morant

Agr.
Susana
Casino

Jose
Aparicio

Graduated at High Technician School of Architecture in Barcelona.

Since 1997 he is employed as technician for the Association of City Councils in the Metropolitan area in Barcelona. Realized projects:

Retraining project of Avinguda República Argentina. Cornellá del Llobregat.

Retraining project of the square Joaquim Torrents i Lladó in Badalona.

Project of buildings in Parc del Calamot. Gavà. In cooperation with Fidel Vazquez, arch.

Project of the square Central de Plà d'en Coll. (plaça Joan Fuster) Montcada i Reixach.

Project of the space near the junction between Passeig d'Horta and Avgda. Lesseps. Cerdanyola del Vallès.

Retraining project of the entry road to the 'Osservatori Fabra. Barcellona.

Project of Centre d'Assistència Primària in Corbera.

Pre-project of the Botanical Garden in Barcellona.

Executive project of Parco del Turonet in Montgat. Barcellona.

Executive project of Stadio Municipal de Futbol de Cervelló.

Executive project of the park of Bateries in Montgat . 2ª phase.

Pre-project of Parco Centrale de Cervelló.

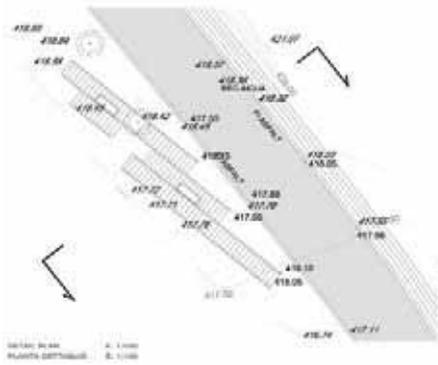
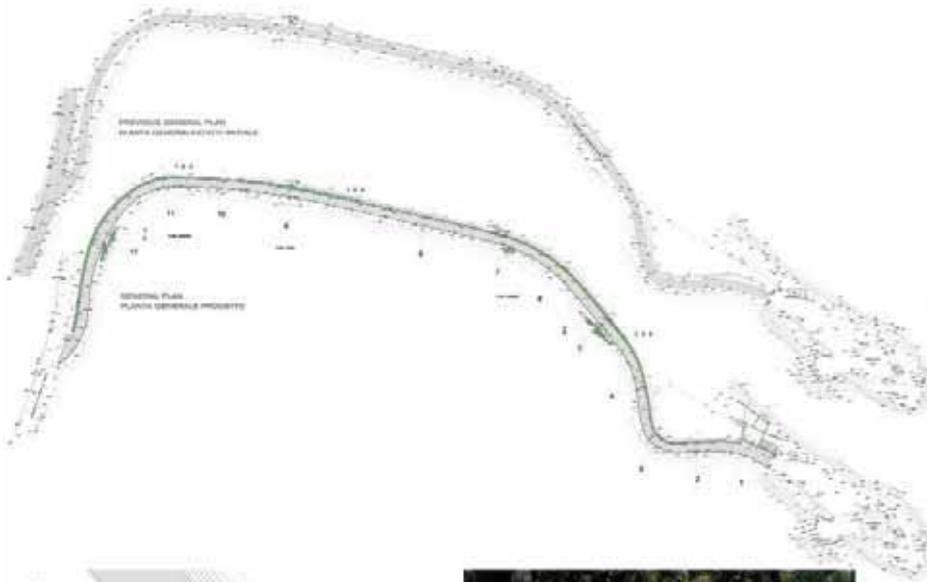
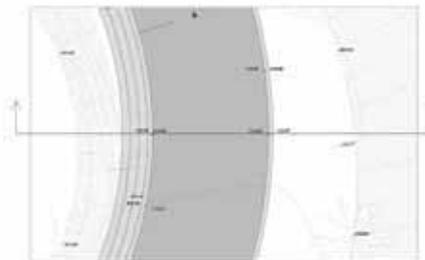
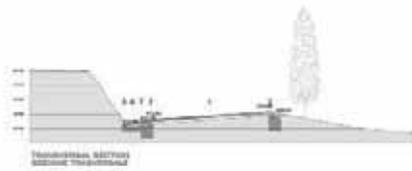
Pre-project of Sala Polivalente in Pallejá.

Retraining project of I Plaça de la Vila a Sant Adrià del Besós.

Project of auditorium and outside area of Sta. Coloma de Gramenet.

Pre-project of Biblioteca Pública a Sant Joan Despí.

Executive project of Pavelló esportiu in Santa Coloma de Gramenet.

- 1. Tracciato di strada
- 2. Pavimento
- 3. Marciapiede
- 4. Fianco strada
- 5. Fianco strada
- 6. Fianco strada
- 7. Fianco strada
- 8. Fianco strada
- 9. Fianco strada
- 10. Fianco strada


Parc de la parc Mariona

Barcellona (Spagna)

Arch.
Claudi
Aguiló



CLAUDI AUGUILO RIU

1993 Capo progetto / Project leader at *Projectes i Obres del Servei de l'Espai Públic de la Direcció de Serveis Tècnics de l'Àrea Metropolitana*

1991 Claudi Aguiló Riu, Architetto / Architect

1987 Progetti presso / Projects Unit at *Area Metropolitana de Barcelona*

Esperienza professionale in associazione / Professional practice in association.

Progetti realizzati / Realized projects:

NOVA PISCINA MUNICIPAL - Sant Feliu de Llobregat, BARCELONA 2005

PARC CENTRAL - Sant Pere de Ribes, BARCELONA 2004-2005

ENTORN PARC DE LA MUNTANYETA 3 i 4 FASE - Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 2001-2002, 2002-2005

CAMP DE FUTBOL I EDIFICI DE SERVEIS PARC MUNTANYETA Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 2003-2005

PISCINA I EDIFICI DE SERVEIS PARC DE LA MUNTANYETA - Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 2003-2005

RESTAURANT I LLAC PARC DE LA MUNTANYETA - Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 2003-2005

CASA ABELLÓ - Urbanització Cala la Mora, TARRAGONA 2002-2004

PARC ELS PINETONS 2 FASE- amb Isidre Santacreu - Ripollet, BARCELONA 2001- 2002, 2003

XIRINGUITO PARC DEL PI GROS - amb Isidre Santacreu - Sant Viçens del Llobregat, BARCELONA 2001

PAS INFERIOR AVDA. MÀLAGA I ENLLAÇ AVDA. CONSTITUCIÓ - Castelldefels, BARCELONA 2001-2002, 2003-2004

POLIESPORTIU I PISCINES COBERTES SALVADOR GIMENO - amb Martí Sanz - Sant Joan Despí, BARCELONA 2001-2003

ÀREES VERDES DEL PLA PARCIAL LES ILLES - amb Jordi Pruna i Isidre Santacreu - les Illes, Vila-seca TARRAGONA 2000

PARC MARIONA 3 FASE - Molins de Rei, BARCELONA 2000 - 2001

TANCA PER AL PARC DE CAN MERCADER - Cornellà, Barcelona 1999

PASSERA SOBRE LA RIERA D'ALELLA - El Masnou, BARCELONA 1998

PARC DE LA MUNTANYETA 2 FASE - amb Studio Arata Isosaki - Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 1999

NOVA SEU PER "GRUPO RBA EDITORES SA" - Lluç - Àvila, Barcelona 1999

AMPLIACIÓ A 2L CEIP SANT MARTÍ Torrelles del Llobregat, BARCELONA 1998

PLAÇA LLIBERTAT I CARRERS SANT FELIP, CAPITÀ COMELLES, CUBA I AGELL - El Masnou, BARCELONA 1998

ARRANJAMENT CARRER FRANCESC CARBONELL Sarrià-Sant Gervasi, Barcelona 1998

PARC ELS PINETONS 1 FASE Ripollet, BARCELONA 1998

GIMNÀS DREAM GYM - amb Jon Montero - Pau Claris, Barcelona 1997

CARRERS ADRA, SANT JERONI, SANT ANTONI I PLAÇA ALSINA SENSAT - El Masnou, BARCELONA 1997

C-245 URBANITZACIÓ AVDA. CONSTITUCIÓ SECTOR ROCALLA - Castelldefels, BARCELONA 1997

PLAÇA CENTRAL I ENTORN - amb Amadeu Iglesias - Can Clos, Barcelona 1997

PARC ELS PINETONS - Ripollet, BARCELONA 1997

NAU MASA. Polígon Industrial de la Llana, Rubí, BARCELONA 1996

SALÓ PAU CASALS Sant Boi Del Llobregat, BARCELONA 1996

REFORMA I CONSOLIDACIÓ D'EDIFICI D'OFICINES - Perez Galdós, Barcelona 1996

PARC MARIONA 1 i 2 FASE - amb Xavier Nogués - Molins De Rei, BARCELONA 1996

10 NAUS PER FERRALLA - Viladecans, BARCELONA 1995

PLAÇA DE LA LLIBERTAT I ESTACIÓ D'AUTOBUSOS - Cornellà, BARCELONA 1995

PASSEIG MARÍTIM DE CONNEXIÓ CASTELLDEFELS-GAVÀ - amb Xavier Nogués - Castelldefels-Gavà, BARCELONA 1994

REFORMA D'EDIFICI D'OFICINES - Taquígraf Garriga, Barcelona 1993

VIAL APARCAMENT I PLAÇA - amb Jon Montero - Passeig Marítim de Castelldefels, BARCELONA 1991

Arch.
Xavier
Nogués

Arch.
Jordi
Pruna

Jordi
Ardevol

Paesaggista
Manuel
Sanz

Bet
Figuera

Ing. Agr.
Catalina
Montserrat

Gisela
Arbos

Isidre
Santacreu

Ing.
Josep
Bayo

Plaça de la Palmera

Sant Adrià de Besòs

Barcelona (Spagna)

Arch.
M. Isabel
Bennasar
Felix

Arch.
Oscar
Blasco

Arch.
Carles
Aroné

Arch.
Olga
Méliz

Ing. Agr.
Caterina
Montserrat

Paesaggista
Beth
Figueres



Nata a Maó, Menorca il 11 Luglio 1963

Laurea in Architettura presso la Università Politecnico di Barcellona 1988.

Master de Arquitectura del Paisaje presso la *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* di Barcellona 1997.

Dal 1989 al 1996 svolge la professione di architetto nel *Serveis Tècnics* di la comuna di Ciutadella di Menorca.

Dal 1996 al 2004 svolge la professione di architetto nel *Serveis de l'Espai Públic* della *Mancomunitat de Municipis de l'Àrea Metropolitana* di Barcellona.

She was born in Maò, Menorca on July 11th, 1963.

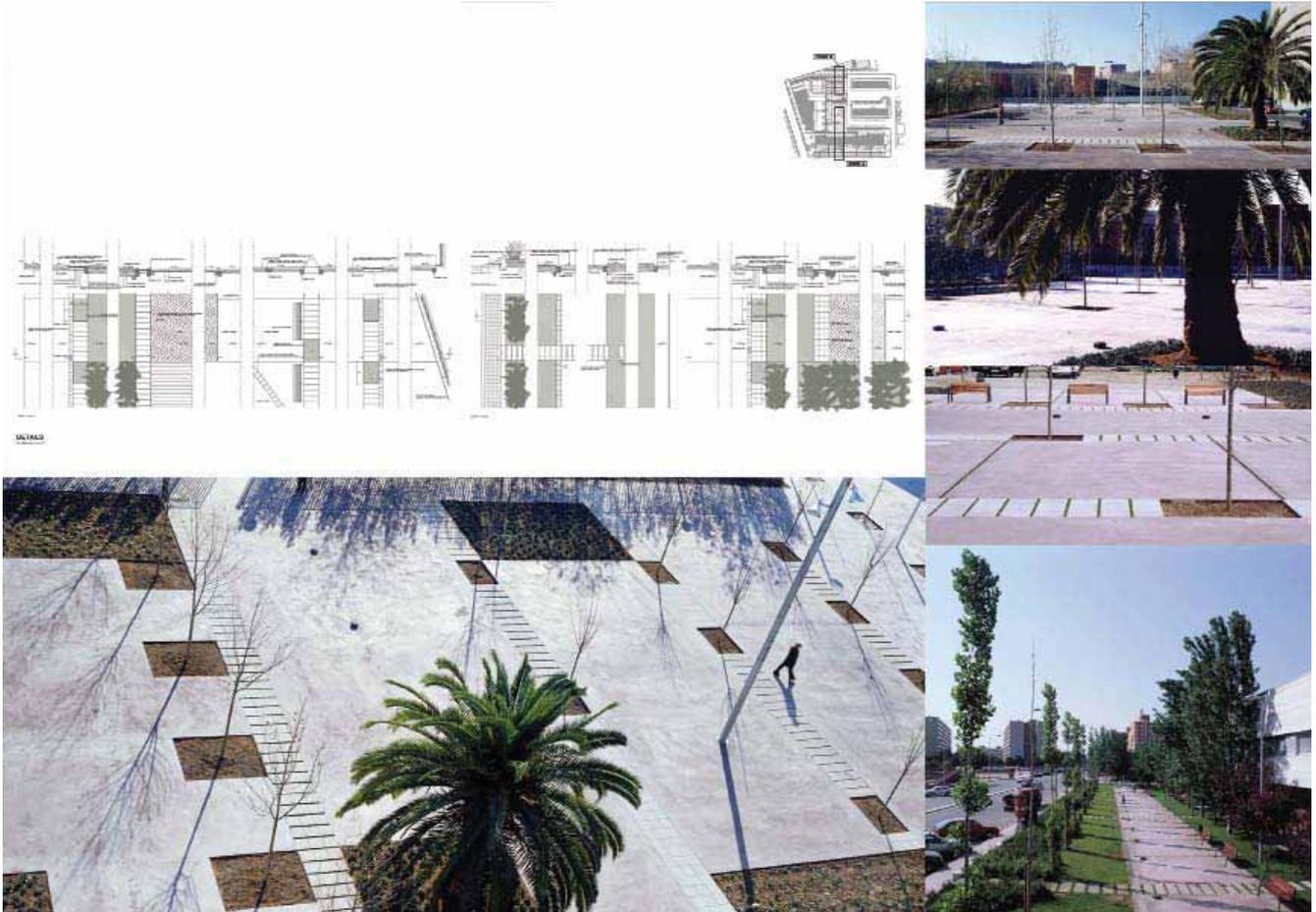
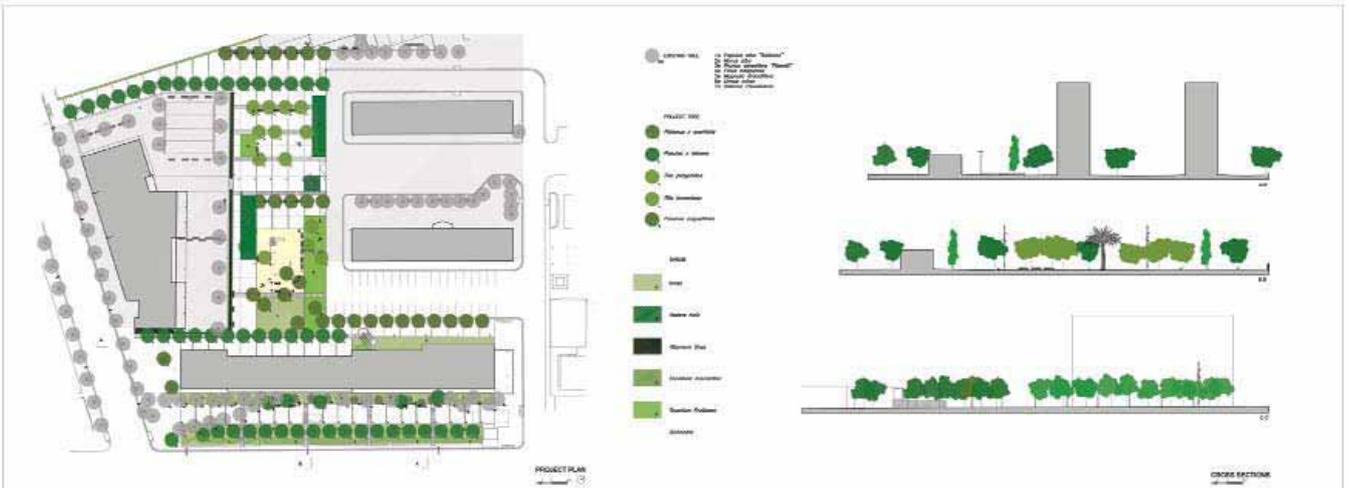
Degree in Architecture nearby the Università Politecnico of Barcelona in 1988.

Master de Arquitectura del Paisaje nearby *Escuela Técnica Superior de Arquitectura* di Barcelona 1997.

From 1989 to 1996 she works as architect in the *Serveis Tècnics* of the cityhall of the Ciutadella of Menorca.

From 1996 to 2004 she works as architect in the *Serveis de l'Espai Públic* of the *Mancomunitat de Municipis* of the *Àrea Metropolitana* of Barcelona.





Plaça de Joaquim Torrens i Lladó

Badalona - Barcellona (Spagna)

Arch.
Carlos
Llinás
Carmona



Carles Llinás Carmona, architetto
Diplomato presso la Scuola Tecnica Superiore di Architettura di Barcellona
Dal 1997 impiegato in qualità di tecnico per l'associazione dei comuni dell'area Metropolitana di Barcellona. Tra i progetti realizzati:

Progetto di riqualificazione dell'Avinguda República Argentina. Cornellá del Llobregat.

Progetto di riqualificazione della piazza Joaquim Torrens i Lladó a Badalona.

Progetto di edifici, al Parc del Calamot. Gavà. En col.laboració amb Fidel Vazquez, arqte.

Progetto di riordino della piazza Central de Plà d'en Coll. (plaça Joan Fuster) Montcada i Reixach.

Progetto di riordino dello spazio situato alla confluenza tra Passeig d'Horta e Avgda. Lesseps. Cerdanyola del Vallès.

Progetto di riqualificazione della strada d'accesso all'Observatori Fabra. Barcelona.

Progetto Base del Centre d'Assistència Primària a Corbera.

Pre-progetto dell'orto al Giardino Botanico di Barcellona.

Progetto esecutivo del Parco del Turonet a Montgat. Barcelona.

Progetto esecutivo dello Stadio Municipal de Futbol de Cervelló.

Progetto esecutivo del parco delle Bateries a Montgat . 2ª fase.

Pre-progetto del Parco Centrale de Cervelló.

Pre-progetto della Sala Polivalente a Pallejá.

Progetto di riqualificazione I Plaça de la Vila a Sant Adrià del Besós

Progetto base dell'auditorio e degli spazi esterni a Sta. Coloma de Gramenet.

Pre-progetto de Biblioteca Pública a Sant Joan Despí.

Progetto esecutivo de Pavelló esportiu a Santa Coloma de Gramenet.

Graduated at High Technician School of Architecture in Barcelona.

Since 1997 he is employed as technician for the Association of City Councils in the Metropolitan area in Barcelona. Realized projects:

Retraining project of Avinguda República Argentina. Cornellá del Llobregat.

Retraining project of the square Joaquim Torrens i Lladó in Badalona.

Project of buildings in Parc del Calamot. Gavà. In cooperation with Fidel Vazquez, arch.

Project of the square Central de Plà d'en Coll. (plaça Joan Fuster) Montcada i Reixach.

Project of the space near the junction between Passeig d'Horta and Avgda. Lesseps. Cerdanyola del Vallès.

Retraining project of the entry road to the 'Observatori Fabra. Barcelona.

Project of Centre d'Assistència Primària in Corbera.

Pre-project of the Botanical Garden in Barcelona.

Executive project of Parco del Turonet in Montgat. Barcelona.

Executive project of Stadio Municipal de Futbol de Cervelló.

Executive project of the park of Bateries in Montgat . 2ª phase.

Pre-project of Parco Centrale de Cervelló.

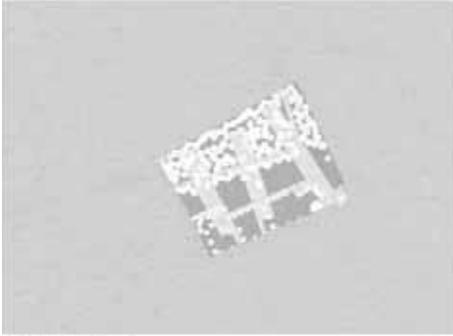
Pre-project of Sala Polivalente in Pallejá.

Retraining project of I Plaça de la Vila a Sant Adrià del Besós.

Project of auditorium and outside area of Sta. Coloma de Gramenet.

Pre-project of Biblioteca Pública a Sant Joan Despí.

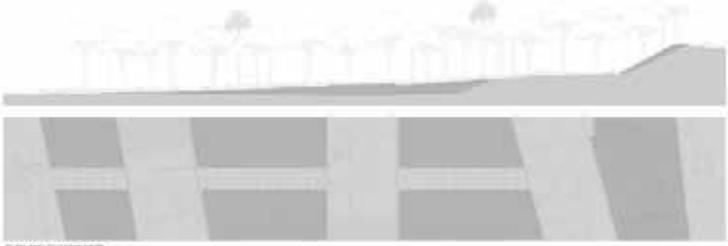
Executive project of Pavelló esportiu in Santa Coloma de Gramenet.



0101 PLAN
PULCRITINA DI LANCERONE



0102 PLAN
PULCRITINA DI LANCERONE



0103 ANNO DI STUDIO 2004
PULCRITINA DI LANCERONE



- 01040105
- 01040106
- 01040107
- 01040108
- 01040109
- 01040110
- 01040111
- 01040112
- 01040113
- 01040114
- 01040115
- 01040116
- 01040117
- 01040118
- 01040119
- 01040120
- 01040121
- 01040122
- 01040123
- 01040124
- 01040125
- 01040126
- 01040127
- 01040128
- 01040129
- 01040130
- 01040131
- 01040132
- 01040133
- 01040134
- 01040135
- 01040136
- 01040137
- 01040138
- 01040139
- 01040140
- 01040141
- 01040142
- 01040143
- 01040144
- 01040145
- 01040146
- 01040147
- 01040148
- 01040149
- 01040150
- 01040151
- 01040152
- 01040153
- 01040154
- 01040155
- 01040156
- 01040157
- 01040158
- 01040159
- 01040160
- 01040161
- 01040162
- 01040163
- 01040164
- 01040165
- 01040166
- 01040167
- 01040168
- 01040169
- 01040170
- 01040171
- 01040172
- 01040173
- 01040174
- 01040175
- 01040176
- 01040177
- 01040178
- 01040179
- 01040180
- 01040181
- 01040182
- 01040183
- 01040184
- 01040185
- 01040186
- 01040187
- 01040188
- 01040189
- 01040190
- 01040191
- 01040192
- 01040193
- 01040194
- 01040195
- 01040196
- 01040197
- 01040198
- 01040199
- 01040200



Il querceto

Infernetto (RM)

Arch.
Mario
Pisani



Mario Pisani, professore alla Facoltà di Architettura di Napoli II è caporedattore della rivista *Abitare la Terra*. Nel 1980 ha progettato il Centro Culturale al Casilino, Roma; nel 1982 la trasformazione in multisala del Cinema Maestoso a Roma. Ha organizzato la mostra Pier Paolo Pasolini "...Avec les armes de la poesie" Parigi 1 ottobre - 31 dicembre. Ha vinto i concorsi per l'ampliamento del cimitero di Terni (1986), piazza Pagano a Potenza (1997), Piazza dell'Annunziata ad Acri (2001).

Dott. Arch.
Maria
Bearice
Caldani



M. Beatrice Caldani, si laurea nel 1990, facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza". Ha eseguito lavori di progettazione e direzione di cantiere per Pubbliche Amministrazioni, imprese di costruzioni, cliniche e committenti privati in Italia e all'estero. Nel 2001 consegue un Master di "Curatore di parchi, giardini ed orti botanici" presso l'Università della Tuscia a Viterbo.

Dipl. Ing.
Maren
Kornig



Maren Kornig, nata a Lipsia (GER) nel 1970, ha studiato architettura del paesaggio presso la FH Erfurt (Turingia). Dal 1995 si occupa di progettazione degli spazi verdi, dal parco pubblico al piccolo giardino. Ha partecipato a diversi concorsi.

Mario Pisani professor at the Faculty of Architecture of Naples II University is editor in chief of the Italian magazine *Abitare la Terra*.

In 1980 he projected the Cultural Center at the Casilino quarter, in Rome; in 1982 the plan of the Maestoso Cinema, in Roma; in 1984 he organized the exhibition "Pier Paolo Pasolini...Avec les armes de la poesie", held in Paris from October 1 to December 31. He won the competition for the new Cemetery of Terni (1986, 2005) and Potenza Municipality for the Piazza Pagano arrangement, Piazza dell'Annunziata in Acri, near Cosenza.

M. Beatrice Caldani, studied architecture at the University of Rome. She took up freelance landscape architecture in 1991 and realized various projects in the public and private open space. In 2001 received a master "Curator of parks, gardens and botanical gardens" at the a Tuscia University of Viterbo.

Maren Kornig, born in 1970, studied landscape architecture at the Erfurt Technical College. She has since worked in Italy and Germany with various architects, and has collaborated on several competitions and major projects.

Giardino del pozzo di S. Vicente

Cuba (Portogallo)

Arch.
António
Francisco
Pereira
Pacheco

Arch.
Domingos
Horta

Ricardo
Desirat

Jose
Góis

Jorge
Martins

Manuel
Rosa

Sulregas



ABILITAZIONE ACCADEMICA

1995 Laurea in Architettura presso University of Evora; 1995 Membro dell'associazione portoghese di architettura del paesaggio (APAP)

ATTIVITÀ

1999 Impiegato di Stato – Municipio di Moura

Câmara Municipal de Cuba:

1992-2004 - Senhora da Represa Church Landscape - Vila Ruiva – Cuba ; 1992-

2005 – Oliveiras Residential Landscape - Cuba; 1992 - S. Sebastião Church

Landscape - Cuba; 1995/1997 Câmara Municipal de Almodôvar; 1995-1997 -

Nautical Center Landscape - Almodôvar; 1996-1997 – Sports Complex of

Almodôvar Landscape- Almodôvar; 1996-1997 - Centro Coordenador de transportes Landscape - Almodôvar; 1996 Garden of two olive - Almodôvar

ALTRE ATTIVITÀ:

Responsabilità degli spazi verdi; Informazioni tecniche di Architettura del paesaggio; Altre attività in qualità di architetto del paesaggio; Câmara Municipal de Moura; progetti di paesaggismo:

2006 - Borralhas Residential Landscape – Moura ; 2006 - Mourasol Residential Landscape - Moura;

2005 - Schools Landscape - Moura; 2003 - 2005 Luís de Camões Square – Safara; 2003 - 2004 Botanic

Garden - Santo Aleixo da Restauração; 2002 - 2005 Bento Caldeira Square - Santo Aleixo da

Restauração; 2002 - ... S. Francisco Square – Moura; 2002 - 2004 Maroteira Park – Safara; 2001 -

2004 Castle of Moura Landscape – in colaboration;

2001 - Quintalão do padre Garden - Santo Amador; 2000 - 2003 Football Center Landscape; Moura

PIANIFICAZIONE RURALE E URBANA

2005 - Membro della commissione “Rede Natura 2000”; 2005 - Membro della commissione “Region

Plan of Forest do Baixo Alentejo”; 2004 - Membro della squadra Industry Plan - Moura – UP; 2002 -

Membro della squadra Quintalão do Padre Residential – Santo Amador; 2002 - Membro della squadra

Horta de S. Francisco Residential – Moura; 2002 - Membro della squadra Industry Plan - Santo Amador

– UP1; 2002 - Membro della squadra Industry - Amareleja – UP4; 2002 - Solar Center Plan - Amareleja;

2000 - Green Structure Plan- Moura

ACADEMIC HABILITATIONS

1995 Degree of Landscape Architecture at University of Evora; 1995 Member of Portuguese Landscape Architecture Association (APAP)

ACTIVITY

1999 Employee of state – Câmara Municipal de Moura

Câmara Municipal de Cuba:

1992-2004 - Senhora da Represa Church Landscape - Vila Ruiva – Cuba ; 1992-2005 – Oliveiras Residential

Landscape - Cuba; 1992 - S. Sebastião Church Landscape - Cuba; 1995/1997 Câmara Municipal de

Almodôvar; 1995-1997 - Nautical Center Landscape - Almodôvar; 1996-1997 – Sports Complex of

Almodôvar Landscape- Almodôvar; 1996-1997 - Centro Coordenador de transportes Landscape -

Almodôvar; 1996 Garden of two olive - Almodôvar

OTHERS ACTIVITIES:

Responsibility of green spaces; Tecnicis informations of Landscape Architecture; Others activities of landscape architect; Câmara Municipal de Moura; Landscape projects:

2006 - Borralhas Residential Landscape – Moura ; 2006 - Mourasol Residential Landscape - Moura; 2005

- Schools Landscape - Moura; 2003 - 2005 Luís de Camões Square – Safara; 2003 - 2004 Botanic

Garden - Santo Aleixo da Restauração; 2002 - 2005 Bento Caldeira Square - Santo Aleixo da Restauração; 2002 -

... S. Francisco Square – Moura; 2002 - 2004 Maroteira Park – Safara; 2001 - 2004 Castle of Moura

Landscape – in colaboration;

2001 - Quintalão do padre Garden - Santo Amador; 2000 - 2003 Football Center Landscape; Moura

Urban and Rural Planning

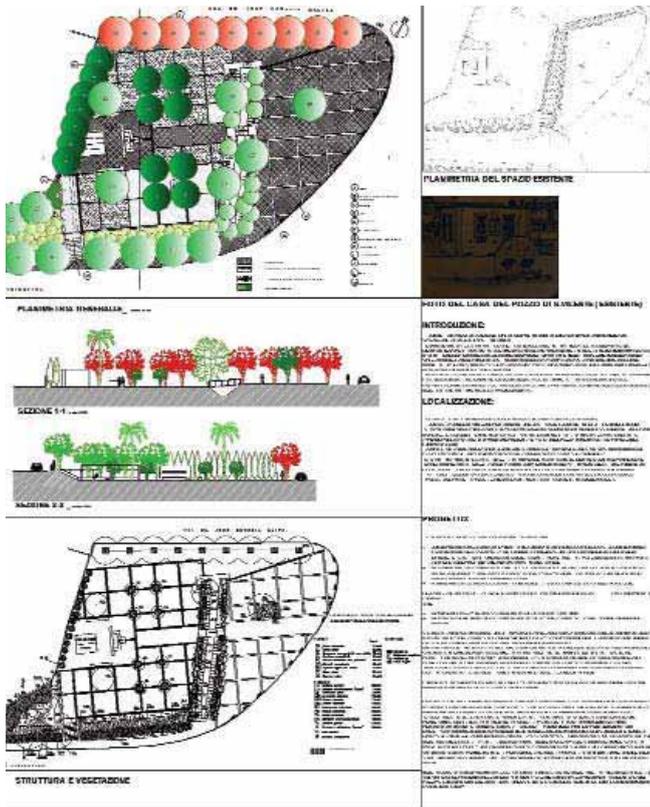
2005 - Member of comission “Rede Natura 2000”; 2005 - Member of comission “Region Plan of Forest do

Baixo Alentejo”; 2004 - Member of team Industry Plan - Moura – UP; 2002 - Member of team Quintalão

do Padre Residential – Santo Amador; 2002 - Member of team Horta de S. Francisco Residential – Moura;

2002 - Member of team Industry Plan - Santo Amador – UP1; 2002 - Member of team Industry - Amareleja

– UP4; 2002 - Solar Center Plan - Amareleja; 2000 - Green Structure Plan- Moura



GIARDINO DI S.VICENTE_CUBA_PORTUGALLO



_fotos - vista panoramica

_fotos - vista di aerea



_fotos - vista di notte



_fotos - vista degli elementi dell' acqua



_fotos - vista delle vegetazione

GIARDINO DI S.VICENTE -CUBA_ PORTUGALLO



Sensi - Un giardino per ciechi

Trieste

Arch.
Romana
Kacic

Arch.
Mattias
Lidén

Arch.
Paolo
Semenzato



Due giovani architetti del paesaggio offrendo una sintesi remacabile della tradizione dell'architettura del paesaggio del Nord Europa (**Mattias Lidén** dalla Svezia) e europa dell'Est (**Romana Kacic** dalla Slovenia).

Durante i loro primi dieci anni d'attività Kacic e Lidén si sono occupati di riqua lificazione di giardini e parchi esistenti (Isola di San Clemente a Venezia, Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi a Trieste, Villa Guarneri a Treviso, con Afra e Tobia Scarpa), progetti ex-novo (Parco delle Vele a Trieste, ed il giardi- no di una residenza privata disegnata da Tadao Ando a Treviso) e lavori di pianificazione del paesaggio includendo progetti internazionali tra l'Italia e la

Slovenia. Tra i premi ricevuti per la loro attività il premio per la migliore opera realizzata al "Parco delle Vele" a Trieste durante il Premio Nazionale in Architettura del paesaggio AIAPP & Acer 2001-2002, Milano, e il premio per il progetto "Isola di San Clemente" nel International Award for Landscape Architecture a Mosca, Russia, in 2001. Kacic e Lidén hanno tenuto numerosi conferenze a numerosi Facoltà di architettura e nei convegni in Italia e all'estero.

Two young landscape architects, offering a remarkable synthesis of the tradition of landscape design of Northern Europe (**Mattias Lidén** from Sweden) and Eastern Europe (**Romana Kacic** from Slovenia).

In their first ten years of activity Kacic and Lidén have dealt with projects on existing gardens and parks (San Clemente Island in Venice, Rittmeyer Regional Institute for the Blind in Trieste, Villa Guarneri in Treviso, together with Afra and Tobia Scarpa), *ex-novo* projects (Parco delle Vele in Trieste, and the garden of a private residence designed by Tadao Ando in Treviso) and works of landscape planning which include international projects between Italy and Slovenia. Between the awards received for their activity, the prize for the best realised work for the "Parco delle Vele" in Trieste at the National Award for Landscape Architecture AIAPP & Acer 2001-2002, Milan, and the prize to the project "Isola di San Clemente" in the International Award for Landscape Architecture in Moscow, Russia, in 2001. Kacic and Lidén have lectured at a number of Architectural Schools and in conferences in Italy and abroad.



I prati di piante perenni al lago “Badesee” nel parco paesaggistico di Riem (Germania)

Arch.
Heiner
Luz

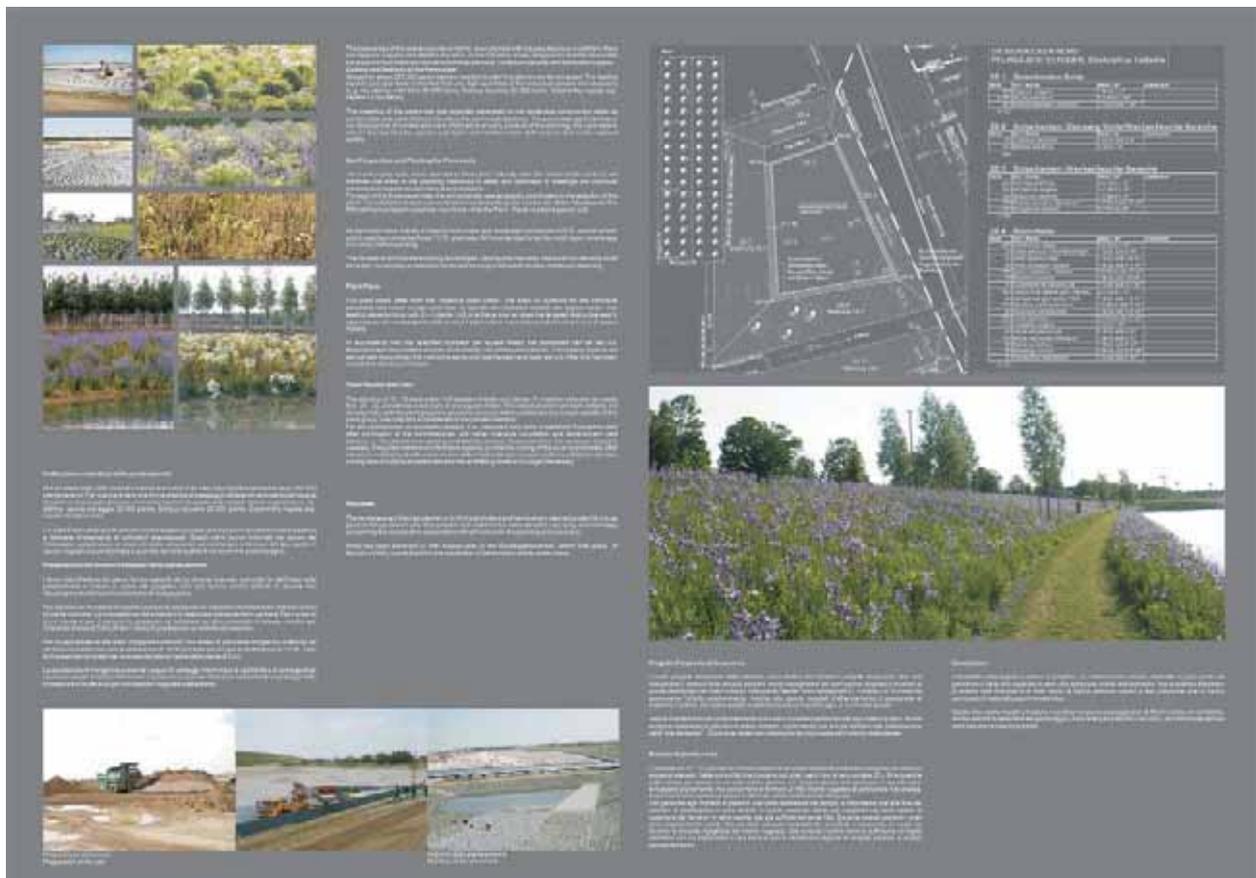
Sibylle
Kraft

Roland
Grossberger



Architetto Paesaggista BDLA
nato nel 1959 a Stoccarda
1984 - 1991 Studi al TU (Università tecnica) Monaco di Baviera
Studio per pianificazione dei progetti, architettura e disegno del paesaggio
dal 1991

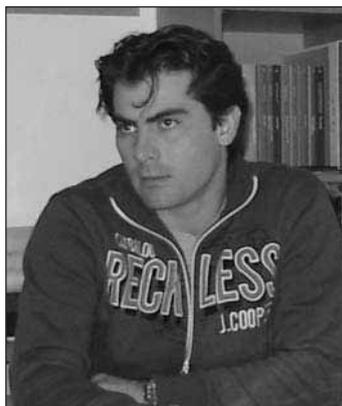
Landscape Architect BDLA
 born 1959 in Stuttgart
 1984 - 1991 Study at TU (Technical University) Munich
 Studio for landscape - planning, landscape architecture and design in Munich since 1991



Giardino dell'ippocampo

Fiumicino

Arch.
Francesco
Ciliberti



Francesco Ciliberti nasce 1971 e si laurea in architettura nel febbraio 2001 presso l'Università degli Studi di Roma "LA SAPIENZA".

Tesi di laurea in Progettazione architettonica. Titolo: l'Interazione Analisi - Progetto area di studio Ostia – riqualificazione del lungomare e del centro storico. Tesi raccolta nel C.D. allegato al libro del prof. Gianfranco Moneta pubblicato nel febbraio 2002 "Logica e Complessità dell'Architettura".

Libero Professionista ed impiegato in Part Time presso l'Area Pianificazione Del Territorio del Comune di Fiumicino (Roma).

Esperto Urbanista Progettista e D.L. per nuove costruzioni pubbliche e private e per lavori di ristrutturazione di immobili privati ed attività commerciali.

Progettista e d.L:

per ristrutturazione di residenze per privati, per immobili con varie destinazioni non residenziali tipo Alberghi Residence uffici centri fitness & wellness, attività commerciali tra cui botteghe equosolidali.

Edilizia residenziale e non residenziale privata, progetti per unità immobiliari di varie tipologie: a schiera in linea, ville unifamiliari e plurifamiliari

Convenzioni urbanistiche tra privati e Comune di Roma

Progettista per Piani Particolareggiati e Piani di Zona per la P.A. di Fiumicino.

Collaborazione con P.A. Comune di Gaeta (LT) per redazione di grafici per P.R.G.

Concorsi internazionali Lungomare di Ostia Progetto pubblicato all'interno del catalogo del concorso nella sezione dei partecipanti.

Progettista e D.L. di parchi pubblici per il Comune di Fiumicino (Roma).

Francesco Ciliberti born in 1971 has graduated in Architecture at the Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in February 2001.

Final project in architectonic planning. Title: the Interaction Analysis – Project study area Ostia – seaside and historical centre requalification. Thesis CD attached to prof. Gianfranco Moneta's book published in 2002.

Freelance and part time employee in Comune di Fiumicino in the territorial planning area department. Skilled urbanist designer and WORKS SUPERVISOR for new public and private buildings. Interior design for SHOPS and private houses.

Designer and D.L. of:

interior design for private houses;

interior design for estate with several destination as hotels, offices, fitness and wellness centres, shops Housebuilding and private building project for several estates such as terraced, detached and semi detached houses;

Urbanistic agreement between private people and Comune di Roma.

Designer for detailed area plans for the Comune di Fiumicino (Roma).

collaboration with Comune di Gaeta (Latina) concerning graphics for P.R.G.

Designer e D.L. for public parks for P.A. Comune di Fiumicino (Roma).

international competition for "RIQUALIFICATION OF THE ROMAN SHORE " project published inside the catalog of competition in the participants section.



Carapicuíba Lake Public Park

São Paulo (Brasile)

Arch.
Maria
Cecília
Barbieri
Gorski



Maria Cecília Barbieri Gorski

Architetto ed Urbanista per Università Mackenzie - São Paulo, in 1976. Socio direttore dal 1981 di Barbieri & Gorski Arquitetos Associados S/C LTDA, specializzato in progetti di svago e di architettura del paesaggio. Era insegnante di Paesaggismo e Controllo Ambientale della Pontificia Università Cattolica - Campinas, di 1979 a 1985 e presidente del ABAP – Assoziazione Brasiliana degli Architetti Del Paesaggio, nel periodo di 1995 a 1998, essendo attualmente Secretario dei Rapporti Esterni del ABAP. Ha sviluppato i progetti di architettura del paesaggio dentro in multiscala in alcuni stati del Brasile.

Arch.
Patrícia
Akinaga



Patrícia Akinaga

Architetta paesaggista, laureata in Architettura ed Urbanismo nel 1995, Università di Sao Paulo; master in architettura di paesaggio, Università della Progettazione Ambientale, Università di California, Berkeley in 2000. Patrícia ha progettato un certo numero di spazi pubblici in California, El Salvador, Messico e Filippine, compreso masterplanning, in piazze, parchi, città universitarie dell'università, musei e progetti di sviluppo con diversi tipi di utilizzo. Al giorno d'oggi Patrícia svolge la sua attività in Brasile che funziona con il settore privato e pubblico, collaborando con i colleghi professionali.

Arch.
Priscilla
Melhado

Arch.
Michel
Gorski

Maria Cecília Barbieri Gorski

Graduated architect and urban designer at University Mackenzie - São Paulo in 1976, post graduated at IFLA-UESCO - ABAP Capacitating Program for Landscape Architects in 2005. Director of Barbieri & Gorski Arquitetos Associados specialized in projects of leisure and landscape architecture. Teacher of Landscape and Environmental Control at Catholic Pontifical University - Campinas, SP from 1979 to 1985, and president of the ABAP - Brazilian Association of Landscape Architects, from 1995 to 1998, being currently Secretary of External Relations of the ABAP. Maria Cecilia has designed many private and public projects of landscape architecture of multiple scales in various states of Brazil.

Patrícia Akinaga

Landscape architect, bachelor of arts in Architecture and Urbanism in 1995, University of Sao Paulo; Master in Landscape Architecture, College of Environmental Design, University of California, Berkeley in 2000. Patrícia has designed a number of public spaces in California, El Salvador, Mexico and in the Phillipines, including masterplanning, plazas, parks, college campuses, museums and mixed-use developments. Nowadays Patrícia has her practice in Brazil working with the private and public sector as well as collaborating with professional colleagues.

Il Giardino della Chiesa di San Giovanni a Saarbruecken (Germania)

Arch.
Hanno
Dutt

Kristina
Ziegler

Arch.
Frederike
Striffler

Arch.
Peter
Weeg



L'ufficio e la sua filosofia progettuale

L'esperienza e l'identità sono presenti in primo piano in tutti i nostri progetti. Crediamo nella capacità di fare percepire il valore aggiunto dei nostri progetti, attraverso la nostra coscienza e ai nostri sensi.

La creatività e l'affidabilità dei nostri progettisti distinguono la nostra squadra efficiente.



Dipl.-Ing. Hanno Dutt Architetto del paesaggio e della pianificazione urbanistica, nato il 30.11.1955

1983: Lauraeto presso l'Università di Kassel, Hessen-Germania

1983 - 1986: dipendente nello Studio del Prof. Peter Latz Freising – Germania

1986 - 1990: incarico come insegnante di cattedra presso l'Università Tecnica di Monaco, Germania e collaboratore nello Studio del Prof. Peter Latz

1987: Fondazione dello Studio Hegelmann e Dutt

dal 1997: membro del consiglio direttivo dell'Albo degli Architetti della Regione Saarland

dal 2001: incarico come insegnante di cattedra presso l'Università Tecnica di Saarbrücken, nella materia "ambito d'architettura"

dal 2004 amministratore e socio dello Studio Hegelmann, Dutt + Kist GmbH

The office and its philosophy of planning

The sensuous experiencing barness of the work stands in each of our projects in the foreground. We offer the chance to humans to open gates in order to be able to experience a sense-enriching and a consciousness extension. Creativity and professional work-engineerings distinguish our high performance team.

Dipl.-Ing. Hanno Dutt Landscape architect and Urban planner, born 30.11.1955

1983: Diploma from the University of

1983: Diploma from the University of Kassel, Hessen

1983 – 1986 Collaborator in the office of Prof. Peter Latz Kassel / Freising – Germany

1986 - 1990 Lecturer at the Technical University of Munich, free-lance worker in the office of Prof. Peter Latz

1987 Foundation of the planning office „Hegelmann und Dutt“since

1997 Member of the executive committee in the professional association of German architects

since 2001 Lecturer at the Technical University of Saarbrücken, Faculty of architecture

since 2004 Manager of the Hegelmann, Dutt + Kist GmbH (p.l.c.)

Situation and existence

The site is in the middle of the dense city fabric of the existing residential, university and office buildings.

Planning process

First planning by landscape architects. All have agreed about the additional gift for garden.

Execution and building phase

The architectural and landscape planning has been done in the range of public, art, design and business. Several shared art-cities as well as staff and others.

Schandfleck wird Schmuckstück
Kulturbeauftragter für den Stadtbezirk...
Vorarbeiten zum Abschluss...
In the middle of the city center of Saarbrücken is situated the vacant square. The square should attract by its design by public spaces. The application of the landscaping is growing, but comes together to the square and former occupation together to create a new green part of the city fabric and city park. It is a public urban development for the green space problem. Public consultation and the feedback by means of a building model device makes an adequate decision in public process.

Wenn Bürger sich engagieren...
Saarbrücker Bürgerforum...
The members of the citizens' participation found a great interest in this project. For the participants the primary concern, planning, before practical aspects and implementation planning aspects. It played out ideas for the goal of the city and adjacent facilities was a great possibility. Transparency of the garden for the generation of security and awareness. In numerous activities and discussion meetings, all interested parties will discuss their own views related about the current conditions. This feedback serves other things: a responsibility on a scale 1-5, which will help citizens' feedback to the construction.

Der Kirchgarten wird zum Kleinod
Der Kirchgarten...
The church garden becomes the gem...
Our church is the gemstone for the population here. It used the garden, in order to make it accessible for the public. The result are often not only more concrete than other things and have longer use value. The garden is a kind of a gemstone, which is a beautiful, healthy of the garden. The church garden appears through an old garden continued in the church area of the square area. Church is a unique and valuable stone and a stone. The landscape has the main interest of the garden. All the conditions were wanted. The church garden is not a fiction and is not a fiction.

Intensive planning with both parties, transparent process, ideas and realization using the garden with all relevant government orders and quality aspects, especially around the year 2000. The garden became a model of public planning and public design, which has professional staff (landscape architects) and public participation. Under the all-round care is plan for any and every situation, including construction.

Green green benches with high design passing into the street as a way - cross.

Green green gates at a street crossing, which opens a modern opening of the garden.

The garden as meeting place, street place and communication space.

Decorative wall with the three-dimensional pattern of the garden wall.

Decorative wall with vertical slats, which looks like an architect.

The structure in the information garden gates and shade house of the forest fence.

View - look - the sidewalk as part of the high elements of the garden.

The lawn from a landscape view.

She attended courses of doctorate and of landscaping in Barcelona. From 1987 she is a professional in planning the public space and landscaping. She edited several publications, she showed projects in many editions of the Biennial of Landscape in Barcelona and she obtained national and international recognitions for the projects realized.



Il nuovo Quartiere Affari San Donato Milanese (Mi)

Arch.
Luigi
Bertazzoni

Arch.
Paolo
Vasino

Arch.
Enrica
Campitelli

Arch.
Francesca
Neonato



Luigi Bertazzoni (Varese 11.7.62) e **Paolo Vasino** (Novara 7.5.63), formati al Politecnico di Milano e laureati rispettivamente nel 1988, 1986 e 1987 con l'arch. Raffaello Cecchi come relatore, lavorano insieme dai primi anni '90, partecipando a Concorsi Internazionali di Architettura. Nel 1992 costituiscono lo studio Alter Studio Architetti Associati, occupandosi inizialmente della progettazione e realizzazione di ristrutturazioni nell'area metropolitana milanese. Nei primi anni Alter Studio segue la progettazione di un vasto insediamento per abitazioni, servizi ed aree produttive ad Ashgabad in Turkmenistan, partecipa ad una Consultazione ad inviti riservata a

10 architetti europei per la progettazione dell'area ex-Redaelli a Rogoredo e affronta a scale diverse tematiche progettuali legate all'edilizia ospedaliera: dal Masterplan del nuovo Ospedale di Varese alle finiture interne dell'Ospedale di Voghera. Successivamente vince alcuni concorsi e sviluppa l'attività anche nel settore industriale e ambientale. Partecipa inoltre, vincendolo, al Concorso ad inviti per la progettazione di un edificio per uffici per Immobiliare Metanopoli a S. Donato Milanese, che verrà realizzato a partire dalla primavera 1999. Lo stesso committente gli affiderà l'incarico per una piazza pubblica. Alcuni dei loro lavori sono pubblicati su alcune riviste specializzate italiane. Allo stesso tempo svolgono attività parallele di insegnamento universitario e di formazione progetti di cooperazione internazionale e ricerca di tecnologie alternative integrate all'architettura.

Enrica Campitelli



Nata a Torino il 13.08.1962. Laurea in Architettura conseguita presso il Politecnico di Milano con tesi in Progettazione Architettonica. Quartiere Affari in S. Donato M.se: Supervisione al PDL (180.000mq), progettazione architettonica del Parco BMW, sistemazione della copertura canale Redefossi, Riquilificazione di spazi ad uso ufficio, ristrutturazioni d'interni.

Francesca Neonato



Nata nel 1959 a Genova, mi sono laureata a Bologna in Scienze Agrarie nel 1983. Ho collaborato con l'Università di Bologna e Scienze Forestali a Firenze, partecipando ad esperienze di pianificazione territoriale e di studio del paesaggio, come il PUI per il Comune di Bologna, e a Progetti Finalizzati per il CNR. Ho lavorato dal 1988 per l'ENI, sull'inserimento e mitigazione ambientale di impianti industriali, di ripristini vegetazionali sui metanodotti in Italia e all'estero (Austria e Tunisia) e sul recupero di aree industriali dismesse; di progettazione e gestione di aree verdi, di centri turistici e di proprietà agroforestali, di aree di sviluppo tra cui il Quartiere Affari a San Donato Milanese. Sono dal 2002 partner in PN Studio - Progetto Natura, a Milano; ho progettato parchi pubblici, giardini e terrazzi privati, interventi di forestazione urbana e reti ecologiche, 'Horticultural Therapy', tra cui giardini per malati di demenza senile e Alzheimer; un giardino per bimbi malati lungodegenti a Genova e un parco terapeutico annesso ad un grande ospedale milanese. Attualmente sono professore a contratto al Politecnico di Milano e al Polis dell'Università di Genova. Sono iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali e all'AIAPP (Associazione Italiana degli Architetti del Paesaggio).

The activity of Alter studio started at the beginning of the 90ies as an association of 2 architects: Luigi Bertazzoni (Varese 11.7.62) e Paolo Vasino (Novara 7.5.63), all of them graduated at Politecnico of Milan. The Studio took part in national and international competitions obtaining important results. On the other hand they worked on the designing and renovation of houses in the metropolitan area of Milan. In the first years Alter Studio designed an industrial site with housing and office buildings in Ashgabad (Turkmenistan), they were invited to a urban design consultation for the development of the de-industrialized area of ex-Redaelli in Milan, together with other 10 european architects and they worked on the theme of the hospital building at different levels: From the masterplan of Varese hospital, to the interior design of Voghera hospital. Later Alter Studio won some competition and develops its activity in the industrial buiding design. In the same year they took part and won a competition for a 6000 square metres office building in San Donato Milanese (Milan) commisioned by Immobiliare Metanopoli S.p.A.. The same company gave them the submission of a public square in the "quartiere affari" office district masterplanned by arch. Kenzo Tange. Some of their work has been published in most italian specialized magazine.

At the same time they do parallel activities such as teaching architecture, working on international cooperation projects, researching alternative technologies and designing approaches.

She was born in Turin the 13th August 1962. degree in Design at Politecnico of Milan. Main works: Quartiere Affari in S. Donato Milanese: approval planning Supervisor, architectural design of Parco BMW,

covering design of water canal Redefossi. Redesign and restoring offices and housing. I was born in 1959 in Genoa, and graduated in Agronomical Sciences in Bologna in 1983. I worked with the University of Bologna and with the faculty of Forestry Sciences in Firenze, participating to landscape studies and environmental and urban planning for the local administrations of Bologna and at specific research programs for the CNR (The National Research Council). From 1988 I worked in ENI (Italian energy Company) on the environmental mitigation and landscaping design of industrial plants, vegetational restoration of methane pipe-lines in Italy and foreign lands (Austria and Tunisia), on the recovery of dismissed industrial areas, on the design and maintenance of green areas, forest properties and holiday towns; on the development of the business quarter in San Donato Milanese. Since 2002 I am partner of the PN Studio – Progetto Natura, in Milan; I designed public parks, private gardens and terraces, urban forestry projects and ecological networks, 'Horticultural Therapy', gardens for Alzheimer sick and senile insane; a garden for sick children in Genoa and a therapeutic park in an important hospital in Milan. Currently, I am visiting professor at the Politecnico in Milan and the Polis Dpt in University of Genoa. I'm enrolled in the Order of Doctors in Agronomy and Forestry and the Italian landscape architects association (AIAPP).



Parco della Muntanyeta

Terza e quarta fase

Sant Boi de Llobregat (Spagna)

Arch.
Claudi
Aguiló



CLAUDI AUGUILO RIU

1993 Capo progetto / *Project leader at Projectes i Obres del Servei de l'Espai Públic de la Direcció de Serveis Tècnics de l'Àrea Metropolitana*

1991 Claudi Aguiló Riu, Architetto / *Architect*

1987 Progetti presso / *Projects Unit at Àrea Metropolitana de Barcelona*

Esperienza professionale in associazione / *Professional practice in association.*

Progetti realizzati / *Realized projects:*

NOVA PISCINA MUNICIPAL - Sant Feliu de Llobregat, BARCELONA 2005

PARC CENTRAL - Sant Pere de Ribes, BARCELONA 2004-2005

ENTORN PARC DE LA MUNTANYETA 3 i 4 FASE - Sant Boi del Llobregat,

BARCELONA 2001-2002, 2002-2005

CAMP DE FUTBOL I EDIFICI DE SERVEIS PARC MUNTANYETA Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 2003-2005

PISCINA I EDIFICI DE SERVEIS PARC DE LA MUNTANYETA - Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 2003-2005

RESTAURANT I LLAC PARC DE LA MUNTANYETA - Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 2003-2005

CASA ABELLÓ - Urbanització Cala la Mora, TARRAGONA 2002-2004

PARC ELS PINETONS 2 FASE- amb Isidre Santacreu - Ripollet, BARCELONA 2001- 2002, 2003

XIRINGUITO PARC DEL PI GROS - amb Isidre Santacreu - Sant Viçens del Llobregat, BARCELONA 2001

PAS INFERIOR AVDA. MÀLAGA I ENLLAÇ AVDA. CONSTITUCIÓ - Castelldefels, BARCELONA 2001-2002, 2003-2004

POLIESPORTIU I PISCINES COBERTES SALVADOR GIMENO - amb Martí Sanz - Sant Joan Despí, BARCELONA 2001-2003

ÀREES VERDES DEL PLA PARCIAL LES ILLES - amb Jordi Pruna i Isidre Santacreu - les Illes, Vila-seca TARRAGONA 2000

PARC MARIONA 3 FASE - Molins de Rei, BARCELONA 2000 - 2001

TANCA PER AL PARC DE CAN MERCADER - Cornellà, Barcelona 1999

PASSERA SOBRE LA RIERA D'ALELLA - El Masnou, BARCELONA 1998

PARC DE LA MUNTANYETA 2 FASE - amb Studio Arata Isosaki - Sant Boi del Llobregat, BARCELONA 1999

NOVA SEU PER "GRUPO RBA EDITORES SA" - Lluç - Àvila, Barcelona 1999

AMPLIACIÓ A 2L CEIP SANT MARTÍ Torrelles del Llobregat, BARCELONA 1998

PLAÇA LLIBERTAT I CARRERS SANT FELIP, CAPITÀ COMELLES, CUBA I AGELL - El Masnou, BARCELONA 1998

ARRANJAMENT CARRER FRANCESC CARBONELL Sarrià-Sant Gervasi, Barcelona 1998

PARC ELS PINETONS 1 FASE Ripollet, BARCELONA 1998

GIMNÀS DREAM GYM - amb Jon Montero - Pau Claris, Barcelona 1997

CARRERS ADRA, SANT JERONI, SANT ANTONI I PLAÇA ALSINA SENSAT - El Masnou, BARCELONA 1997

C-245 URBANITZACIÓ AVDA. CONSTITUCIÓ SECTOR ROCALLA - Castelldefels, BARCELONA 1997

PLAÇA CENTRAL I ENTORN - amb Amadeu Iglesias - Can Clos, Barcelona 1997

PARC ELS PINETONS - Ripollet, BARCELONA 1997

NAU MASA. Polígon Industrial de la Llana, Rubí, BARCELONA 1996

SALÓ PAU CASALS Sant Boi Del Llobregat, BARCELONA 1996

REFORMA I CONSOLIDACIÓ D'EDIFICI D'OFICINES - Perez Galdós, Barcelona 1996

PARC MARIONA 1 i 2 FASE - amb Xavier Nogués - Molins De Rei, BARCELONA 1996

10 NAUS PER FERRALLA - Viladecans, BARCELONA 1995

PLAÇA DE LA LLIBERTAT I ESTACIÓ D'AUTOBUSOS - Cornellà, BARCELONA 1995

PASSEIG MARÍTIM DE CONNEXIÓ CASTELLDEFELS-GAVÀ - amb Xavier Nogués - Castelldefels-Gavà, BARCELONA 1994

REFORMA D'EDIFICI D'OFICINES - Taquigraf Garriga, Barcelona 1993

VIAL APARCAMENT I PLAÇA - amb Jon Montero - Passeig Marítim de Castelldefels, BARCELONA 199.

Arch.
Arcadi
De Bobes

Arch.
Antoni
Tribo

Dina
Alsawi

Catalina
Montserrat

Arch.
Isidre
Santacreu

Noemi
Martinez

Eva
Pages

Lluís
Roig



Parc del Turó del Mar

Montgat - Barcellona (Spagna)

Arch.
Carlos
Llinás
Carmona

Arch.
Olga
Meliz

Olga
Saro

Ernesto
Compta

Ing. Agr.
Susana
Casino



Carles Llinás Carmona, architetto

Diplomato presso la Scuola Tecnica Superiore di Architettura di Barcellona
Dal 1997 impiegato in qualità di tecnico per l'associazione dei comuni dell'area Metropolitana di Barcellona. Tra i progetti realizzati:

Progetto di riqualificazione dell'Avinguda República Argentina. Cornellá del Llobregat.

Progetto di riqualificazione della piazza Joaquim Torrents i Lladó a Badalona.

Progetto di edifici, al Parc del Calamot. Gavà. En col.laboració amb Fidel Vazquez, arqte.

Progetto di riordino della piazza Central de Plà d'en Coll. (plaça Joan Fuster) Montcada i Reixach.

Progetto di riordino dello spazio situato alla confluenza tra Passeig d'Horta e Avgda. Lesseps. Cerdanyola del Vallès.

Progetto di riqualificazione della strada d'accesso all'Observatori Fabra. Barcelona.

Progetto Base del Centre d'Assistència Primària a Corbera.

Pre-progetto dell'orto al Giardino Botanico di Barcellona.

Progetto esecutivo del Parco del Turonet a Montgat. Barcelona.

Progetto esecutivo dello Stadio Municipal de Futbol de Cervelló.

Progetto esecutivo del parco delle Bateries a Montgat . 2^a fase.

Pre-progetto del Parco Centrale de Cervelló.

Pre-progetto della Sala Polivalente a Pallejá.

Progetto di riqualificazione I Plaça de la Vila a Sant Adrià del Besós

Progetto base dell'auditorio e degli spazi esterni a Sta. Coloma de Gramenet.

Pre-progetto de Biblioteca Pública a Sant Joan Despí.

Progetto esecutivo de Pavelló esportiu a Santa Coloma de Gramenet.

Graduated at High Technician School of Architecture in Barcelona.

Since 1997 he is employed as technician for the Association of City Councils in the Metropolitan area in Barcelona. Realized projects:

Retraining project of Avinguda República Argentina. Cornellá del Llobregat.

Retraining project of the square Joaquim Torrents i Lladó in Badalona.

Project of buildings in Parc del Calamot. Gavà. In cooperation with Fidel Vazquez, arch.

Project of the square Central de Plà d'en Coll. (plaça Joan Fuster) Montcada i Reixach.

Project of the space near the junction between Passeig d'Horta and Avgda. Lesseps. Cerdanyola del Vallès.

Retraining project of the entry road to the 'Observatori Fabra. Barcelona.

Project of Centre d'Assistència Primària in Corbera.

Pre-project of the Botanical Garden in Barcelona.

Executive project of Parco del Turonet in Montgat. Barcelona.

Executive project of Stadio Municipal de Futbol de Cervelló.

Executive project of the park of Bateries in Montgat . 2^a phase.

Pre-project of Parco Centrale de Cervelló.

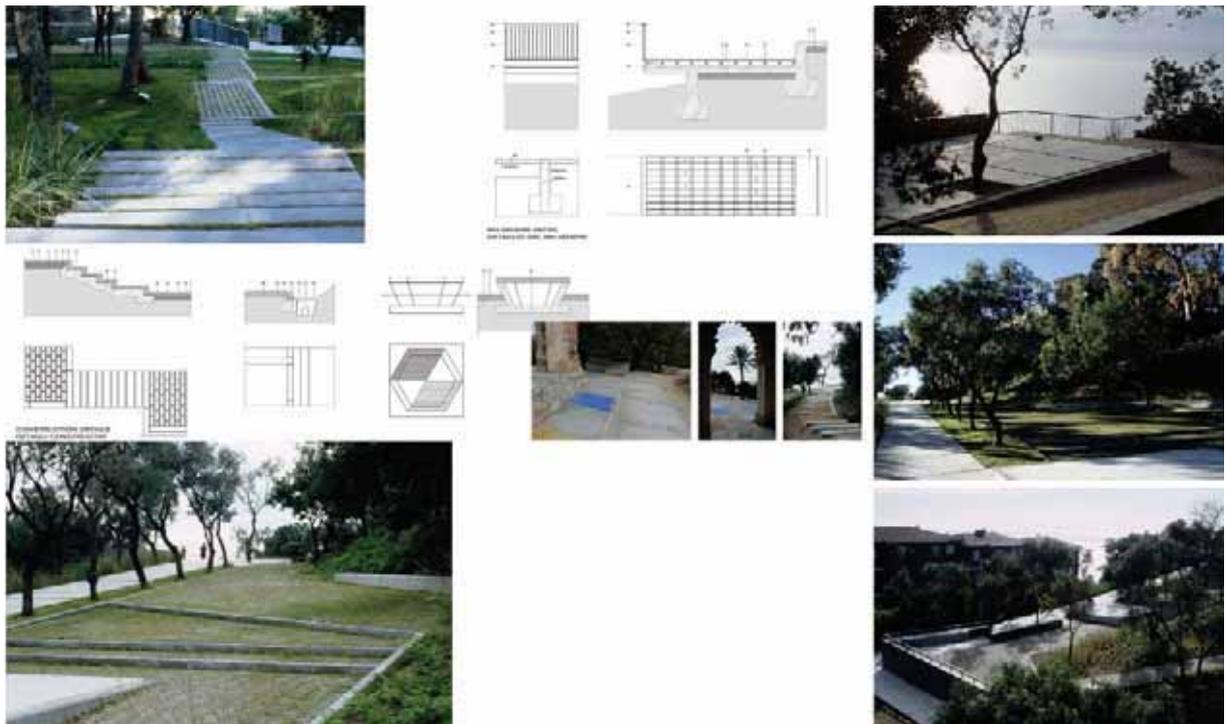
Pre-project of Sala Polivalente in Pallejá.

Retraining project of I Plaça de la Vila a Sant Adrià del Besós.

Project of auditorium and outside area of Sta. Coloma de Gramenet.

Pre-project of Biblioteca Pública a Sant Joan Despí.

Executive project of Pavelló esportiu in Santa Coloma de Gramenet.

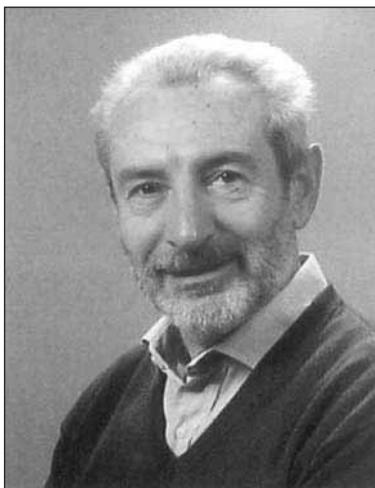


Progetto di sistemazione dell'area verde esterna al Castello Bergamo

Arch.
L. Paolo
Bellocchio

Arch.
Andrea
Bellocchio

Ing.
Antonino
Casale



L. Paolo Bellocchio.

Esercita la professione di architetto dal 1967 occupandosi prevalentemente di recupero edilizio, di restauro e di salvaguardia ambientale. Ha partecipato a numerosi concorsi ottenendo menzioni e primi premi.



L. Paolo Bellocchio. A professional architect since 1967, mainly focussed on problems inherent to recovering and restoring buildings as well as environmental protection. He has participated in numerous competitions, obtaining mentions and first prizes.



Risistemazione di un cortile privato per i residenti confinanti Monaco di Baviera (Germania)

Arch. **Keller architetti del paesaggio asc.**

Regine Keller
Keller
In 1998, Regine Keller ha fondato lo studio, dal 2005 lo dirige in collaborazione con Franz Damm. Lo studio si forma di 8 – 10 architetti del paesaggio /architetti.

Arch.
Franz
Damm



Regine Keller

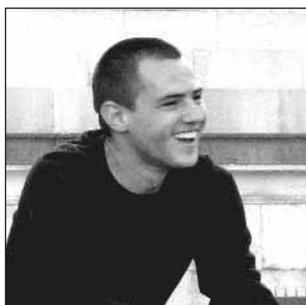
Diploma 1996, TU Monaco di Baviera

1998 Fondazione Keller architetti del paesaggio asc.

2005 Collaborazione con Franz Damm

2005 Professoressa ordinaria, per Architettura del paesaggio e Spazio pubblico, TU Monaco di Baviera

Arch.
Marie-Theres
Okresek



Franz Damm

1999 Diploma, TU Monaco di Baviera

2002 Diploma Architettura, Academia dell'arte, Prof. Otto Steidle

2005 Collaborazione con Regine Keller

Keller landscape architects asc.

In 1998, the office was founded by Regine Keller, leading it in partnership with Franz Damm since 2005. The team is consists of 8 – 10 landscape architects / architects.

Regine Keller

Diploma 1996, TU Munich

1998 Fondation Keller landscape architects asc.

2005 Partnership with Franz Damm

2005 Professor for Landscape architecture and Public space

Franz Damm

1999 Diploma, TU Munich

2002 Degree in Architecture, Academy of Arts, Prof. Otto Steidle

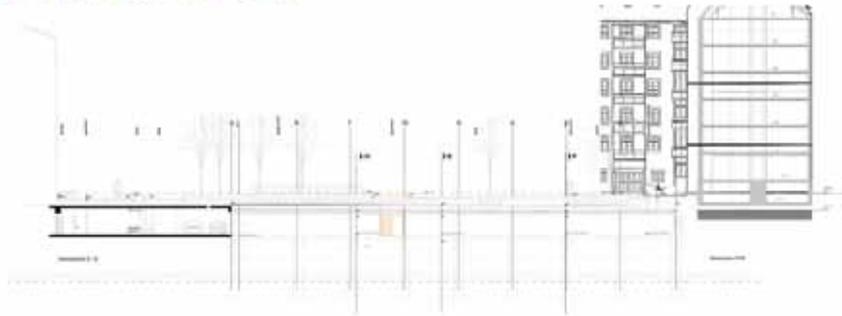
2005 Partnership with Regine Keller

PREMIO INTERNAZIONALE TORSANLORENZO 2006 - SEZIONE B - RESISTEMAZIONE DI UN CORTILE, MONACO DI BAVIERA
TORSANLORENZO INTERNATIONAL PRICE 2006 - SECTION B - INNER COURTYARD RESTORATION, MUNICH



Progetto: Progettisti
Progettisti: *Architectural Office* (Munich) in collaborazione con *Urban Design Office* (Munich) e *Urban Design Office* (Munich) in collaborazione con *Urban Design Office* (Munich) e *Urban Design Office* (Munich)

Progetto: *Architectural Office* (Munich) in collaborazione con *Urban Design Office* (Munich) e *Urban Design Office* (Munich) in collaborazione con *Urban Design Office* (Munich) e *Urban Design Office* (Munich)



Il progetto mira a restituire il cortile, consentendo il ritorno di vita al quartiere di *Hofgarten* e dare la possibilità di ricreazione. Il parco è stato progettato in modo da essere un punto di incontro per i residenti e per il quartiere.



PREMIO INTERNAZIONALE TORSANLORENZO 2006 - SEZIONE B - RESISTEMAZIONE DI UN CORTILE, MONACO DI BAVIERA
TORSANLORENZO INTERNATIONAL PRICE 2006 - SECTION B - INNER COURTYARD RESTORATION, MUNICH



Progetto: Progettisti
Progettisti: *Architectural Office* (Munich) in collaborazione con *Urban Design Office* (Munich) e *Urban Design Office* (Munich) in collaborazione con *Urban Design Office* (Munich) e *Urban Design Office* (Munich)

La nuova costruzione di una abitazione nel quartiere di *Hofgarten* ha dato la possibilità di ricreazione. Il parco è stato progettato in modo da essere un punto di incontro per i residenti e per il quartiere.



Il parco è stato progettato in modo da essere un punto di incontro per i residenti e per il quartiere.



10 115 150

- 1 - campo di surf/skate
- 2 - skate
- 3 - campo di gioco
- 4 - campo di calcio
- 5 - campo di calcio di vetro
- 6 - ingresso al parco



Giardino privato sulla sponda del Bacchiglione Vicenza

Dott. Agr.
Luisa
Dal Brun

Francesco
Dal Brun



Luisa Dal Brun

Laureata in Paesaggio, Parchi e Giardini presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Padova con proficuo tirocinio nel Settore Verde Pubblico dell'Azienda Municipale Conservazione Patrimonio e Servizi di Vicenza.

Attualmente iscritta alla specializzazione in Architettura del Paesaggio della facoltà di Architettura di Genova e da diversi anni collaboratrice del Geometra Paesaggista Francesco Dal Brun nella progettazione del verde urbano e nella pianificazione territoriale.

Francesco Dal Brun

Geometra arredatore già direttore di ufficio tecnico di nota ditta di arredamento operante in campo internazionale.

Titolare di studio specializzato nel settore progettazione di interni ed esterni, con particolare attenzione al ripristino ambientale e alla creazione e ristrutturazione di giardini, parchi, aree verdi pubbliche e private.

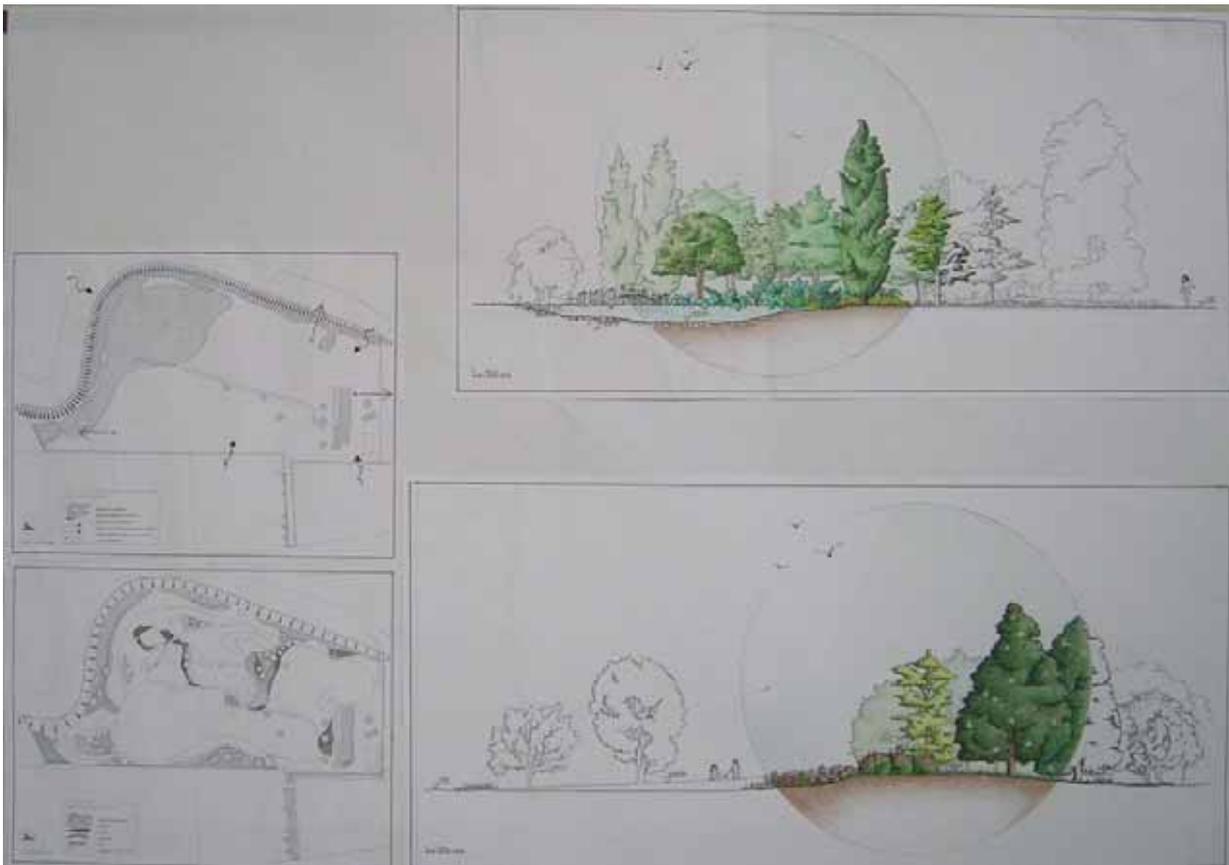
Luisa Dal Brun

Luisa Dal Brun has a degree in Landscape, Parks and Gardens at the Agriculture Department - University of Padova, with profitable apprenticeship in the Public Green Section of Azienda Municipale Conservazione Patrimonio e Servizi - Vicenza.

Now she's studying Landscape's Architecture in the University of Genova and from a few years she collaborates with Geometer Francesco Dal Brun in the exterior design and territorial planning.

Francesco Dal Brun

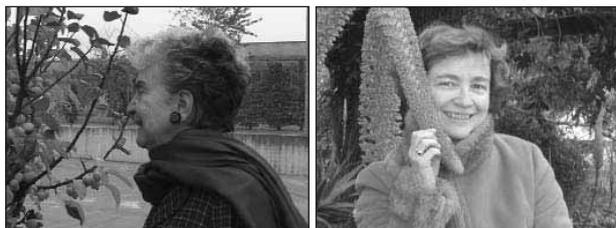
Francesco Dal Brun, Geometer and interior decorator already manager of technic office in a known international firm, owner of a office specialised in interior and exterior design, with particular attention to ambiental riqualification e study to create and take care of public and private gardens and parks.



Il parcheggio diventa giardino

Vimodrone (MI)

Arch.
Elena
Balsari
Berrone



Arch.
Chiara
Curami
Balsari

Elena Balsari Berrone architetto

Laurea in architettura Milano 1945 – Iscrizione Albo Architetti Milano 1948 - Socio Fondatore A.I.A.P.P. - Membro dal 1972 della Giuria Internazionale Concorsi “Rose Nuove” Villa Reale Monza - Socio Soroptimist Club Mi categoria “Architetto del Paesaggio” - Membro Commissione Edilizia Comune Canegrate MI per i problemi ambientali- Ha tenuto seminari all’I.S.A.D., al Politecnico di Milano e al Flormart (Padova) sui temi del paesaggio, illustrando i lavori eseguiti.

Chiara Curami Balsari architetto

Laurea in architettura Genova 1981 - Iscrizione Albo Architetti Milano 1984 -Socio Ordinario A.I.A.P.P. - Iscritto Albo Regionale Collaudatori per le opere a verde pubblico - Ha tenuto seminari alla Fondazione Ordine Architetti Milano, alla Scuola Agraria del Parco di Monza e al Flormart (Padova) sui temi del paesaggio, illustrando i lavori eseguiti - Ha partecipato a “Dieci progettisti sul tema del giardino” Libreria Hoepli, Mi 2005.

Elena Balsari Berrone

Graduated in architecture - Milan 1945. She has been a registered architect since 1948 and was a founding member of A.I.A.P.P. Since 1972 she has been a member of the International Jury for the competition “Rose Nuove” at the Villa Reale, Monza, and is a member of the Soroptimist Club, Milan, in the “Landscape Architect” category. She is a member of the Canegrate Building Commission for environmental problems and has held many landscape seminars at I.S.A.D., the Milan Polytechnic and Flormart, Padova, all illustrated by samples of her work.

Chiara Curami Balsari

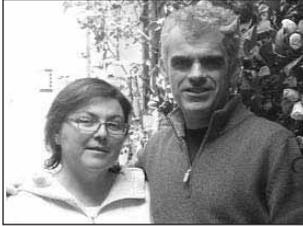
Graduated in architecture - Genoa 1981. She has been a registered architect in Milan since 1984 and is a full member of A.I.A.P.P. She is a registered member of the Regional Inspectors for public green spaces and has held landscape seminars at the Milan Architects’ Foundation, the Scuola Agraria at Monza and at Flormart, Padova, all illustrated by samples of her work. She took part in “Ten designers of gardens” at Milan’s Hoepli bookshop, 2005.



Il giardino dei dei profumi e dei colori Faenza (RA)

Dott. Agr.
Antonio
Gallegati

Dott. Agr.
Antonella
Marchini



Antonio Gallegati è nato a Faenza il 26-08-1964, laureato nel 1992 in Scienze agrarie presso l'Università di Bologna, iscritto all'albo dei dottori agronomi della provincia di Ravenna. Nel 2003 ha conseguito il diploma di specializzazione post-laurea in parchi, giardini e aree verdi presso la facoltà di agraria dell'Università di Torino con una tesi sulla riqualificazione ambientale di aree dismesse. Opera da alcuni anni nel settore del verde come consulente per privati e pubbliche amministrazioni.

Antonella Marchini è nata a Faenza il 2-10-1961, laureata nel 1988 in Scienze agrarie presso l'Università di Bologna, iscritta all'albo dei dottori agronomi di Ravenna. Specializzata nel settore vivaistico, segue la realizzazione di aree verdi, pubbliche e private.

Insieme hanno attivato un "Laboratorio verde" che si occupa di progettazione e realizzazione di spazi verdi, di restauro di giardini storici e riqualificazione ambientale.

Antonio Gallegati was born in Faenza on 26th august, 1964. He obtained a degree in agricultural sciences from the University of Bologna in 1992.

He is a member of the roll of graduated agriculturists of Ravenna. In 2003, after attending a park, garden and open space post-graduate course, he obtained a post-graduate qualification from the agricultural school of the Turin University with a thesis on environmental recovery of disused areas. He was worked for a few years in the park and garden sector as a consultant to private individuals and the civil service.

Antonella Marchini was born in Faenza on 2nd october, 1961. She obtained a degree in Agricultural sciences from the University of Bologna in 1988. She is a member of the roll of graduated agriculturists of Ravenna. As a nursery specialist, she supervises the creation of public and private open spaces.

Together, they have opened a "Green Laboratory", dealing with the design and implementation of open spaces, restoration of historic gardens and environmental recovery.

Giardino di residenza privata a Madrid Monteprincipe-Boadilla del Monte Madrid - (Spagna)

Arch.
Carlos
Garcia
Puente



Liquidambar è uno studio, per la pianificazione dei progetti, architettura e disegno del paesaggio, Madrid / Spagna fino dal 1998. Oltre la divisione AGRO, in sede di Toledo città, svolge compiti di inseguimento tecnico dell'ulivo, valorizzazioni ed altri progetti nell'ambito rurale.

Il prodotto che offriamo è la realizzazione di progetti di Architettura esteriore e Paesaggio, in tutte le loro fasi, rapporto con i clienti

reali o possibili, partecipazione ai diversi concorsi.

Ing. Agr.
Helia
Garcia
Puente

A tutto questo lavoro viene unito quello della esecuzione materiale dei nostri disegni, poiché ci occupiamo di tutti i piani, presupposti, facciamo una scelta di piante molto rigorosa e realizziamo tutte le operazioni costruttive e di seminatura fino alla sua adattamento.

Tutto questo ci permette affrontare le proposte teoriche con delle soluzioni sostenibili, confrontate nel loro contesto climatico ed edafológico.

Carlos Garcia Puente, team leader, laureato in Architettura al Politecnico di Milano nel 1996.

Isabel Garcia Puente, architetto paesaggista laureata in Perfezionamento in Architettura del Paesaggio presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Madrid (2001). Tiene corsi e seminari su tematiche legate all'arte dei giardini.

Helia Garcia Puente, si è laureata nel 1985 in Scienze Agrarie Ciudad Real, è iscritta all'Associazione degli ingegneri Agronomi.

Jose Diaz Fernández, laureato a Bellas Artes, architetto paesaggista laureato in Perfezionamento in Architettura del Paesaggio presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Madrid (2001).

Liquidambar is an studio for the landscaping architecture, planning and design urban spaces, established in Madrid from 1998.

We offer a professional design in all phases, from site planning through full construction documents and realisation, building projects, choosing plants, designing singular elements, etc.

Work: In private: Private gardens, enterprises and industries, clinical centre, health resorts, social services. Public: Parks, public gardens, garden Exhibitions, temporary events. Urban planning
Our studio offer a multidisciplinary team including, architects, landscaping architects, engineers.





La casa del tè Hokkaido (Giappone)

Arch.
Jun
Igarashi

Kenji
Yokota



2005 Conferenziere all'istituto dell'Hokkaido di tecnologia
1996 Architetti stabiliti inc Jun Igarashi.
1991 Laureato nella scuola speciale dell'Hokkaido di tecnologia
1970 Sopportato nell'Hokkaido

Premi

2005 American Wood Design of the Year / Best of Residential, "Kaze no wa - Wind Circle"
2005 International Biennial Barbara Cappochin Architecture Prize 2005, Grand Prize, "Kaze no wa - Wind Circle"

2005 Good Design Award, "Osaka Contemporary Theater Festival"
2005 JDC Design Award, Grand Prize, "Osaka Contemporary Theater Festival"
2005 Japan Display Design Federation Award, Grand Prize, "Osaka Contemporary Theater Festival"
2005 Nakanoshima New Line Design Competition, Grand Prize
2004 Osaka Contemporary Theater Festival's Temporary Playhouse Competition, Grand Prize, realized
2004 AIJ Selected Projects 2004, "U" house, Tosa, Tocolo
2004 3rd Canada Green Design Award, Grand Prize, "Kaze no wa - Wind Circle"
2004 Japan Institute of Architecture Hokkaido Branch Residencial Part, New Hope Prize, "Rectangular under Truss"
2004 8th Wood One Practice Competition, Popular Category, Grand Prize, "Kaze no wa - Wind Circle"
2004 1st Wood Architecture Space Design Contest, Grand Prize, "Kaze no wa - Wind Circle"
2003 AIJ Selected Projects 2003, "Rectangular Forest"
2003 19th Yoshida Prize, "Rectangular Forest"
2001 Sapporo ADC Competition, "H" Category, 2nd Prize
2001 Japan Display Design Federation Award
1996 Architectural Institute of Japan Hokkaido Branch Hokkaido Architectural Prize, "Aggregation White Box"

2005 Lecturer at Hokkaido Institute of Technology
1996 Established Jun Igarashi Architects inc.
1991 Graduated from Hokkaido Special School of Technology
1970 Born in Hokkaido

Awards

2005 American Wood Design of the Year / Best of Residential, "Kaze no wa - Wind Circle"
2005 International Biennial Barbara Cappochin Architecture Prize 2005, Grand Prize, "Kaze no wa - Wind Circle"
2005 Good Design Award, "Osaka Contemporary Theater Festival"
2005 JDC Design Award, Grand Prize, "Osaka Contemporary Theater Festival"
2005 Japan Display Design Federation Award, Grand Prize, "Osaka Contemporary Theater Festival"
2005 Nakanoshima New Line Design Competition, Grand Prize
2004 Osaka Contemporary Theater Festival's Temporary Playhouse Competition, Grand Prize, realized
2004 AIJ Selected Projects 2004, "U" house, Tosa, Tocolo
2004 3rd Canada Green Design Award, Grand Prize, "Kaze no wa - Wind Circle"
2004 Japan Institute of Architecture Hokkaido Branch Residencial Part, New Hope Prize, "Rectangular under Truss"
2004 8th Wood One Practice Competition, Popular Category, Grand Prize, "Kaze no wa - Wind Circle"
2004 1st Wood Architecture Space Design Contest, Grand Prize, "Kaze no wa - Wind Circle"
2003 AIJ Selected Projects 2003, "Rectangular Forest"
2003 19th Yoshida Prize, "Rectangular Forest"
2001 Sapporo ADC Competition, "H" Category, 2nd Prize
2001 Japan Display Design Federation Award
1996 Architectural Institute of Japan Hokkaido Branch Hokkaido Architectural Prize, "Aggregation White Box"



Il nuovo giardino di Villa Licia a Mercatale San Casciano Val di Pesa (Firenze)

Arch.
Leonardo
Galli

Arch.
Angelo
Gueli

Arch.
Caterina
Tabita



Il gruppo di progettazione è composto da tre architetti, Leonardo Galli, Angelo Gueli e Caterina Tabita, che per l'occasione hanno collaborato prima alla redazione del progetto ed in seguito alla direzione dei lavori per l'esecuzione dell'opera.

Leonardo Galli nato a Firenze il 10 04 1961. Laurea in Architettura presso la Facoltà degli studi di Firenze con il massimo dei voti e lode. Segretario dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze dal 2002 al 2004. Membro delle Commissioni Edilizie del Comune di Firenze dal 1995 al 1999. Nel 2002 ha fondato con Angelo Gueli lo "Studio di Architettura". Lo stesso, con tale associazione professionale, oltre che a lavorare per committenza privata, ha progettato e realizzato interventi legati alla città di Firenze (giardini comunali, una piazza, una grande residenza studentesca).

Angelo Gueli nato a Gela il 15 06 1966. Laurea in Architettura presso la Facoltà degli studi di Firenze con tesi sulla progettazione di un orto botanico. Qualifica post laurea di Architetto Restauratore di Parchi e Giardini Storici ottenuta presso l'accademia delle Arti del Disegno di Firenze. Autore della guida ragionata ai giardini toscani intitolata *Meraviglie verdi*. Insieme a Leonardo Galli ha progettato e realizzato opere per privati oltre ad alcuni interventi sopra menzionati per la città di Firenze.

Caterina Tabita nata a Enna il 13 01 1963. Laurea in Architettura presso la Facoltà degli studi di Firenze con una tesi sulla progettazione di un Autoporto a Cucuta (COLOMBIA). Sin da dopo la laurea si è occupata della gestione di grandi cantieri e della progettazione per clientela privata. Ha al suo attivo molti progetti legati al territorio.

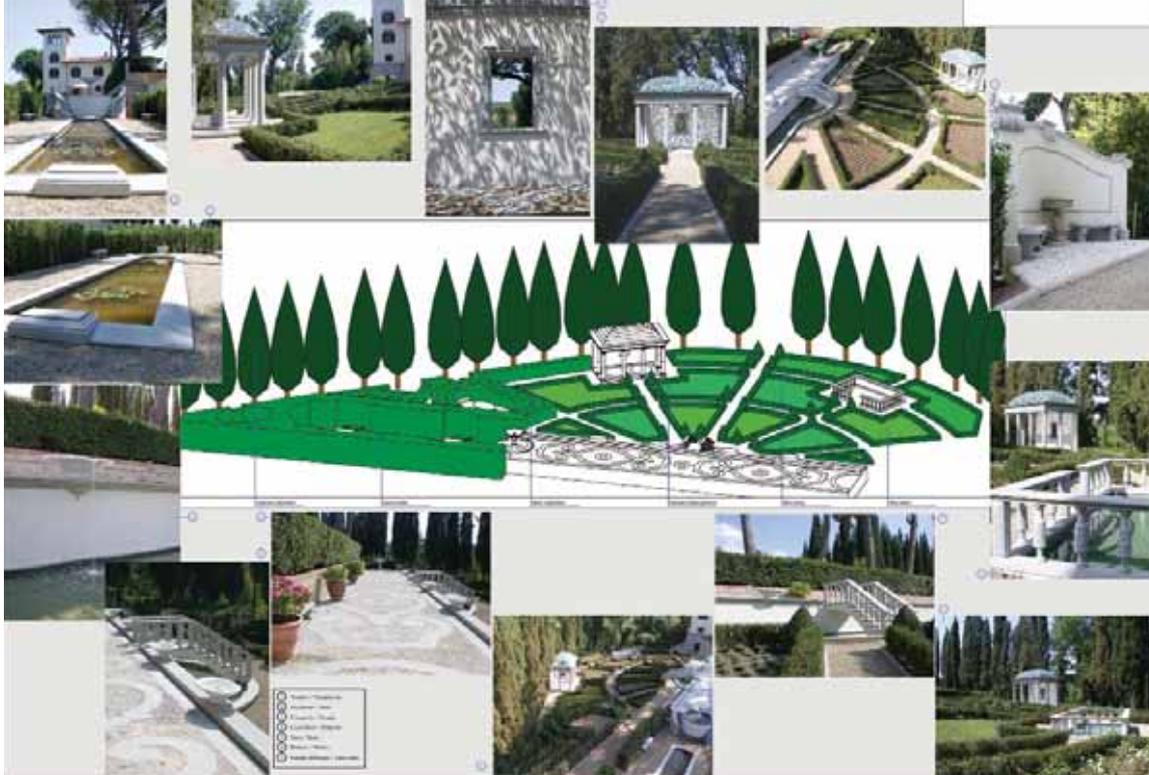
The design group is made up of three architects - Leonardo Galli, Angelo Gueli and Caterina Tabita. They collaborated initially on the drafting of the design project and subsequently on the supervision of the works for the implementation of the initiative.

Leonardo Galli, born in Florence on 10.04.1961. Degree in Architecture from Florence University with full marks and honours. Secretary of the Order of Architects of the Province of Florence from 2002 to 2004. Member of the Building Commission of the Florence City Council from 1995 to 1999. In 2002, with Angelo Gueli he founded the "Studio di Architettura". This professional association, as well as working on private commissions, has designed and carried through projects for the city of Florence (municipal parks, a square and a large student residence).

Angelo Gueli, born in Gela on 15.06.1966. Degree in Architecture from Florence University with thesis on the design of a botanical garden. Postgraduate qualification in architectural restoration of historic parks and gardens from the Accademia delle Arti del Disegno of Florence. Author of a guide to Tuscan gardens entitled *Meraviglie verdi*. Together with his associate, Leonardo Galli, he has carried out projects and works for private clients as well as several of the above-mentioned enterprises for the city of Florence.

Caterina Tabita, born in Enna on 13.01.1963. Degree in Architecture from Florence University with thesis on the design of an Autoporto (traffic centre). Since graduating she has been dealing with the management of major building sites, and with design projects for private clients. She has to her credit numerous projects connected with the territory.

PREMIO INTERNAZIONALE TORSANLORENZO - 2006 - SEZIONE C - VLMVDP - TAV. 2



PREMIO INTERNAZIONALE TORSANLORENZO - 2006 - SEZIONE C - VLMVDP - TAV. 1



Attico e superattico nel panorama urbano

Roma

Arch.
Paola
Niolu



Paesaggista
Laura
Orazi

Paesaggista
Paola
Orazi

Arch. **Paola Niolu** nata a Roma il 17-07-1963 è laureata in Architettura all'Università "La Sapienza" nel 1992.

Dal 1993 ad oggi ha svolto attività professionale in proprio e come consulente.

I suoi lavori si sono sviluppati sia nel settore della progettazione e ristrutturazione di residenze private, sia nel settore della progettazione e ristrutturazione di alberghi e ristoranti, sia nel settore della progettazione e ristrutturazione di uffici e sedi di importanti aziende.

Le sue esperienze si sono svolte soprattutto all'estero in particolare in Lussemburgo, a Montecarlo, a Dubai, anche se sono molto significative le realizzazioni italiane.

Nella realizzazione dei suoi lavori sul verde si avvale della collaborazione di **Laura e Paola Orazi** per la loro conoscenza delle piante ed esperienza nella realizzazione di spazi verdi di piccole e grandi dimensioni.

Questa collaborazione nasce dalla convinzione che una buona realizzazione debba fondersi con la natura che la circonda ed è per questo che il progetto del verde viene redatto in concomitanza al progetto architettonico.

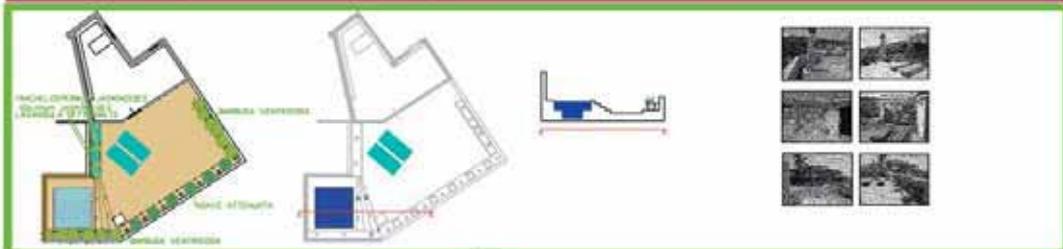
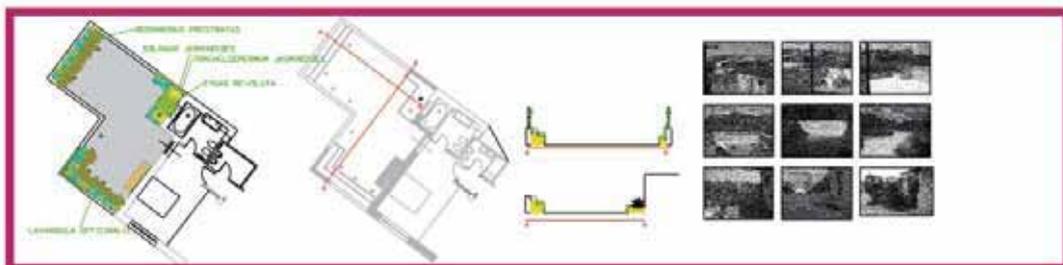
In questo modo si garantisce al cliente che il prodotto architettonico finale sarà coerente in ogni sua parte all'idea progettuale ispiratrice e sarà coerente in ogni sua parte all'idea progettuale ispiratrice e sarà maggiormente goduto in quanto studiato anche nei dettagli cromatici, della buona manutenzione, dell'economicità.

Paola Niolu was born on 17.07.1963 in Rome and graduated in 1992 at "La Sapienza" University. Since 1993 she has been working on her own and as a consultant.

She has designed and restored both private houses and hotels and restaurants as well as offices and important companies.

She has worked especially abroad, particularly in Luxemburg, Montecarlo and Dubai but her works in Italy are significant.

As far as the green areas are concerned, she has cooperated with **Laura and Paola Orazi**, who are very experienced in the landscape sector for small and large spaces, and expert in plants. They start from the belief that a good installation should harmonize with the surrounding nature and therefore the landscape and the architectural product will respect the original idea and it will be possible to enjoy it, since every chromatic, economic and maintenance detail has been studied carefully.



Il Giardino dei Lecci Tignale (BS)

Arch.
Alessandro
Gabbianelli

Arch.
Sarah
Zeza



Alessandro Gabbianelli si è laureato in Architettura all'Università IUAV di Venezia nel 2005 con uno studio sul paesaggio costiero marchigiano e il progetto di nuovo insediamento abitativo, si è iscritto all'albo dell'ordine degli architetti di Ancona il 27 settembre 2005.

Ha partecipato a numerosi concorsi di progettazione, molti dei quali pubblicati su riviste di architettura. Collabora alla didattica nel corso di progettazione architettonica allo IUAV fino al 2005,

dal 2005 ad ora ha contratto di tutore di supporto alla didattica nell'università UNICAM, facoltà di architettura di Ascoli Piceno, area di attività formativa in laboratorio di progettazione architettonica; in questa stessa facoltà sta frequentando il dottorato di ricerca in Conoscenza delle forme di insediamento. Dal 2000 è responsabile della progettazione nella società di famiglia specializzata nella produzione vivaistica di alberi e realizzazione del verde pubblico e privato. All'interno dell'azienda di famiglia sviluppa la sua formazione e ricerca nel campo della botanica consapevole dell'estrema importanza che ha l'approfondita conoscenza delle essenze vegetali per un corretto uso progettuale.

Sarah Zeza è nata il 9 Settembre, 1971. Architetto Italiano, dal 2002 lavora come senior architect per la Caputo Partnership – Architettura e Urban Design a Milano. Laureata all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, nel 1998, relatore Franco Purini; dal 1999 è iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Venezia.

Ha partecipato a numerosi concorsi di Progettazione vincendo nel: 1997, 1° premio per la Progettazione di una sedia: PROMOSEDIA; 1988, 6° premio per: PROGETTO INTEGRATO DI RIDEFINIZIONE URBANISTICA E ARCHITETTONICA DEL SISTEMA TRE PIAZZE DEL CENTRO STORICO DI IMOLA; 2001, 4° premio al Concorso Internazionale di Progettazione: PENTEDATTOLO, ALLA RICERCA DI PROPOSTE ECOSOSTENIBILI TRA STORIA E LEGGENDA.

Come architetto progettista ha firmato il progetto del CASINO DI CACCIA NEL GIARDINO DEI LECCI, Parco dell'Alto Garda Bresciano, Tignale, Brescia, total site area: 2450 mq, built project; e il progetto di un EDIFICIO RESIDENZIALE nell'Area MONTECITY-ROGOREDO, a MILANO, mq: 2787, in corso di costruzione.

Alessandro Gabbianelli. Graduated in Architecture at IUAV in Venice in 2005 with a thesis about coastal marchigian landscape for a new residential settlement; and since 27 september 2005 member of Ordine degli architetti di Ancona. Participated several design competitions, most of them published on architectural reviews. Collaborated in teaching in a design course at IUAV until 2005; since 2005 he is tutor at UNICAM, Facoltà di Architettura of Ascoli Piceno, in architectonic design course. At UNICAM he is attending his PhD. Since 2000 he is project architect in his family firm that design and realize parks and gardens, where, at the same time, he is developing his personal research in botany to a correct design an use of plants.

Sarah Zeza (September 9th, 1971). Italian, Architect, since 2002 works as senior architect for Caputo Partnership – Architecture Design & Urban Planning Office in Milano, Italy. Graduated at Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Italy in 1998, supervisor Franco Purini; since 1999 member of Ordine degli Architetti Paesaggisti e Pianificatori della provincia di Venezia. Participated several Design Competition winning and awarded in: 1997, 1st award Chairs Design Competition: PROMOSEDIA; 1988, 6th award Design Competition: PROGETTO INTEGRATO DI RIDEFINIZIONE URBANISTICA E ARCHITETTONICA DEL SISTEMA TRE PIAZZE DEL CENTRO STORICO DI IMOLA; 2001, 4th award International Design Competition: PENTEDATTOLO, ALLA RICERCA DI PROPOSTE ECOSOSTENIBILI TRA STORIA E LEGGENDA.

As Project architect built the project of CASINO DI CACCIA NEL GIARDINO DEI LECCI, Parco dell'Alto Garda Bresciano, Tignale, Brescia, total site area: 2450 MQ, built project; and of a RESIDENTIAL BUILDING in MONTECITY-ROGOREDO AREA, MILANO, mq: 2787, to be built.

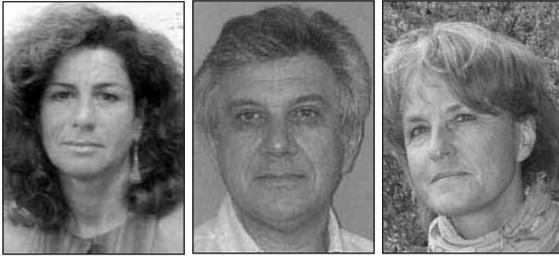
Il giardino di Villa Badoer

Fratta Polesine (RO)

Dott. Agr.
Alessandra
Carretta

Ing.
Giuseppe
Ghirlanda

Arch.
Mariapia
Cunico



Alessandra Carretta. Agronomo, svolge l'attività professionale di paesaggista occupandosi di riqualificazione paesaggistica e ambientale, progettazione di giardini e terrazze, parchi e arredo urbano, restauro di giardini storici, progettazione di campeggi e aree ricreative, verde condominiale, residenziale e aziendale. Ha collaborato alla redazione di alcuni articoli sull'architettura dei giardini e ha partecipato a

convegni sull'Architettura del paesaggio in qualità di relatore. Ha tenuto dei corsi di paesaggistica per l'Ordine dei Dottori Agronomi di Treviso, per la Regione Veneto, per il FAI di Trieste; ha tenuto dei seminari per l'Università di Architettura di Venezia e ha svolto attività di docenza presso l'Università di Padova - Facoltà di Agraria.

Dal 1980 **Giuseppe Ghirlanda** svolge attività di ingegnere edile dedicandosi, insieme al suo studio composto in media da sei tecnici laureati/diplomati alla progettazione e direzione lavori di opere di edilizia civile direzionale commerciale ed industriale e, in collaborazione con altri architetti alla progettazione e direzione lavori di opere concernenti giardini e parchi pubblici e privati, compreso il restauro di parchi e giardini storici, come i Giardini Treves di Giuseppe Jappelli, a Padova.

Mariapia Cunico. Professore in Architettura del paesaggio presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Collabora con molte Università straniere a master o workshop di Progettazione del paesaggio. Responsabile di Convegni internazionali sul tema del Restauro del giardino e del paesaggio storico. Ha pubblicato numerosi saggi dedicati allo studio e alla catalogazione del giardino veneto e ai problemi legati al suo restauro. Libera professionista si sta occupando di progettazione paesaggistica di giardini o ambiti storici.

Alessandra Carretta. Agronomist, she has been working as a professional landscaping gardener in the fields of landscape and environment upgrading, design of gardens and terraces, parks and urban architecture, restoration works for historical gardens, design of camping sites, recreational areas and green areas for condos, residences and companies.

During her professional career she has contributed to the writing and publishing of several technical articles about gardening architecture and she has held some important lectures about landscaping architecture. She has held classes about landscape architecture for several Professional Bodies and Institutions including the Professional Association of Agronomist of Treviso, the Veneto Region, FAI of Trieste. She has held seminars for the University of Venice - Faculty of Architecture- and she has collaborated as a lecturer with the University of Padova - Faculty of Agronomy.

Since 1980 **Giuseppe Ghirlanda** carries out his job of building engineer dedicating, together with his office collaborators, on average six graduate technicians, to design and direct the works concerning civil-office and industrial buildings and, in collaboration with some other architects, to design and direct works interesting parks and private and public gardens, including restoration of historical gardens, such as Giuseppe Jappelli's "Treves Gardens" in Padua.

Architect Mariapia Cunico. She is a professor in Landscaping Architecture at the Faculty of Architecture of the University of Venice. She cooperates with several foreign universities to hold master courses and workshops about landscape design. She has been in charge for the organization and management of international meetings about restoration works for gardens and historical landscape. She has published several essays about the study and classification of Veneto gardens and about the problems linked to their maintenance. Beside her activity as a lecturer, she is also active as a professional in landscape engineering of gardens and historical environments.

Tetto verde in città

Milano

Arch.
Paolo
Albrigo

Paesaggista
Valentina
Balzarotti



Paolo Albrigo, architetto, nato a Varese nel 1961. Dal 1993 libero professionista con studio a Varese. Progettazione e direzione lavori. 2000 - minigolf con annesso bar caffetteria sul Lungolago di Laveno (con Geom. Gaetano Gucciardo); 2003 – inverdimento pensile intensivo di un terrazzo a Milano (con Valentina Balzarotti paesaggista); 2005 – 2006 Giardino privato a Venezia (con Valentina Balzarotti paesaggista). Progettazione e direzione lavori: 1997 – Nuova scuola materna a Solbiate Arno (con: Arch.

Milena Biancotti, Geom. Gaetano Gucciardo, Geom. Marco Zuccollo). Partecipazione a concorsi. 1996 – Concorso di idee per la nuova scuola materna di Solbiate Arno (Varese) Progetto vincitore (con: Arch. Milena Biancotti, Geom. Gaetano Gucciardo, Geom. Marco Zuccollo); 2002 – Concorso di idee “Il parco urbano dell’Adige” a Verona (con: Arch. Matteo Sacchetti, Valentina Balzarotti paesaggista); 2003 – Concorso internazionale di idee “Eulachpark Oberwinterthur” Stadt Winterthur (Svizzera) (con Arch. Matteo Sacchetti, Valentina Balzarotti paesaggista).

Valentina Balzarotti, milanese, paesaggista. Laurea in Lettere Moderne. Diplomi di Progettazione del Giardino (1 e 2), Disegno applicato alla progettazione del giardino e Inverdimento pensile alla Scuola del Parco di Monza. Dal 1990 libera professionista con studio a Milano. Progetti significativi realizzati: 1999 microgiardino (mq 40) in via Legnone (Milano); 2000 giardino “per ricevimenti” in via Mozart (Milano); Giardino interno di Palazzo Clerici (Milano); 2001 3 terrazze in Via privata Reggio (Milano); Terrazzo su 3 livelli con piscina in Viale Ippodromo (Milano); 2003 Copertura di loft con il sistema dell’inverdimento pensile in Via Montello (Milano) con Paolo Albrigo architetto; Giardini in Via Pisacane e Via Montebello (Milano); Restauro e riqualificazione di parco a Sant’Ambrogio (Varese); Terrazza con parziale copertura trasparente in via E. Ferrario (Milano); 2004 Giardino (1500 mq) a San Siro (Milano); Giardino condominiale (5000 mq) in Corso di Porta Romana (Milano). Microgiardino (25 metri quadrati) in via Legnone (Milano). Giardino aziendale (2000 mq) a Lacchiarella (Pavia).

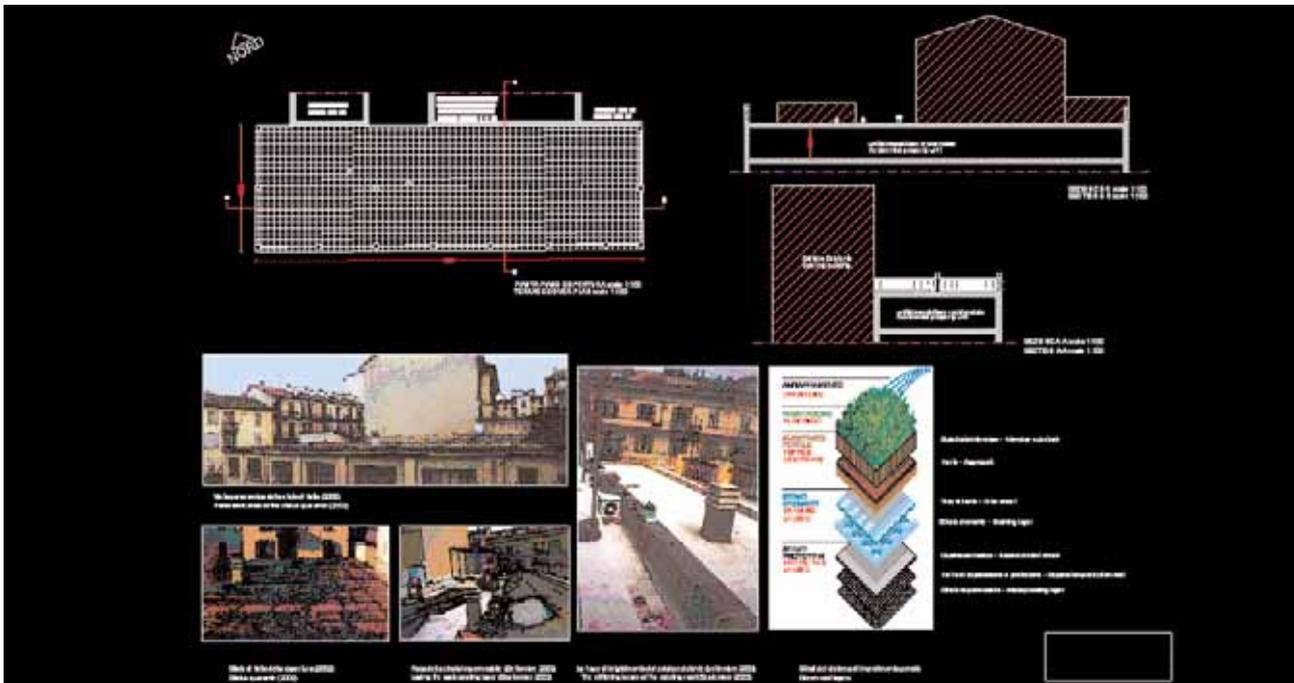
2005–2006 Giardino privato a Venezia (1500 mq) in fase di realizzazione.

Partecipazione a concorsi (con Paolo Albrigo, Matteo Sacchetti, architetti): Il Parco Urbano dell’Adige-Verona. 2003 Concorso di idee della città di Winterthur per la riqualificazione di un’ex area industriale per il parco del fiume Eulach (Eulachpark).

Paolo Albrigo, Architect, born in Varese in 1961. In private practice since 1993, office in Varese. Significant projects (private). Design and project management: 2000 - miniature golf course with bar/cafeteria on Laveno lakeside (with Gaetano Gucciardo); 2003 – intensive green roof on a terrace in Milan (with landscape architect Valentina Balzarotti); 2005 – 2006 Private garden in Venice (with landscape architect Valentina Balzarotti). Significant projects (public). Design and project management: 1997 – New kindergarten in Solbiate Arno (with: architect Milena Biancotti, Gaetano Gucciardo, Marco Zuccollo). Competitions: 1996 – Ideas competition for a new kindergarten in Solbiate Arno (Varese) Winning project (with: architect Milena Biancotti, Gaetano Gucciardo, Marco Zuccollo); 2002 – Ideas competition “Adige Urban Park” in Verona (with: architect Matteo Sacchetti, landscape architect Valentina Balzarotti); 2003 – International ideas competition “Eulachpark Oberwinterthur”Stadt Winterthur (Switzerland) (with architect Matteo Sacchetti, landscape architect Valentina Balzarotti).

Valentina Balzarotti, Milanese, landscape architect. Degree in modern literature. Diplomas in Garden Design (1 and 2), Drafting applied to garden and green roof design at the Scuola del Parco, Monza. In private practice since 1990, office in Milan. Significant projects (1999-2006) private: 1999 microgarden (40 m2) on Via Legnone (Milan); 2000 “reception” garden on Via Mozart (Milan); Internal garden in Palazzo Clerici (Milan); 2001 3 terraces on Via Privata Reggio (Milan); 3-level terrace with pool on Viale Ippodromo (Milan); 2003 Terrace above a loft with green roof system on Via Montello (Milan) with architect Paolo Albrigo; gardens on Via Pisacane and Via

Montebello (Milan); Restoration and upgrading of park in Sant’Ambrogio (Varese); Terrace with partial transparent cover on Via E. Ferrario (Milan); 2004 Garden (1,500 m²) at San Siro (Milan); Condominium garden (5,000 m²) on Corso di Porta Romana (Milan). Microgarden (25 m²) on Via Legnone (Milan). Company garden (2,000 m²) at Lacchiarella (Pavia); 2005–2006 Private garden in Venice (1,500 m²) in progress. Competitions (with Paolo Albrigo, Matteo Sacchetti, architects): Adige Urban Park - Verona; 2003 Ideas competition for the city of Winterthur to convert a former industrial area into a park on the Eulach river (Eulachpark).



“PREMIO INTERNAZIONALE TORSANLORENZO”

Tor San Lorenzo - 6 maggio 2006

- Ore 9.30 Accreditamento ospiti
- Ore 10.00 **Saluto di benvenuto**
Mario Margheriti - Presidente di Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico
- Saluti delle Autorità
 Coordina i lavori la **D.ssa Stefania Giacomini** - Giornalista TG3 Lazio
- Ore 11.30 **Premiazione Progetti**
“Premio Internazionale Torsanlorenzo” 2006
- SEZIONE A - La progettazione paesaggistica nella trasformazione del territorio**
 Interventi di restauro, ripristino e recupero ambientale
- SEZIONE B - La cultura del verde urbano**
 La qualità degli interventi nella città: la piazza, il verde di quartiere, il parco urbano
- SEZIONE C - Giardini e parchi privati urbani e suburbani**
- Ore 12.30 **“Premio Prestigio” - Torsanlorenzo per l’Ambiente**
 a cura di **Mario Margheriti**
 Riconoscimento di meriti speciali a enti e personaggi protagonisti della cultura, del verde e dell’ambiente
- Ore 13.30 Colazione
- Ore 15.00 Tavola Rotonda
Dalla periferia al centro della città: pianificazione ed interventi manutentivi del verde urbano
- Ore 18.00 Visita Botanica

Coordina i lavori: **Arch. Silvio Riccobelli**

Relatori:

Arch. Carlo Antonnicola - Direttore della Sezione Italiana della Federazione Europea di Architettura del Paesaggio

Dott. Angelo Bonelli - Assessore all’Ambiente ed alla Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio

Arch. Carlo Bruschi - Presidente dell’Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

Dott. Agr. Barbara Invernizzi

Arch. Giancarlo Jus - Vicepresidente Regione I dell’UIA

Arch. Stefano Mastrangelo - Direttore del Servizio Giardini del Comune di Roma

Dott. Agr. Franco Milito

Dott. Agr. Riccardo Pisanti - Presidente dell’Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma e Provincia

Arch. Amedeo Schiattarella - Presidente dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

“TORSANLORENZO INTERNATIONAL PRIZE”

Tor San Lorenzo - May 6th 2006

- 9.30 Guest registration
- 10.00 **Welcome**
Mario Margheriti
 President of Torsanlorenzo Gruppo Florovivaistico
- Welcome by the panel of judges
 The proceedings are led by **Dr. Stefania Giacomini** - Journalist for TG3 Lazio
- 11.30 **The Prize-giving for Landscape Projects**
“Torsanlorenzo International Prize” 2006
- SECTION A - Landscape design in transformation of territory**
 Actions for environment restoration, renewal and recovery
- SECTION B - Urban green spaces**
 The quality of projects in cities: squares neighbourhood green spaces, urban parks
- SECTION C - Private gardens and parks in cities and suburbs**
- 12.30 **“Prestige Prize” - Torsanlorenzo for the Environment**
 led by **Mario Margheriti**
 Award of special merit to organisations and individuals who play a leading role in culture and environment
- 13.30 Lunch
- 15.00 Round Table
From outskirts to centre of the city: planning and maintenance of urban green spaces
- 18.00 Botanical visit

The proceedings are led by **Arch. Silvio Riccobelli**

Spokesman:

Arch. Carlo Antonicola - Director of FEAP Italia Fédération Européenne de Architecture du Paysage

Dr Angelo Bonelli - Councillor for the Environment and people's cooperation of Lazio district

Arch. Carlo Bruschi - President of AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

Dr Agr. Barbara Invernizzi

Arch. Giancarlo Jus - Vice President UIA Region I

Arch. Stefano Mastrangelo - Director of Gardens Dept. of Rome City Council

Dr Agr. Franco Milito

Dr Agr. Riccardo Pisanti - President of Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Roma

Arch. Amedeo Schiattarella - President of Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

